



COMUNE DI TRENTO

DUP

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

EMENDATO

NOTA DI AGGIORNAMENTO

**2024
2026**





COMUNE DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

20 **24** – 20 **26**

EMENDATO

Comune di Trento
Direzione Generale
Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei
Casa del Capitolo -Via Belenzani, 18 – 38122 – Trento
Tel. 0461 884557 – 4971
Sito internet: www.comune.trento.it
e-mail: ufficio.controllogestione@comune.trento.it

INDICE

INTRODUZIONE	5
1 SEZIONE STRATEGICA	7
1.1 Analisi delle condizioni esterne	9
1.1.1 Scenario economico europeo	9
1.1.2 Scenario economico nazionale	9
1.1.3 Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali	13
1.1.4 Documenti programmatici a livello internazionale	17
1.1.5 Contesto socio-economico del territorio	19
1.2 Analisi delle condizioni interne	27
1.2.1 I servizi pubblici locali	27
1.2.2 Adesioni a reti, associazioni ed altre istituzioni	38
1.2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e indirizzi generali agli organismi partecipati	40
1.2.4 Disponibilità e gestione delle risorse umane	46
1.2.5 La gestione del patrimonio	52
1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici	56
1.3.1 Obiettivi strategici	56
1.3.2 Obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza	61
1.3.3 Indirizzi per la promozione e valorizzazione di Città attenta ai bambini ed agli adolescenti	62
1.4 Strumenti di rendicontazione	63

2 SEZIONE OPERATIVA	65
2.1 Analisi e valutazione sulle risorse finanziarie	67
2.2 Obiettivi operativi	76
2.3 Obiettivi operativi del "Gruppo Comune di Trento"	98
2.4 Programmazione triennale dei lavori pubblici	106
2.5 Programmazione del fabbisogno triennale del personale	116
2.6 Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	118
2.7 Strumenti di programmazione ulteriore	121
2.7.1 Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	121
2.7.2 Programmazione delle spese di rappresentanza e per gemellaggi	122
2.7.3 Programmazione degli incarichi di patrocinio legale	122
2.7.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi	123
2.7.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente	123
Allegati:	
Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi	124

INTRODUZIONE

COS'È IL DUP

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione

A COSA SERVE

Il DUP :

- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio

SEZIONI, TEMPI E ITER

- **Sezione strategica**: l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in **obiettivi strategici**, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

- **Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il **31 luglio** con aggiornamento entro il **15 novembre**.

1. SEZIONE STRATEGICA

SeS

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'economia mondiale vede un contesto con alta **inflazione**, fragilità dei mercati finanziari e alti debiti pubblici. Un anno di guerra in Ucraina ha spinto l'inflazione su livelli incompatibili con una crescita sostenibile contestualmente a turbolenze sui mercati finanziari che condizionano un'economia che ha comunque ritrovato un percorso di **sviluppo moderato**.

Previsioni sull'evoluzione del PIL vengono continuamente riviste.

Andamento del PIL						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Mondo	6,3	3,4	2,8	3,0	3,2	3,2
Area Euro	5,3	3,5	0,8	1,4	1,9	1,7
Italia	7,0	3,7	0,7	0,8	1,2	1,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, aprile 2023 – elaborazioni ISPAT

1.1.1 SCENARIO ECONOMICO EUROPEO

Nell'Area Euro la situazione economica è più complessa in quanto i riflessi sull'economia della guerra in Ucraina sono più presenti. Tra fine 2022 e inizio 2023 si è osservato un rallentamento marcato dell'economia che attualmente sembra aver riacquisito un po' di vigore in controtendenza alle ipotesi di recessione con un andamento dell'economia nel 2023 migliore delle previsioni. Le politiche monetarie restrittive imposte dall'alta inflazione creano preoccupazioni così come l'allontanarsi della pace in Europa. Il programma **Next Generation EU (NGEU)** sostiene l'economia così come le politiche degli Stati.

L'**inflazione**, spinta dai beni energetici, sembra aver perso slancio ma comunque ancora in progressione nonostante le misure poste in atto dalla BCE che in ogni caso comportano maggiori costi del credito sia per il sistema produttivo sia nel rifinanziamento del debito da parte degli Stati.

1.1.2 SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Documento di economia e finanza (NADEF) 2023

Per il secondo anno il PIL italiano ha rilevato una buona crescita. L'economia ha subito una battuta d'arresto nel quarto trimestre 2022, imputabile alle spese delle famiglie e agli effetti su di esse dell'alta inflazione; nel primo trimestre 2023 torna a crescere. Come per le altre economie, anche per l'Italia nelle previsioni di primavera il PIL viene aumentato per l'anno 2023 e diminuito, seppur in area positiva, per il 2024. Vi è un evidente calo nell'intensità dello sviluppo fra il 2022 e il 2023 ma questo rallentamento è minore di quello stimato nell'autunno 2022.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali)

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Importazioni	11,8	2,5	3,7	3,5	2,8
Esportazioni	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
Consumi privati	4,6	0,6	1,2	1,0	1,1
Spesa della PA	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
Investimenti	9,4	3,7	3,4	2,1	1,5
Inflazione programmata	7,1	5,4			
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2

Fonte: Documento di economia e finanza 2023

I ritmi di crescita dell'economia dal 2024 al 2026 dovrebbero attestarsi al di sopra dell'1% che, nelle previsioni del Governo, dovrebbero rafforzarsi grazie agli interventi volti a ridurre il carico contributivo e fiscale delle famiglie favorendone, in tal modo, i consumi. Gli interventi del PNRR costituiscono e costituiranno traino per l'economia purché le riforme e gli investimenti siano efficaci e vi sia una realizzazione compiuta di quanto programmato. L'esaurirsi delle straordinarietà del recente periodo comporta la ripresa del percorso di riduzione del debito sovrano per non compromettere la sostenibilità dell'economia e la credibilità internazionale dell'Italia

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi ed prevede interventi per la realizzazione di sei missioni.

Composizione delle risorse		importi	tempi
NGEU	Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)	191,5 miliardi di euro di cui 68,9 mld € a fondo perduto	2021-2026
	Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)	13 miliardi di euro	2021-2022
Fondo complementare nazionale		30,6 miliardi di euro	2021-2026
		235,1 miliardi di euro	



Progetti PNRR del Comune di Trento



Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento	
M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	Migrazione al cloud	MIGRAZIONE AL CLOUD DI 21 SERVIZI DIGITALI	-	€ 1.031.574	-	
	Dati e interoperabilità	DATI E INTEROPERABILITÀ - 5 APPLICATION PROGRAMMING INTERFACE		€ 203.435		
	Servizi e cittadinanza digitale		INTEGRAZIONE CIE	-	€ 14.000	-
			RIFACIMENTO DI 6 SERVIZI E ADEGUAMENTO DEL SITO	-	€ 516.323	-
			ATTIVAZIONE SERVIZI PIATTAFORMA PAGO PA	-	€ 46.699	-
			ATTIVAZIONE SERVIZI APP IO	-	€ 54.950	-
		ATTIVAZIONE DI 2 SERVIZI SU PIATTAFORMA DIGITALE DELLE NOTIFICHE	-	€ 69.000	-	
Competenze digitali di base	12 POSIZIONI DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE PER LA FACILITAZIONE E L'EDUCAZIONE DIGITALE	2 progetti: edizione 2023 ed edizione 2024				
M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	Ciclovie urbane	10 PISTE CICLABILI PER UN TOTALE DI 6 KM	€ 6.030.000	€ 1.730.072	€ 4.299.928	
	Rinnovo flotte bus	9 AUTOBUS A EMISSIONI ZERO CON ALIMENTAZIONE ELETTRICA E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO	€ 4.717.406	€ 4.717.406	€ -	
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica	Illuminazione pubblica Sbarriamento	AMMODERNAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (2022-2024) PEBA (2020-2021)	€ 1.260.000	€ 1.260.000	€ -	
M4C1 Potenziamento offerta servizi istruzione	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia	NIDO RIQUALIFICATO - ORSETTO PANDI CRISTO RE	€ 2.800.000	€ 2.040.000	€ 760.000	
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Sport e inclusione sociale	CENTRO SPORTIVO MANAZZON - nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento; efficientamento energetico piscina e palestra	€ 6.500.000	€ 3.500.000	€ 3.000.000	
	Rigenerazione urbana	HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITÀ PRESSO L'AREA EX SIT	€ 22.730.000	€ 20.000.000	€ 2.730.000	

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
	<i>Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione istituzionalizzazione anziani non autosufficienti</i>	Progetti coordinati dalla PAT come ambito unico	SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ - N. 2 PROGETTI PIPPI	€ 423.000	-
			ALLESTIMENTO DOMOTICO DI N. 2 ALLOGGI PROTETTI A VILLA CAVAGNA	€ 270.000	€ 100.000
	POTENZIAMENTO ASSISTENZA DOMICILIARE DI SOLLIEVO – DIMISSIONI PROTETTE		€ 75.869	-	
	SUPERVISIONE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI		€ 47.707	-	
	<i>Percorsi di autonomia per persone con disabilità</i>		PERCORSI DI AUTONOMIA E DOMOTIZZAZIONE E ARREDI DI N. 7 APPARTAMENTI E SISTEMAZIONE PALAZZO CRIVELLI A GARDOLO	€ 562.800 € 719.996 (invest.)	-
	<i>Stazioni di posta</i>		RIQUALIFICAZIONE PUNTO D'INCONTRO IN VIA TRAVAI	€ 690.000	-

1.1.3 SCENARIO ECONOMICO LOCALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

Il contesto economico e sociale

Il Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2024-2026 evidenzia che in un contesto esogeno complesso e ad elevata incertezza il PIL trentino nel 2022 è previsto in aumento attorno al 4,1% in termini reali (8,2% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana e a quella nella NADEFP 2023/2025, determinata principalmente dalla vivacità dei consumi turistici e da uno sviluppo degli investimenti migliore delle attese. In termini di livello viene superata, a valori correnti, la soglia dei 23 miliardi di euro, quasi 1,8 miliardi in più rispetto al livello pre-pandemico. Più contenuta la crescita osservata a valori reali che rimane nell'ordine dei 480 milioni di euro. La domanda interna sostiene la crescita del PIL e la crescita dell'economia è generalizzata ma influenzata dall'aumento dell'inflazione. L'industria si è mostrata particolarmente resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni ma anche della specializzazione nel comparto energetico. Più rallentata la crescita della manifattura a causa degli elevati costi dell'energia e delle difficoltà nella fornitura degli input. Buoni riscontri dal settore dei servizi in tutte le sue componenti (turismo, ristorazione e tempo libero, servizi alla persona e servizi alle imprese) e anche l'agricoltura registra risultati positivi.

Fatturato	Mercato del lavoro	Importazioni/esportazioni	Turismo	Famiglie
Nel corso dell'anno il fatturato complessivo dei settori produttivi presenta un incremento, su base annua, dell' 11,5% , con variazioni più significative nei primi sei mesi dell'anno. Con intensità diverse tutti i settori hanno fatto segnare aumenti importanti che però riflettono in gran parte la crescita dei prezzi	Gli indicatori evidenziano per il 2022 andamenti favorevoli . L'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa. Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) è pari al 3,8% e quello giovanile (15-24 anni) è pari al 12%, in riduzione e significativamente più contenuto di quello italiano (23,7%)	Cresce il valore delle esportazioni e delle importazioni ma è condizionato dall'elevata inflazione. In termini assoluti la domanda estera di beni e servizi raggiunge il livello record di 5,15 miliardi di euro. La variazione delle esportazioni del Trentino (+16,3%) appare molto superiore ai valori che si registravano negli anni precedenti la pandemia. Particolarmente vivaci anche le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi con un incremento complessivo del 40,1%	Il 2022 ha visto la ripresa del turismo rispetto ai due anni precedenti con numeri che si avvicinano agli ottimi risultati dell'anno 2019. I pernottamenti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono di poco superiori ai 17,7 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (60,6%). Il bilancio finale parla di valori in crescita degli arrivi del 49,9% e delle presenze del 48,7% sull'anno precedente	L'impatto che l'inflazione ha avuto nel corso del 2022 sulle famiglie è molto diverso in base alle condizioni economiche delle stesse: è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa, per le quali raggiunge il 12,1% contro il 7,2% per quelle con maggiore capacità di spesa. Le tensioni legate al processo inflazionistico e alla situazione internazionale hanno reso incerte le prospettive future delle famiglie

PIL TRENTO - Nell'attuale contesto esogeno complesso e ad elevata incertezza il PIL trentino nel 2022 dovrebbe raggiungere i 23,5 miliardi di euro a valori correnti, quasi 1,8 miliardi in più rispetto al livello pre-pandemico. Tra il 2021 e il 2022, l'aumento è attorno al 4,1% a prezzi costanti e all'8,2% a prezzi correnti. La stima di primavera 2023 prevede una crescita del PIL del Trentino superiore di 4 decimi di punto rispetto a quella italiana e a quella presente nella NADEFP 2023/2025. Questa buona evoluzione è dovuta principalmente alla vivacità dei consumi turistici e a uno sviluppo degli investimenti migliore rispetto alle attese.

Gli obiettivi programmatici provinciali

Le politiche del DEFP sono collegate alle **sette aree strategiche** e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo Provinciale (PSP):

1. Area strategica **Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello**
2. Area strategica **Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa**
3. Area strategica **Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età**
4. Area strategica **Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni**
5. Area strategica **Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità**
6. Area strategica **Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno**
7. Area strategica **Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori**

La manovra economico-finanziaria provinciale per il 2024-2026

DEFP 2024-2026 (in milioni di euro)	2023	2024	2025	2026
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	340,9	0,00	0,00	0,00
Devoluzioni di tributi erariali	3.578,2	3.669,2	3.734,4	3.776,0
Tributi propri	431,4	444,1	453,8	496,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.009,6	4.113,3	4.188,1	4.272,8
Altre entrate	765,4	669,6	408,2	306,3
<i>- di cui trasferimenti a compensazione del minore gettito tributario derivante dall'anticipo della riforma fiscale disposto con la legge di bilancio dello Stato per il 2022</i>	<i>108,3</i>	<i>108,3</i>	<i>12,6</i>	<i>12,6</i>
ENTRATE ORDINARIE	4.775,0	4.782,9	4.596,4	4.579,1
Gettiti arretrati/saldi	340,0	120,0	20,0	20,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	79,9	115,3	4,8
TOTALE ENTRATE	5.476,0	5.002,8	4.751,7	4.623,9
- accantonamenti per manovre Stato	-157,7	-193,9	-193,9	-193,9
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	5.318,3	4.808,9	4.557,8	4.430,1

Il Protocollo di finanza locale

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 è stato firmato il 28 novembre 2022.

In materia di entrate per l'IMIS vengono confermate le agevolazioni su aliquote e detrazioni sui fabbricati a fini produttivi già vigenti e non viene prorogata l'esenzione per le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili. La Giunta provinciale intende di intervenire, con proposta di legge provinciale, su alcuni aspetti giuridici della normativa, per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali in materia tributaria ed al quadro di riferimento anche europeo.

Relativamente al bonus idrico, la cui applicazione in ambito provinciale non è avvenuta data l'inapplicabilità della disciplina dettata da ARERA nell'ordinamento provinciale la Provincia intende stipulare un protocollo d'intesa con ARERA , per cui si rinvia al 2024 la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura.

Nell'ambito della finanza locale viene creato il nuovo "Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni" di 40 milioni di euro, in cui una quota pari a 20 milioni è ripartito sulla base dell'incidenza della media della spesa corrente (impegni di spesa titolo 1) 2020-2021 desunta dai rendiconti di gestione dei singoli comuni sulla media complessiva della spesa corrente 2020-2021 dell'intero comparto dei comuni; un importo pari a 3 milioni di euro è ripartito in modo da garantire la quota del trasferimento ex FIM accertata in parte corrente in sede di rendiconto di gestione nel biennio 2020-2021 e infine una quota di circa 17 milioni ripartita sulla base dei medesimi criteri definiti con la deliberazione della Giunta Provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, che ha disposto il riparto dei contributi provinciali per il caro energia del 2022.

Vengono stanziati le risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro.

Il Fondo specifici servizi per il 2023 è incrementato rispetto al protocollo precedente per i servizi socio-educativi per la prima infanzia ed il trasporto urbano.

In merito alle risorse per gli investimenti l'ex FIM, in ragione dei maggiori importi dei trasferimenti assegnati per l'aumento dei costi energetici, è limitato ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, ma la Giunta provinciale si impegna nell'ambito della manovra di assestamento 2023 a rendere disponibile anche per il 2024 e 2025 un volume di risorse annuale coerente con quello assegnato nel 2022.

Vengono definiti i criteri di riparto del Fondo a sostegno degli interventi relativi all'edilizia scolastica comunale e asili nido, che ammonta a circa 21 milioni di euro e che verrà prioritariamente utilizzato per integrare quote del finanziamento PNRR rimodulate per alcuni progetti approvati dal Ministero dell'Istruzione relativi a nidi e scuole infanzia (Missione 4 Investimento 1.1) e per finanziare progetti di messa in sicurezza e riqualificazione di edifici scolastici candidati ma non finanziati a valere sul PNRR (Missione 4 Investimento 3.3).

In tema di indebitamento data l'incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica, gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni.

La disciplina in materia di personale introdotta nel precedente Protocollo viene confermata anche per il 2023. Vengono stanziati le risorse la copertura integrare degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali.

Sempre in materia di personale si condivide la necessità di adoperarsi per dare piena attuazione entro il 30 giugno 2023 al trasferimento alla Provincia del personale comunale non insegnante delle scuole infanzia.

Infine viene sospeso anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa definito nel Protocollo di finanza locale per il 2020.

Il 7 luglio 2023 è stati firmati l'Integrazione al Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 ed il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2024.

Per quanto riguarda l'Integrazione 2023 sono stanziati ulteriori 87 milioni di euro riservati agli investimenti, di cui 40 milioni per la manutenzione del patrimonio comunale, 17 milioni di fondo di riserva destinato alle opere di natura urgente connesse all'erogazione di servizi essenziali e ulteriori 30 milioni destinati al sostegno degli interventi relativi all'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda la parte corrente, le risorse sono state adeguate in ragione delle dinamiche intervenute nel primo semestre dell'anno.

Relativamente al Protocollo per il 2024, solitamente sottoscritto in autunno ma anticipato in ragione delle elezioni provinciali, sono stati concordati gli elementi necessari per consentire agli enti locali di programmare l'attività gestionale e procedere con l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026. Per quanto riguarda la parte corrente viene confermata la manovra IMIS attualmente in vigore, vengono rese disponibili le risorse necessarie per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi e reso disponibile un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente, con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro.

1.1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile, è stato sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU un documento dal titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'Agenda si compone di quattro parti (1. Dichiarazione - 2. Obiettivi e target - 3. Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

www.unric.org/it/agenda-2030/

www.un.org/sustainabledevelopment/

Per garantire la piena coerenza tra gli strumenti di programmazione del Comune di Trento e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, gli obiettivi operativi sono stati classificati secondo i 17 goal dell'Agenda e per il dettaglio dei quali si rimanda alla sezione operativa del DUP.

1.1.5 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

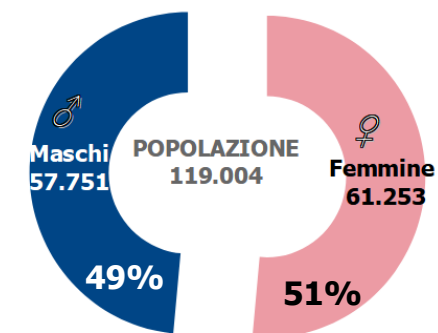
Caratteristiche generali della popolazione¹

Aumento della popolazione residente

Al 31 dicembre 2022 la popolazione a Trento è di **119.004 residenti** con -284 persone rispetto all'anno 2021.

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	118.288	118.815	119.061	118.720	119.004
<i>Maschi</i>	56.982	57.291	57.384	57.375	57.751
<i>Femmine</i>	61.306	61.524	61.677	61.345	61.253
Tasso di natalità (‰)	7,7	8,6	7,4	7,7	7,4*
Tasso di mortalità (‰)	8,9	9,1	12,0	10	10*

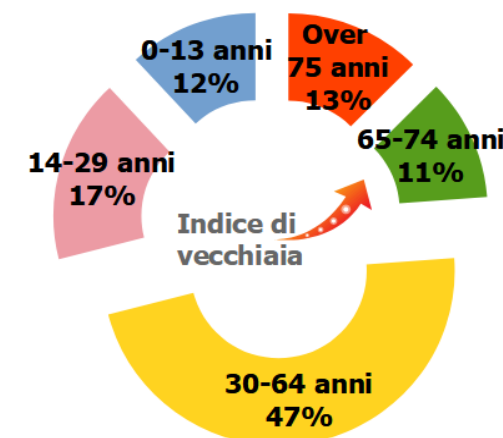
* dati provvisori Istat



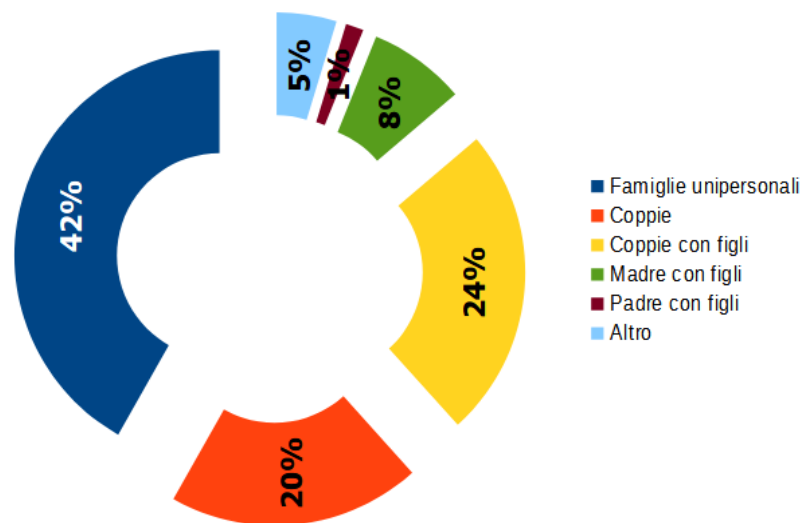
Età della popolazione del Comune di Trento

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione 0-13	15.025	14.960	14.778	14.494	14.171
Popolazione 14-29	19.829	19.953	20.071	20.083	20.340
Popolazione 30-64	56.410	56.428	56.522	56.106	56.154
Popolazione 65-74	13.061	13.246	13.583	13.443	13.431
Popolazione over 75	13.999	14.257	14.107	14.594	14.908
Indice di vecchiaia	167,5	170,3	174,0	179,3	184,1

A livello provinciale l'**indice di vecchiaia** è 158, con una proiezione al 2041 di 222, ci saranno cioè più di due anziani per ogni giovane



¹ Fonte: Trento Statistica 2022



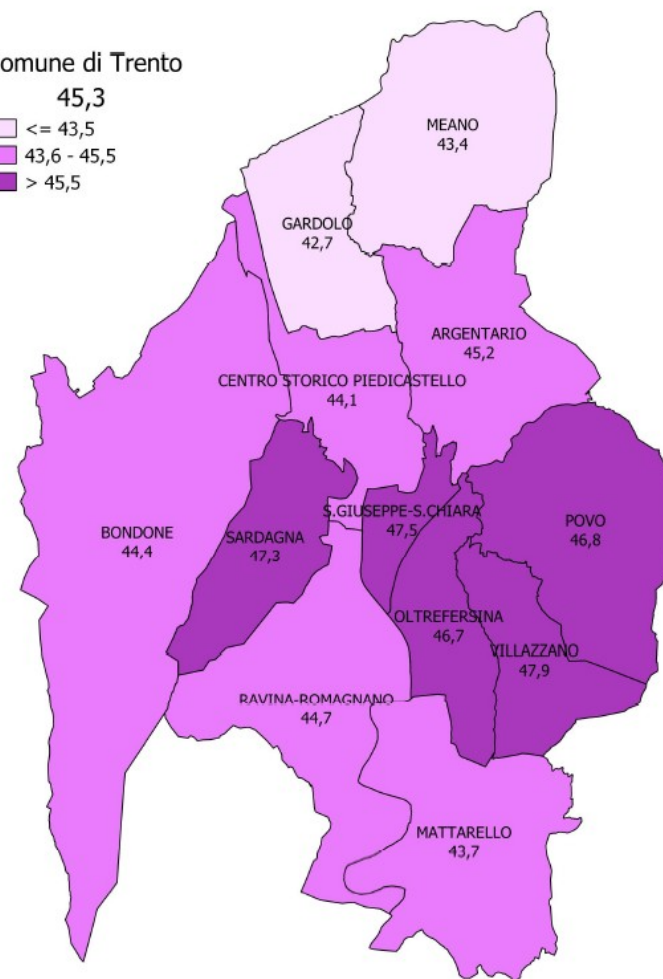
<i>Le Famiglie</i>	2018	2019	2020	2021	2022
Famiglie unipersonali	21.720	21.906	22.265	22.478	22.984
Coppie	10.473	10.601	10.745	10.822	10.965
Coppie con figli	13.985	13.899	13.813	13.641	13.478
Madre con figli	4.253	4.280	4.255	4.232	4.213
Padre con figli	754	728	736	762	777
Altro	2.547	2.575	2.646	2.615	2.598
Totale famiglie	53.732	54.016	54.460	54.550	55.015

Età media per Circoscrizione al 31 dicembre 2022

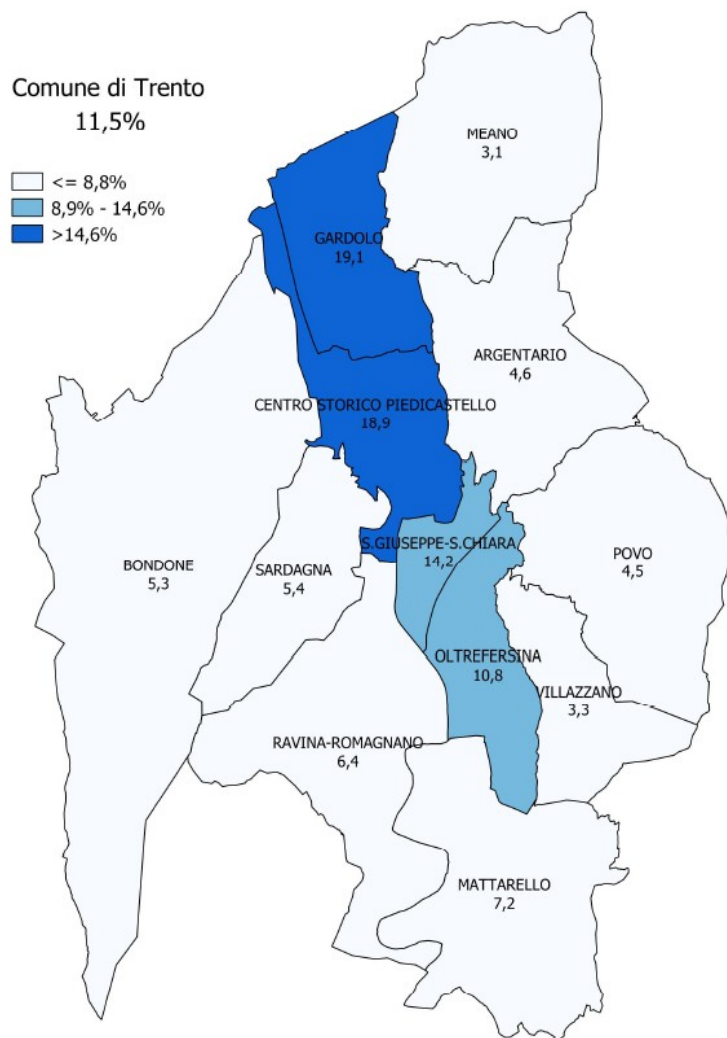
Comune di Trento

45,3

- <= 43,5
- 43,6 - 45,5
- > 45,5

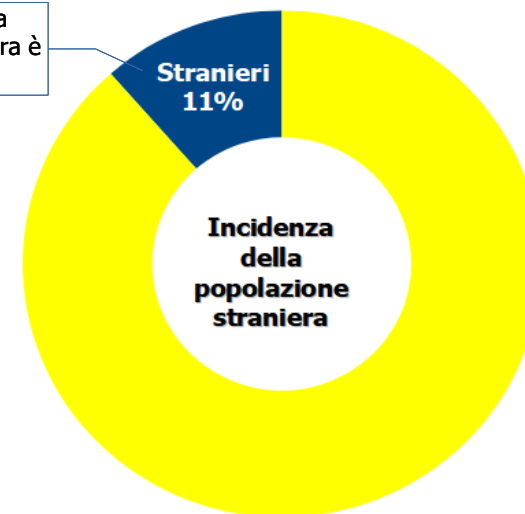


Percentuale di stranieri sul totale dei residenti di ciascuna Circostrizione al 31 dicembre 2022



	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione straniera	13.618	14.062	14.143	13.831	13.665
- maschi	6.675	6.905	6.940	6.871	6.935
- femmine	6.978	7.157	7.203	6.960	6.730

L'età media della popolazione straniera è di 35,3 anni



Economia insediata

Imprese attive

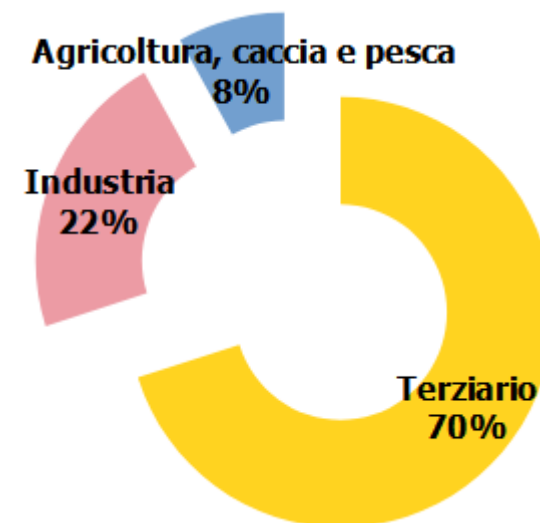
Imprese attive per settore di attività	2018	2019	2020	2021	2022	Imprese artigiane attive per settore di attività	2018	2019	2020	2021	2022
Agricoltura, caccia e pesca	746	741	736	733	740	Agricoltura, caccia e pesca	1	1	2	2	4
Industria	1.821	1.896	1.902	1.970	1.978	Industria	1.117	1.118	1.130	1.163	1.148
Terziario	6.052	6.074	6.118	6.291	6.370	Totale Terziario	928	936	930	941	954
Imprese non classificate	3	1		6	3	Imprese non classificate					
TOTALE	8.622	8.712	8.758	9.000	9.091	TOTALE	2.046	2.055	2.062	2.106	2.106

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento – Registro imprese

Agricoltura	2020	2021	2022	Terziario	2020	2021	2022
Imprese agricole *	432	418	402	Commercio	1.839	1.862	1827
				Attività immobiliari	737	754	784
Industria	1.902	1.970	1.978	Attività professionali	681	731	770
- costruzioni	1.217	1.265	1.288	Ristorazione e alloggi	626	627	630
- manifatturiero	525	542	526	Altro	2.235	2.317	2359
- altro	160	163	164	Totale imprese attive	6.118	6.291	6370

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento – Registro imprese

* Fonte: APIA



Sistema creditizio

Sistema creditizio	2019	2020	2021	2022
Banche	24	24	25	25
Sportelli operativi	70	64	63	63
Depositi bancari	5,45 mil €	6,25 mil €	6,76 mil €	6,756 mil

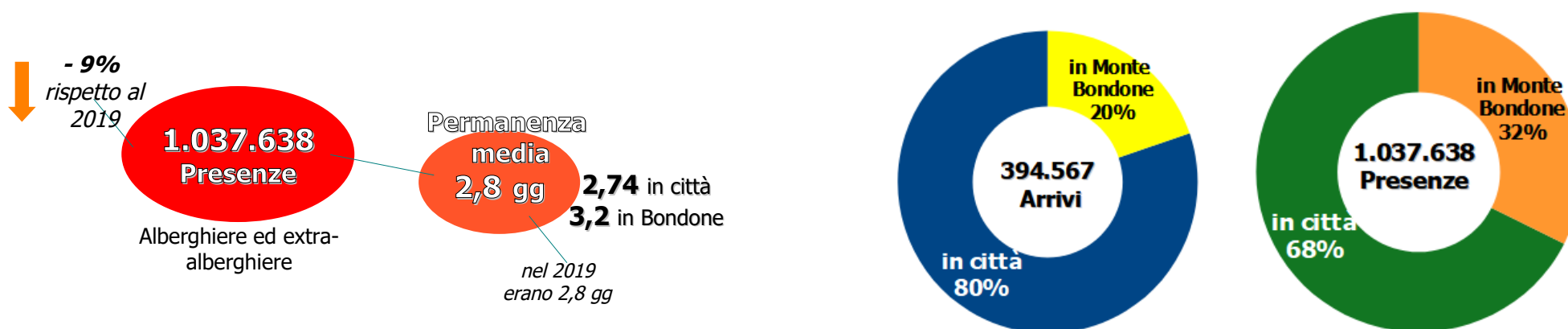
Fonte: Banca d'Italia di Trento – Archivi anagrafici degli intermediari

Turismo

Arrivi e presenze turistiche negli esercizi alberghieri per provenienza

	2019			2020			2021			2022		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Arrivi	195.444	118.479	313.923	101.331	42.940	144.271	141.510	60.728	202.238	188.895	117.249	306.144
di cui in città di Trento	158.887	95.744	254.631	77.717	29.983	107.700	114.125	52.584	166.709	149.294	96.301	245.595
di cui in Monte Bondone	36.557	22.735	59.292	23.614	12.957	36.571	27.385	8.144	35.529	39.601	20.948	60.549
Presenze	384.663	264.710	649.373	233.991	117.173	351.164	302.380	116.676	419.056	405.358	255.529	660.887
di cui in città di Trento	276.264	161.292	437.556	155.619	50.969	206.588	217.779	87.542	305.321	281.550	165.204	446.754
di cui in Monte Bondone	108.399	103.418	211.817	78.372	66.204	144.576	84.601	29.134	113.735	123.808	90.325	214.133

Fonte: ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento



Arrivi e presenze turistiche negli esercizi extra- alberghieri per provenienza

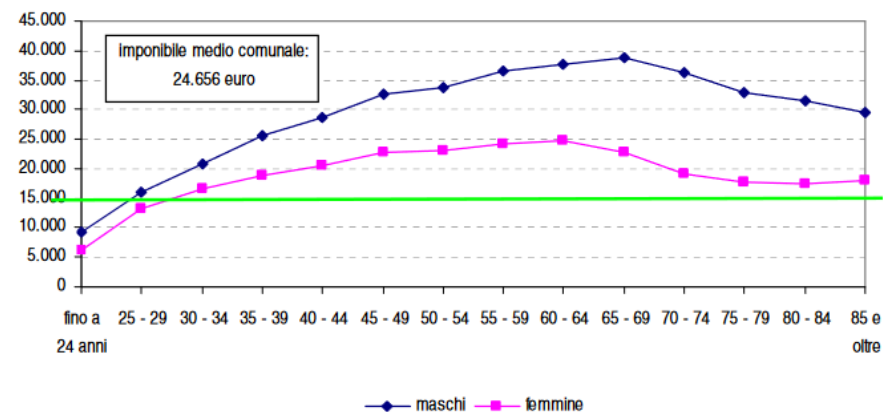
	2019			2020			2021			2022		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Arrivi	60.226	30.406	90.632	29.459	10.514	39.973	40.148	15.369	55.517	57.132	31.291	88.423
Presenze	383.111	102.468	485.579	221.772	37.529	259.301	258.442	44.635	303.077	281.853	94.898	376.751

Fonte: ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento

Benessere economico / reddito medio popolazione residente

	2017	2018	2019	2020
Numero dichiaranti	81.855	82.773	83.737	83.686
<i>di cui italiani</i>	75.559	76.054	76.780	76.770
<i>di cui stranieri</i>	6.296	6.719	6.957	6.916
Reddito imponibile totale	€ 1.997.713.168	€ 2.057.531.038	€ 2.087.508.547	€ 2.063.361.629
Imposte IRPEF totale	€ 417.450.220	€ 430.387.076	€ 434.397.891	€ 421.863.201
Reddito imponibile medio	€ 24.406	€ 24.858	€ 24.929	€ 24.656
<i>di cui maschi</i>	€ 29.723	€ 30.193	€ 30.112	€ 29.600
<i>di cui femmine</i>	€ 19.259	€ 19.657	€ 19.849	€ 19.787
<i>di cui italiani</i>	€ 25.392	€ 25.919	€ 25.984	€ 25.723
<i>di cui stranieri</i>	€ 12.565	€ 12.844	€ 13.295	€ 12.806

Fonte: Analisi dei redditi dei cittadini di Trento. Anno d'imposta 2020 - Comune di Trento



Servizi al cittadino

Sistema educativo, scolastico e formazione

		Popolazione in età				Iscritti 2021/2022	
		2018	2019	2020	2021		2022
Nidi d'infanzia	0-3 anni non compiuti	2.913	2.885	2.795	2.776	2.653	1.142 (media mensile 2022)
Scuole di infanzia	3-5 anni	3.052	3.067	3.035	2.927	2.900	2.915
Scuole primarie	6-10 anni	5.641	5.521	5.430	5.240	5.169	5.529
Scuole secondarie di I grado	11-13 anni	3.419	3.487	3.518	3.551	3.449	3.882
Scuole secondarie di II grado	14-18 anni	5.770	5.772	5.795	5.820	5.914	8.631
Formazione professionale							1.923
		20.795	20.732	20.573	20.314	20.085	

Fonte Trento statistica 2021 e Annuario statistico 2020

Università	Iscritti
2017/2018	16.305
2018/2019	16.569
2019/2020	16.403
2020/2021	16.239
2021/2022	16.058
2022/2023	15.761

Musei ed eventi

Visitatori nei musei della città	2018	2019	2020	2021
Castello del Buonconsiglio	151.963	149.684	61.007	74.415
Museo Diocesano Tridentino	51.077	45.444	15.114	6.188
MUSE	377.142	371.210	140.603	147.263
Fondazione museo storico del Trentino	18.156	27.308	21.624	18.769
SASS – spazio archeologico sotterraneo	17.438	21.520	5.918	7.232
Galleria civica – MART	9.056	9.883	14.236	30.280
	624.832	625.049	258.502	284.147

Fonte: Annuario statistico 2021

Mobilità

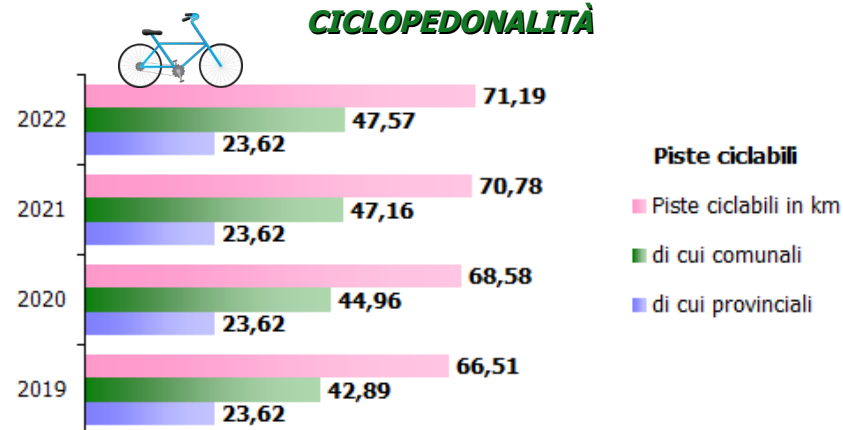


Le restrizioni conseguenti alla pandemia hanno ridotto significativamente il numero di passeggeri

Nell'edizione 2022 di **Ecosistema Urbano** di Legambiente e Ambiente Italia, Trento si conferma sul podio al **secondo posto** tra le città con migliore vivibilità ambientale. Il posizionamento di Trento rispetto alla mobilità è 11° posto per offerta di trasporto pubblico, 14° per passeggeri del trasporto pubblico, 41° per piste ciclabili

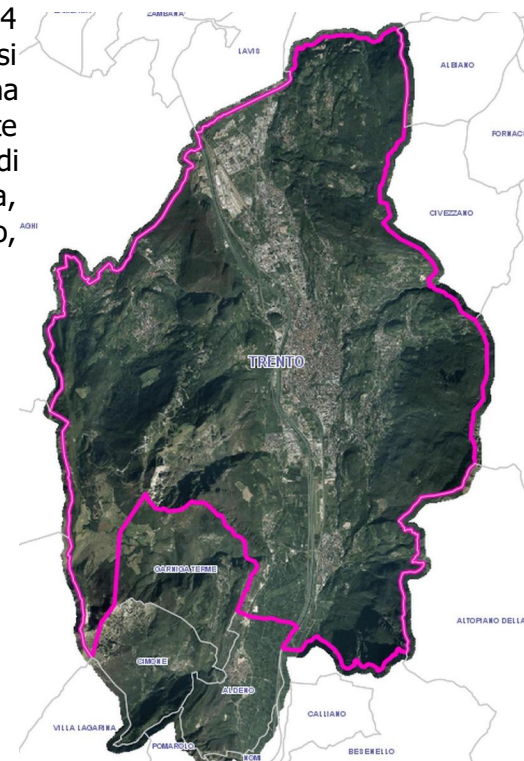


CICLOPEDONALITÀ



Territorio e ambiente

Il territorio del comune di Trento si estende per una superficie di circa 158 kmq, ad un'altitudine di 194 mslm con aree montane con altitudine massima di 2.180 mslm. La città di Trento è attraversata da diversi corsi d'acqua: il fiume Adige, che la percorre da nord a sud, e il torrente Fersina. La vastità della zona comunale fa derivare una densità di popolazione non caratteristica di città compatte e a forte concentrazione di popolazione (752 ab./km² contro, per esempio, i circa 2mila di Bolzano). Il Comune di Trento è suddiviso in 12 Circoscrizioni amministrative dislocate sul territorio: Gardolo, Meano, Sardagna, Bondone, Ravina-Romagnano, S. Giuseppe-S.Chiana, Oltrefersina, Povo, Argentario, Villazzano, Mattarello, Centro storico- Piedicastello.



Superficie (kmq)	157,94
di cui agroforestale	122,25 77,4%
di cui urbanizzata	33,57 21,25%
di cui residenziale	10,24
di cui attività economiche	5,93
di cui servizi	7,28
di cui viabilità	7,84
di cui altro	2,28

Il Comune gestisce la manutenzione del verde di **133** tra aree verdi, parchi, giardini e passeggiate presenti sul territorio comunale

Superficie a verde urbano (mq)	3.356.548
Superficie verde fruibile	1.430.864 43%
di cui verde attrezzato	253.901
di cui parchi urbani	1.083.889
di cui verde storico	93.074
Verde di arredo	497.827 15%
Orti comunali	36.400 1%
Orti botanici	140.824 4%
Verde cimiteriale	102.468 3%
Verde scolastico	202.108 6%
Verde aree sportive e ludico ricreative	356.273 11%
Verde incolto	589.784 18%
Superficie a verde boschivo e forestale (mq)	54.868.913
Aree boschive e complessi forestali	44.371.041 81%
Aree naturali protette	10.497.872 19%

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA

Con la convenzione quadro tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è attiva dal 1° gennaio 2012 la gestione associata nell'ambito territoriale formato dai quattro Comuni contermini, Territorio Val d'Adige, relativamente ai servizi di:

- assistenza scolastica-ristorazione,
- assistenza e beneficenza pubblica,
- edilizia abitativa pubblica e convenzionata,
- urbanistica.

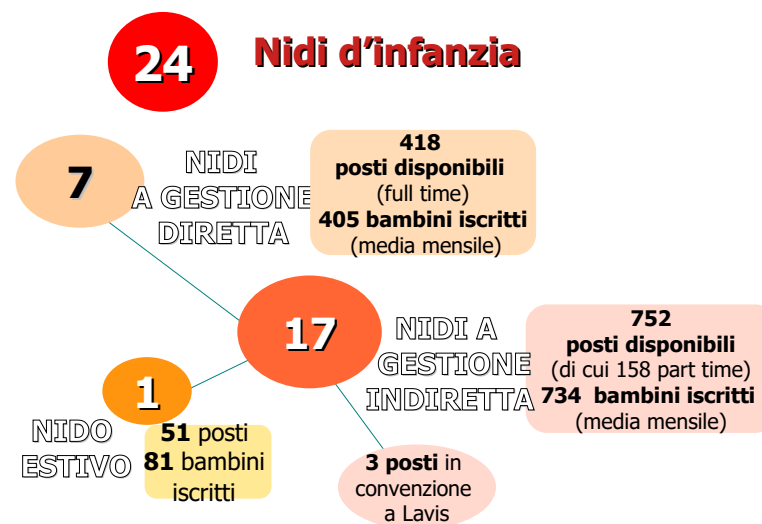
La gestione di tali servizi è regolata nei rispettivi ambiti da specifici protocolli operativi. Inoltre Trento è il Comune capofila del progetto di gestione associata del servizio di vigilanza urbana (LP 8/2005) che coinvolge i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, regolato da convenzione.

SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

<i>Nidi d'infanzia</i>	2019	2020	2021	2022
Strutture	24	25	25	24
di cui gestione diretta	7	8	8	7
di cui affidate a cooperative	17	17	17	17
Servizi (tempo pieno, part-time, in convenzione)	28	29	29	28
Posti disponibili al 31/12	1.152	1.010	1.180	1.162
Capacità ricettiva (media annua)	1.152	1.092	1.082	1.173
Bambini iscritti (media mensile)	1.120,64	1.055,09	1.028,82	1.142,18
Servizio estivo nido d'infanzia - iscritti	76	54	103	81

In autunno 2020, per l'emergenza Covid è stata aperta una nuova struttura in via Innsbruck 15 chiusa nel 2022

La pandemia ha condizionato l'offerta del servizio



Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture "Rodari", "Europa", "Padre Vittorio Tonini" di Vigolo Baselga, "Meano"	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2018 al 31.07.2025
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Roncafort – via Caneppele	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2020 al 31.07.2027
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura "Il Piccolo Girasole" a Cognola	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Ravina	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Gardolo – via IV Novembre	Cooperativa Sociale "Città Futura"	Dal 01.09.2020 al 31.07.2027
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Martignano via Maderno "La Mongolfiera" di Mattarello.	Cooperativa Sociale Onlus "La Coccinella"	Dal 01.09.2018 al 31.07.2025
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso le strutture di Clarina, Oltrecastello, viale dei Tigli, Roncafort – via Caproni e Madonna Bianca	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.08.2023 al 31.07.2030
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura Il Magicocastello	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.09.2022 al 31.07.2029
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di nido d'infanzia presso la struttura di Villazzano 3	Cooperativa Sociale "PRO.GES. Trento"	Dal 01.08.2023 al 31.07.2030

Servizi socio-educativi integrativi	2018	2019	2020	2021	2022
Centro genitori bambini - posti disponibili	74	74	63	57	74
Centro genitori bambini - bambini iscritti (media mensile)	62,6	62,9	19,4	40,4	38,8
Tagesmutter – famiglie coinvolte	66	75	78	86	67

Tra i servizi per la prima infanzia per bambini fino a tre anni d'età, oltre al nido d'infanzia, vengono erogati anche **servizi socio-educativi integrativi** sia presso strutture (gestite direttamente o affidate a terzi), ma anche attraverso il sostegno del servizio di nido familiare tagesmutter. Il Centro genitori bambini è un servizio a gestione diretta.

Scuole infanzia	2018	2019	2020	2021	2022
Strutture provinciali	22	22	22	22	22
Posti disponibili	2.217	2.217	2.217	2.217	2.217
Iscritti (media mensile)	1.772,10	1.742,10	1.474,45	1.588,82	1.585,27
Pasti erogati	319.495	311.260	194.937	300.954	300.675
Servizio di animazione estiva - iscritti	176	189	Sospeso per emergenza Covid-19	33	42

Nelle **scuole infanzia** provinciali il Comune provvede a fornire le strutture e curare con proprio personale il servizio di **ristorazione** ed assistenza. Il servizio di animazione estiva, che nel 2022 si è svolto solo ad agosto, viene gestito dall'Amministrazione con affidamento a terzi presso una delle 22 strutture provinciali. Sul territorio sono attive 19 scuole equiparate dell'infanzia che nel 2022 hanno registrato 1.256 iscritti.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di animazione estiva per bambini da 3 anni a 6 anni	Cooperativa Città Futura	01.09.2022 – 31.07.2029

POLITICHE ABITATIVE

Edilizia abitativa	2018	2019	2020	2021	2022
Alloggi di edilizia pubblica	4.554	4.546	4.543	4.538	4.536
di cui di proprietà comunale	454	453	453	451	452
di cui assunti da privati	5	5	5	5	5
di cui di proprietà di Itea Spa	4.095	4.088	4.085	4.082	4.079
Alloggi a canone moderato			291	331	376

Il Comune di Trento gestisce in forma associata la raccolta delle domande per la locazione degli **alloggi pubblici** ubicati nel Territorio Val d'Adige. L'offerta di edilizia abitativa pubblica comprende sia alloggi di proprietà comunale che di proprietà di Itea Spa, oltre che, residualmente, assunti in comodato da privati. Anche gli alloggi pubblici di proprietà comunale sono gestiti in convenzione da Itea Spa. Con convenzioni specifiche è affidata la locazione di alloggi a canone moderato.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione e manutenzione degli alloggi di edilizia abitativa pubblica di proprietà comunale	ITEA S.p.A	Dal 01.08.2005 al 31.12.2020, rinnovata fino al 31.03.2024

SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

<i>Servizi cimiteriali e funerari</i>	2018	2019	2020	2021	2022
Decessi trattati	1.649	1.586	2.065	2.166	1.855
Cremazioni	834	929	1.239	1.518	2.347
% cremazioni sul totale decessi	62%	73%	67%	69%	70%
Funerali in città e sobborghi eseguiti dal Comune	94%	95%	102%	101%	99%

I **cimiteri** presenti sul territorio comunale sono **21** dei quali 3 in città e 18 nei sobborghi.

Il Comune oltre ai servizi cimiteriali esercita l'attività commerciale di **onoranza funebre**.

Da settembre 2021 è operativo il **Tempio crematorio**

Gli effetti della pandemia sono purtroppo evidenti nei numeri registrati nel 2020 e 2021

SERVIZIO DI TRASPORTO E SOSTA

<i>Trasporto pubblico</i>	2018	2019	2020	2021	2022
Linee trasporto pubblico	21	23	22	22	22
Rete trasporto pubblico in Km	389	389	389	389	389
Passeggeri	22.664.086	23.347.362	12.510.973	9.656.916	16.593.045

E' affidato a Trentino Trasporti S.p.A. il servizio di **trasporto pubblico** urbano: trasporto su gomma (autobus) e a fune (collegamento tra la città ed il sobborgo di Sardagna) ed il servizio di trasporto pubblico turistico skibus e navetta Trento – Monte Bondone nella stagione invernale.

La gestione ed il controllo delle **aree di sosta** a pagamento su suolo pubblico è affidata a Trentino Mobilità S.p.A., che gestisce anche alcuni immobili di proprietà o in disponibilità comunale destinati ad autorimesse e parcheggi, rimessaggio di autocaravan e caravan, nonché altri servizi connessi alla mobilità urbana quali la gestione delle autorizzazioni di circolazione, servizi di bike sharing, car sharing e altre forme di mobilità innovativa, oltre all'area sosta camper

<i>Parcheggi</i>	2018	2019	2020	2021	2022
Posti auto a pagamento	6.097	6.100	6.090	6.355	6.575
di cui su suolo pubblico	4.131	4.142	4.142	4.397	4.399
di cui in struttura privata	1.966	1.958	1.948	1.958	2.176

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di trasporto pubblico urbano, turistico e su fune	Trentino Trasporti S.p.A	fino al 30.06.2024
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione della sosta a pagamento e di altri servizi connessi alla mobilità urbana	Trentino Mobilità S.p.A	Fino al 30.06.2028

RETI DI SERVIZI

Servizio idrico integrato	2018	2019	2020	2021	2022
Rete acquedotto in km	676	681	681,4	682	682
Rete fognaria in km (bianca, nera e mista)	475,1	475,1	475,1	475,1	475,1
Utenze allacciate alla rete duale	65.142	50.521	50.521	50.525	54.405

Il **servizio idrico integrato** di acquedotto e fognatura è gestito tramite concessione a terzi, così come la distribuzione di **gas naturale**.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di approvvigionamento idrico e di trattamento delle acque superficiali e reflue	Novareti S.p.A	Fino a nuovo affidamento scadenza al 31.12.2040
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di distribuzione del gas naturale	Novareti S.p.A	Fino a nuovo affidamento con gara d'ambito

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Rifiuti urbani prodotti - tonnellate	54.958,70	54.720,00	52.721	53.742,90	52.603,2
Percentuale rifiuti raccolti in modo differenziato	81,24%	79,95%	83,05%	83,80%	82,5%

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei **rifiuti**, nonché la pulizia di strade, piazze e marciapiedi è affidato a Dolomiti Ambiente S.r.l.. In tema di igiene pubblica il Comune ha affidato a terzi il canile.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché pulizia di strade, piazze e marciapiedi	Dolomiti Ambiente Srl	Fino a nuovo affidamento
Contratto di affidamento del servizio di gestione del rifugio per cani del Comune di Trento	Lega Nazionale per la Difesa del Cane – Sezione di Trento	Dall'1.10.2020 al 30.09.2025

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Impianti sportivi

Impianti di proprietà comunale	77
di cui gestiti da ASIS	67
di cui gestiti da associazioni	10

Gli **impianti sportivi** del Comune di Trento sono gestiti mediante associazioni sportive oppure affidati all'Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi – ASIS.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di servizio per l'affidamento a terzi della gestione di 61 impianti sportivi del Comune di Trento	ASIS Azienda Speciale	Dal 1.1.2024 per cinque anni
Concessione del servizio di gestione del Centro Sportivo in via Pradiscola a Martignano	Circolo Tennis Calisio A.S.D.	Fino al 31.10.2025
Concessione del servizio di gestione dell'impianto sportivo di piazza Venezia	Circolo Tennis Trento A.S.D.	Fino al 31.12.2025
Concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di via Ponte Alto a Cognola	G.S. Argentario	Fino al 31.12.2026
Concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di via Fersina	A.T.A. Battisti	Fino al 30.06.2030
Appalto del servizio di gestione del campo da calcio Man Malpensada	A.P.D. G.S. Bolghera	Fino al 30.06.2027
Appalto del servizio di gestione del Centro sportivo Don Onorio Spada in via Valnigra a Villazzano	Associazione Consorzio Valnigra	Fino al 31.12.2025
Appalto del servizio di gestione dell'impianto sportivo in località Solteri	Gruppo Sportivo Solteri	Fino al 31.05.2029
Appalto del servizio di gestione del campo da calcio Sardagna	Unione Sportiva Sardagna A.S.D.	Fino al 31.05.2029
Appalto del servizio di gestione del centro ippico in via Pianizza a Villazzano	Circolo ippico La Roccia A.S.D.	Fino al 30.06.2026
Affidamento del servizio di gestione del poligono di tiro in località Soraval a Cadine	Associazione Tiro a Segno Nazionale – Sezione Trento	Fino al 30.06.2025

SERVIZI CULTURALI E TURISTICI

Il Centro servizi culturali S. Chiara gestisce, sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Trento, i **servizi culturali**.

Il Comune ha stipulato un accordo di programma con la PAT ed il MART per la realizzazione dell'attività del "Cento di ricerca e sperimentazione sulla contemporaneità – Galleria Civica".

In Comune è socio fondatore della Fondazione Museo Storico del Trentino.

Sono affidati invece mediante concessione il Centro Teatro, il Teatro di Meano, i due Caffè letterari e culturali ed il Centro Musica.

Servizio	Affidatario	Durata
Convenzione per l'affidamento a terzi della gestione dei servizi culturali (deliberazione Giunta comunale n. 248/2017)	Centro Servizi Culturali S. Chiara	Dal 2017 per tre anni rinnovabile due volte per 3 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Musica	Impresa individuale Updoo	Fino al 3.12.2024 (prorogabile di altri 2 anni)
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Centro Teatro	Società cooperativa sociale Artico	Dal 01.2018 per 9 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Teatro di Meano – attività artistiche	Associazione Aria Teatro	Fino al 30.06.2026
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Teatro di Villazzano – attività artistico teatrali	Associazione TeatroE	Dal 1 luglio 2022 al 30 giugno 2027
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Caffè letterario Bookique	BOOKIQUE Marco Rosi	Dal 01.2018 per 9 anni
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione del Caffè culturale Libercaffè	Impresa individuale La gnoccata	Dal 19.06.2019 per 3 anni (prorogabile di altri 3 anni)

I **servizi bibliotecari** sono gestiti in parte direttamente ed in parte mediante esternalizzazione del servizio affidato con gara d'appalto.

Dal 2016 uno dei punti prestati è gestito mediante patto di collaborazione con un'associazione.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di servizio per l'affidamento dei servizi bibliotecari presso le strutture della sede centrale, Meano, Gardolo, Villazzano	Cooperativa Sociale Euro&Promos	Dal 1.10.2023 al 30.09.2028

Tra i **servizi turistici** Il Comune di Trento ha affidato in concessione a terzi il servizio di gestione dell'Ostello per la Gioventù.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento a terzi del servizio di gestione dell'Ostello per la Gioventù "Giovane Europa"	Il Faggio società cooperativa	dal 01.01.2023 al 31.12.2029
Affidamento a terzi in concessione del Servizio Pubblico di trasporto mediante trenino turistico	Ditta Picci Gianluca	dal 1.10.2022 al 30.09.2027
Concessione in gestione a titolo gratuito dell'edificio denominato "Ex Malgone Candriai" per la realizzazione di iniziative/eventi di promozione del Monte Bondone.	Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi	dal 11.06.2020 per un periodo di 5 anni

ALTRI SERVIZI

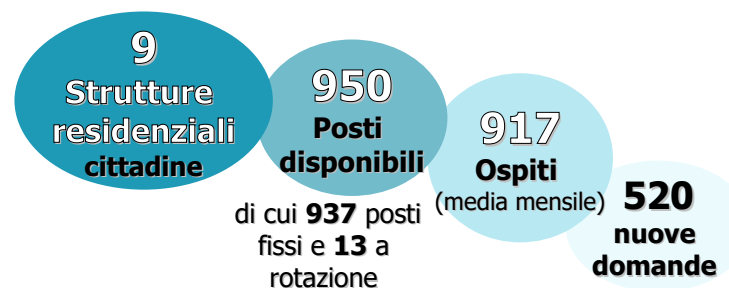
Il Comune di Trento ha affidato il servizio pubblico farmaceutico alla società in house Farmacie Comunali S.p.A. mediante convenzione; la società è un'impresa strumentale degli Enti locali soci, investita della missione di erogare un servizio pubblico.

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio pubblico farmaceutico	Farmacie Comunali S.p.A	Fino al 31.12.2096
Convenzione per l'affidamento del servizio di mercato contadino	Coldiretti Trento	dalla stipula del contratto 2023 per 6 anni prorogabile per altri 6
Convenzione per l'affidamento del servizio di mercato dell'economia solidale	Trentino Social Tank Società Cooperativa	fino al 4 dicembre 2024

SERVIZI RESIDENZIALI

Residenze anziani

	2022
Residenze Sanitarie Assistenziali cittadine	9
RSA posti disponibili	950
di cui Casa soggiorno - posti disponibili	14
Alloggi protetti	3
Alloggi protetti – posti disponibili	46

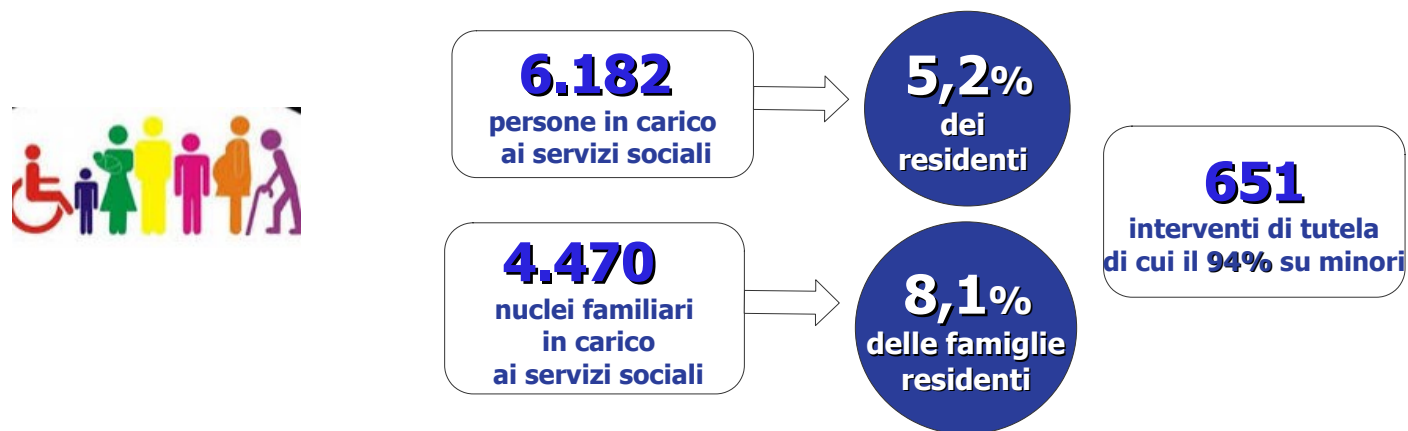


I servizi residenziali per anziani sono erogati in **residenze sanitarie assistenziali, Casa soggiorno e alloggi protetti**, gestiti da aziende pubbliche di servizi alla persona o cooperative sociali anche sulla base di convenzioni organizzative.

Il Comune gestisce l'attività di raccolta e valutazione delle domande per l'inserimento nelle strutture.

Servizio	Affidatario	Durata
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia presso il Centro Polifunzionale per anziani di Povo relativi alla gestione di posti letto RSA, alloggi protetti, Centro Diurno e Centro Servizi con prestazioni di cura e igiene e servizio mensa aperta	Apsp Margherita Grazioli	Fino al 30.04.2028
Convenzione organizzativa per la regolazione di interventi di carattere socio-assistenziale a favore di anziani e adulti con limitata autonomia e alloggi protetti presso la RSA in via Piave	Apsp Beato de Tschiderer	31.12.2023 - In corso di rinnovo
Convenzione organizzativa per la regolazione di interventi di carattere socio-assistenziale a favore di anziani e adulti con limitata autonomia presso la RSA in via Veneto, a Cadine e a Villazzano	SPES Cooperativa Sociale	Dall'1.01.2020 fino al 31.12.2024
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia relativi alla gestione di posti letto presso le Residenze Sanitarie Assistenziali – Casa soggiorno - di proprietà dell'APSP, alla gestione del Centro di servizi per anziani ubicato in via dei Molini n. 22, alla messa a disposizione di n. 20 alloggi protetti collocati nella struttura di via dei Molini	Apsp Civica di Trento	Fino al 31.12.2027

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



Interventi per anziani

Assistenza domiciliare e pasti	2018	2019	2020	2021	2022
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona - utenti	578	544	549	581	623
Aiuto domiciliare e sostegno alla persona - ore	205.539	220.259	190.121	195.882	193.496
Servizio pasti a domicilio - utenti	351	394	394	365	341
Servizio pasti a domicilio – pasti	61.444	68.816	76.964	69.732	65.398

I servizi erogati nell'ambito dell'**assistenza domiciliare** sono l'aiuto domiciliare (che comprende interventi di cura e aiuto della persona, governo della casa, attività di sostegno relazionale), il telesoccorso e telecontrollo, i pasti a domicilio ed i soggiorni climatici protetti. I servizi di assistenza domiciliare e di pasti a domicilio sono erogati in regime di convenzione con soggetti esterni.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto di appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare e di contesto da erogare in forma condivisa in occasione dello svolgimento dei soggiorni climatici protetti sul Territorio Val d'Adige	FAI Coop. Sociale, SAD Coop. Sociale e ST. Gestioni Coop. Sociale	Fino al 31.12.2025
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia relativi preparazione, cottura e confezionamento di pasti a favore di persone anziane e adulte, residenti nel Territorio Val d'Adige	Apsp Civica di Trento	Fino al 31.12.2027
Contratto di appalto per la gestione del servizio di trasporto e consegna pasti a domicilio sul Territorio val d'Adige	A.T.I. fra Vales Società Cooperativa sociale e Antropos Società Cooperativa sociale	Fino al 31.12.2027

Centri di servizi per anziani	2018	2019	2020	2021	2022
Servizio di cura e igiene - utenti	712	730	597	520	585
Servizio di animazione - utenti	1.123	1.537	776	416	654
Pasti consegnati presso strutture	2.660	2.406	1.318	830	1.133

Tra i servizi per anziani vi sono anche quelli presso **strutture semiresidenziali, i centri di servizi**, in cui vengono erogati servizi di cura ed igiene della persona, realizzate attività socio-ricreative, culturali ed occupazionali. A questi servizi si aggiunge anche il servizio pasti presso strutture (soprattutto presso RSA). I centri di servizi sono gestiti da soggetti terzi tramite convenzione.

Servizio	Affidatario	Durata
Contratto d'appalto per il servizio di gestione del Centro servizi per anziani di via S.Giovanni Bosco	Cooperativa Sociale Kaleidoscopio	Fino al 31 agosto 2025
Contratto d'appalto per il servizio di gestione del Centro servizi per anziani di Gardolo	Cooperativa Sociale Kaleidoscopio	Fino al 31.08.2025
Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per il servizio di gestione del Centro servizi per anziani di Povo	Apsp Margherita Grazioli	Fino al 30.04.2028

ALTRI SERVIZI

Servizio	Affidatario	Durata
Concessione per l'affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari, del canone sulle pubbliche affissioni, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché per l'espletamento del servizio delle pubbliche affissioni	I.C.A. - Imposte Comunali Affini - Srl	Fino al 30 giugno 2024
Concessione per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva di entrate tributarie e non tributarie, gestione delle violazioni amministrative e riscossione relative sanzioni ed entrate connesse	Trentino Riscossioni S.p.A	Prorogato fino al 31.12.2029

1.2.2 ADESIONI A RETI, ASSOCIAZIONI E ALTRE ISTITUZIONI

Nell'ottica di mettere a disposizione un quadro più completo delle partecipazioni del Comune di Trento ed ampliare l'orizzonte di analisi del sistema di "governance", si propone un riepilogo che rappresenta le partecipazioni "non azionarie" tramite adesioni ad associazioni, fondazioni ed enti pubblici. I criteri di ricognizione e selezione degli enti, in possesso di personalità giuridica, si sono concentrati sulla presenza di almeno uno dei seguenti requisiti: ruolo del Comune quale socio fondatore, potere di nomina di rappresentanti negli organi ed erogazione di contributi all'attività nella forma di contributi a bilancio o di quote associative.

ASSOCIAZIONI		
Associazione Bianconero (" <i>Religion Today</i> ")	Associazione Città Alpina Dell'anno – I.G. Alpenstadt Des Jahres – Città Alpina	Associazione Nazionale Uffici Di Stato Civile E Anagrafe (ANUSCA)
Associazione Ecomuseo Argentario	Associazione Labsus – Laboratorio Per La Sussidiarietà	Federazione Italiana Organismi Per Le Persone Senza Fissa Dimora (FIO.PSD)
Associazione Festival Di Musica Sacra	Associazione Rete I.T.E.R. (INNOVATION, Territory, Energy And Resource)	Forum Italiano Per La Sicurezza Urbana (FISU)
Associazione Festival Internazionale Film Montagna, Esplorazione, Avventura "Città di Trento"	Associazione Per Il Circuito Dei Giovani Artisti Italiani	Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali (ANUTEL)
Associazione Per Il Coordinamento Teatrale Trentino	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Associazione Strada Del Vino E Dei Sapori Del Trentino
Associazione Progetto Prijedor	Gruppo Nazionale Nidi E Infanzia	Consorzio Trento Iniziative
Associazione Società Filarmonica Di Trento	Albo Nazionale Gestori Ambientali	Associazione Amici Museo Nazionale Storico Alpini
Centro Per La Cooperazione Internazionale	Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	Gruppo Micologico Bresadola
Associazione Nazionale Comuni Virtuosi	Utilitalia (FEDERAZIONE Imprese Energetiche Idriche Ambientali)	Associazione Pace Per Gerusalemme Onlus
Unione Statistica Comuni Italiani	Società Italiana Arboricoltura (S.I.A.)	Aicq Triveneta
A.N.C.I.- U.N.C.E.M. tramite il Consorzio dei Comuni Trentini	Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB)	Associazione ALI-Autonomie locali italiane
FONDAZIONI		
Fondazione Per Sophia	Fondazione Trentino Università	Fondazione Trentina Per Il Volontariato Sociale
Fondazione Franco De Marchi	Fondazione Salvadori - Zanatta	Fondazione Carlo, Aldo, Alice E Maria Stella Tartarotti
Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn Di Bolzano E Trento	Fondazione Alexander Langer Stiftung Onlus	Fondazione Bruno Kessler
Fondazione Museo Storico Del Trentino	Fondazione Cassa Di Risparmio Di Trento E Rovereto	Fondazione Prof. Alessio Pezcoller
Fondazione Antonio Megalizzi		

ENTI PUBBLICI

A.P.S.P. – Beato De Tschiderer	Museo Delle Scienze	Centro Servizi Culturali Santa Chiara
A.P.S.P. – Civica Di Trento	Consorzio B.I.M. Dell' Adige	Museo D'arte Moderna E Contemporanea Di Trento E Rovereto (MART)
A.P.S.P. – Fondazione Crosina Sartori	A.P.S.P. – Margherita Grazioli	

Inoltre il Comune aderisce a titolo gratuito a reti o altre forme associative:

Oggetto
Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci
Covenant of Mayors for Climate & Energy - Patto dei sindaci per il clima e l'energia
Associazione Unitown
Rete delle Città della Cultura
Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (RE.A.DY)
Associazione "Mayors for peace" (adesione morale)
Network europeo dei Comuni amici della famiglia
Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)
Associazione ALI - Autonomie Locali Italiane

1.2.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Amministrazione comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali.

Le partecipazioni comunali si possono essenzialmente ricondurre a tre diverse finalità:

gestione di servizi pubblici locali;

acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;

svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune.

Per quanto riguarda la disciplina delle società partecipate, il quadro normativo di riferimento è costituito principalmente dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come recepito dall'art. 7 della LP 19/2016, nonché da una serie di disposizioni contenute in diverse leggi provinciali (in partic. LP 1/2005 e LP 27/2010) e relativi provvedimenti attuativi.



A. Società partecipate che gestiscono servizi pubblici locali

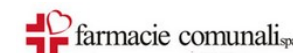
I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica (corrispondenti ai SIEG – servizi di interesse economico generale), per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica.

Il quadro normativo di riferimento per i Comuni trentini in tema di servizi pubblici locali è costituito da una serie di norme emanate dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 41 del CEL e dell'art. 8 dello Statuto speciale. Per quanto attiene, in particolare, alle forme di gestione dei servizi le norme generali sono contenute nelle leggi provinciali 6/2004 e 3/2006. Ad esse si aggiungono le normative di settore, sia di fonte statale che di fonte provinciale, che – nelle rispettive materie – prevalgono, salvo espressa indicazione diversa del legislatore, rispetto alla normativa generale in forza del principio di specialità: settore elettrico, distribuzione del gas naturale, servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti, trasporto pubblico locale, farmacie comunali.

Il Comune di Trento attualmente gestisce i servizi pubblici di cui è titolare:

- in economia (es. servizi cimiteriali);
- in concessione a terzi (es. pubbliche affissioni);
- tramite aziende speciali (es. gestione impianti sportivi);
- tramite società partecipate (es. servizi ambientali e "a rete").



B. Società partecipate che producono beni e servizi a favore dell'Ente (c.d. Società strumentali)

Altro ambito nel quale il Comune detiene partecipazioni è quello delle società costituite per svolgere attività strumentali rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico. Sono strumentali tutti quei beni e servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Rientra nella definizione ad esempio la fornitura di servizi informatici.



C. Società che svolgono attività imprenditoriali e altre attività connesse ai fini istituzionali del Comune

L'art. 2 del Codice degli Enti locali L.R. 3 maggio 2018, n. 2 prevede l'attribuzione ai Comuni di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. Analogamente, l'art. 2, comma 4 dello Statuto impegna il Comune di Trento ad intervenire in svariati campi della vita sociale ed economica della comunità per favorirne lo sviluppo e la solidarietà.

Il Comune di Trento ha quindi assunto nel tempo alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività d'interesse per la collettività amministrata.



RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Nell'impianto normativo del D.Lgs. 175/2016, così come nella legislazione provinciale di recepimento, la revisione del portafoglio delle partecipazioni, finalizzata alla loro razionalizzazione, è prevista come adempimento periodico a partire dal 2018. Per gli enti locali trentini ai sensi degli articoli 24 comma 4 della L.P. 27/2010, 18 comma 3bis 1 della L.P. 1/2005 e 7 comma 11 della L.P. 19/2016 si provvede con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno. La revisione riguarda tutte le partecipazioni societarie, dirette e indirette, e prevede l'adozione di un programma di razionalizzazione societaria allorché siano riscontrati i presupposti definiti dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005 così come modificati dall'art. 24, comma 4 della L.P. 27/2010.

Dopo la prima, effettuata nel 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 176 d.d. 16 dicembre 2021 è stata approvata la seconda revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Trento, con riferimento ai dati del bilancio chiuso al 31/12/2020, ed è stato deciso:

- di confermare la volontà di dismettere la partecipazione in Interbrennero S.p.a. secondo il progetto promosso dalla Provincia Autonoma di Trento volto a creare un polo della mobilità di mercato lungo l'asse del Brennero attraverso il consolidamento di Interbrennero S.p.a. in Autostrada del Brennero S.p.a., allorché se ne verifichino le condizioni (rinnovo della concessione autostradale);
- di dare mandato a Farmacie comunali S.p.a. di sottoporre, in esito all'attività istruttoria, entro il 31.12.2022, all'Amministrazione comunale e agli altri Enti che condividono il controllo analogo, il progetto definitivo per il rilancio di Sanit Service S.r.l. attraverso la ricerca di un partner specializzato cui cedere un pacchetto azionario;
- di dare indicazione a Trentino Mobilità S.p.a. di non partecipare all'eventuale ricapitalizzazione di Car Sharing Trentino soc. coop. e di valutare, al termine del prossimo esercizio, assieme all'Amministrazione comunale e agli altri soci che condividono il controllo analogo, il permanere delle

condizioni per il mantenimento della partecipazione ovvero, in caso di liquidazione della cooperativa, di elaborare un progetto per l'assunzione ex novo del servizio nell'ambito del nuovo PUMS di prossima adozione.

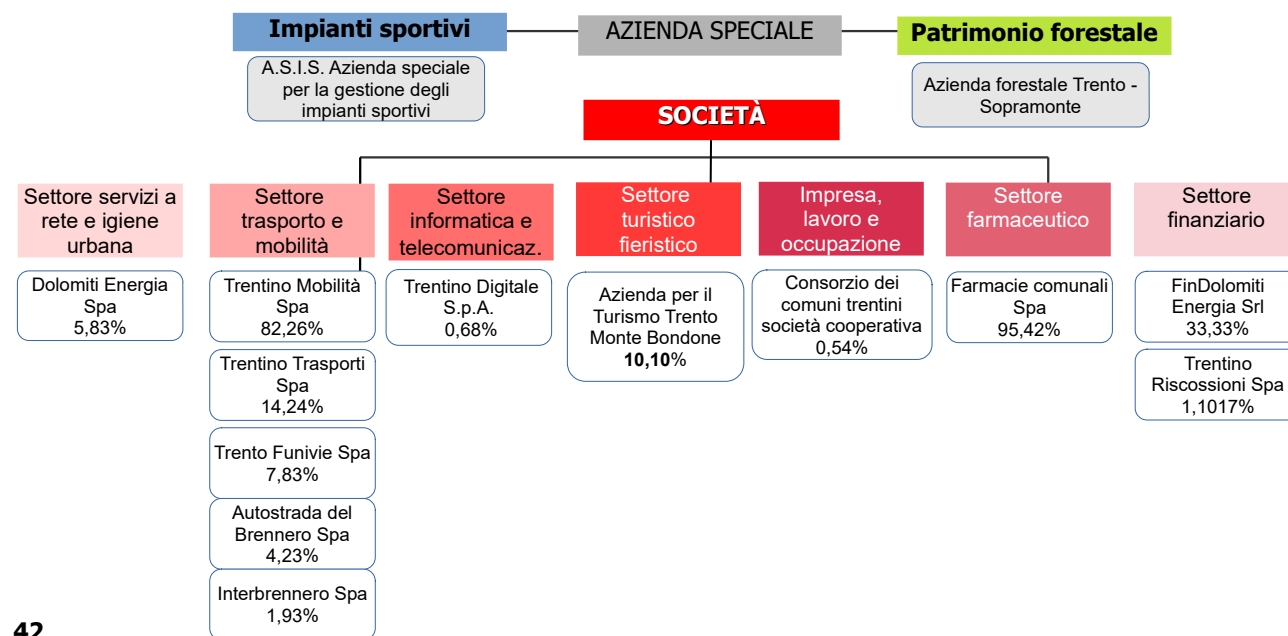
Si è inoltre preso atto che sono in corso di dismissione le partecipazioni indirette detenute tramite Trentino Trasporti S.p.a., in attuazione dei programmi di razionalizzazione adottati dalla Provincia autonoma di Trento, così come è in corso di dismissione, su indicazione della maggioranza dei soci che condividono il controllo analogo, la partecipazione di Consorzio dei Comuni trentini soc. coop. in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra – b.c.c..

Le altre partecipazioni, dirette e indirette, sono state mantenute senza necessità di interventi di razionalizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 175/2016 si evidenzia lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel provvedimento di revisione:

- la dismissione della partecipazione in Interbrennero non è stata ancora perfezionata in quanto il progetto promosso dalla Provincia autonoma di Trento è ancora sospeso in attesa della definizione della nuova concessione autostradale;
- Farmacie comunali S.p.A. ha concluso la procedura per la ricerca di una partnership privata, individuando l'acquirente del 15% delle azioni di Sanit Service S.r.l.; l'operazione è stata condivisa nella Conferenza degli Enti, organismo di controllo analogo congiunto della Società e successivamente approvata dall'assemblea dei soci nella seduta del 18 maggio 2022. La cessione della quota alla società Ortopedica Scaligera s.r.l. è avvenuta in data 21 novembre 2022;
- la cooperativa Car Sharing Trentino è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 29 novembre 2021.

Aziende e partecipazioni azionarie per settore di intervento al 31.12.2022



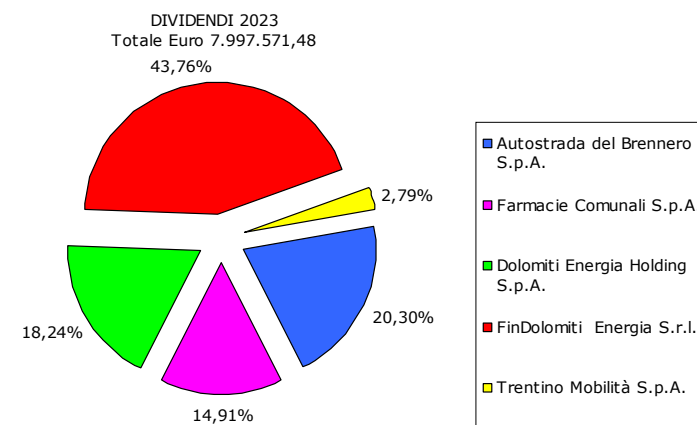
Un quadro dettagliato delle singole partecipazioni ed aziende è disponibile nel "Rapporto annuale sulle Aziende e le Società di capitali partecipate dal Comune di Trento" www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Aziende-e-societa-partecipate/Rapporti

I dividendi

Il Comune, in qualità di azionista, ha visto in questi anni nella distribuzione dei dividendi una rilevante fonte di finanziamento della propria attività e quindi un ritorno di risorse alla comunità amministrata.

I dividendi delle partecipate introitati nel corso del 2023 dal Comune, riferiti al bilancio di esercizio 2022 delle società, ammontano ad **Euro 7.997.571,48**.

Si rileva un incremento dei dividendi riscossi nel 2023 rispetto a quelli percepiti nel 2022 di Farmacie comunali S.p.A. (+18,18%), di Autostrada del Brennero S.p.A. (+37,37%) e di Trentino Mobilità S.p.A. (+11,11%). Si rileva invece un decremento dei dividendi riscossi di Dolomiti Energia Holding S.p.A. (-40,00%) e Findolomiti Energia s.r.l. (-38,60%). Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A. quest'anno non hanno provveduto alla distribuzione di utili conseguiti.



INDIRIZZI GENERALI ALLE AZIENDE E SOCIETÀ CONTROLLATE

Controlli interni e qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici

In attuazione di quanto disposto dall'art. 56-quinques della L.R. 1/1993, che recepisce il D.L. 174/2012, il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 136 dd. 23 novembre 2016 disciplina anche quello sulle aziende e società partecipate. Si applicano in particolare le disposizioni contenute nel capo VII "Controllo sulle aziende e sulle società non quotate" che prevede tre tipi di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia nonché l'assegnazione di obiettivi gestionali e misurabili. Per quanto riguarda il controllo della qualità dei servizi erogati tramite organismi gestionali esterni si applicano le disposizioni del capo VIII del citato Regolamento. Allo scopo di migliorare l'efficacia dei controlli sulle società partecipate affidatarie di servizi, è la check list di rilevazione degli esiti dei controlli interni dal 2023 è stata integrata con il monitoraggio degli obiettivi e della gestione.

Normativa in materia di legalità, trasparenza, anticorruzione

In tema di trasparenza si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. 33/2013 (modificato dal D. Lgs. 97/2016) così come recepito dalla L.R. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016) in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale.

In tema di prevenzione della corruzione si applicano le disposizioni nazionali. La normativa citata si applica alle società partecipate secondo le linee guida di cui alla determinazione n. 1134 dell' 08 novembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In tema di comportamento dei dipendenti si rileva che in base all'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 380 di data 27.12.2022 è prevista l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice alle aziende e società partecipate.

In tema di acquisizione di forniture e servizi, laddove tenute, le aziende e le società controllate dovranno operare nel pieno rispetto della disciplina applicata dall'ente affidante, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26.

Alternanza scuola/lavoro

Dovrà essere favorito lo svolgimento di tirocini curriculari obbligatori per gli studenti delle scuole superiori nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015 n. 107

Razionalizzazione delle spese

Le aziende e società controllate sono tenute a rispettare gli indirizzi e i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relativo alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.09.2012, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, tra il Consiglio delle autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, nonché le linee guida contenute in provvedimenti comunali nelle sottoelencate categorie:

- **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:** rispetto dei principi desumibili dalle linee di indirizzo contenute nell'allegato F del Regolamento organico generale del personale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 151 dd. 22.11.2017, riducendo l'importo complessivo di spesa del 5% rispetto alla media della spesa riferita agli esercizi 2010-2011; il superamento di detto limite deve essere motivato e preventivamente autorizzato dalla Giunta comunale; trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti;
- **spese di natura discrezionale** (ad esclusione di Farmacie Comunali S.p.A. nei confronti della quale, in ragione del fatto che svolge attività in concorrenza, non trova applicazione quanto disposto sul punto dal citato protocollo): contenimento e razionalizzazione delle spese di natura discrezionale quali le spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto pubblicazioni, anche on line, produzioni audiovisive, progetti grafici, sponsorizzazioni; il limite massimo per dette spese è pari a quello sostenuto nel 2012, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto statutario, cioè che rappresentano la mission dell'azienda, nonché delle spese legate alle attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali;
- **personale:** richiesta preventiva al Comune/ai comuni soci (per il tramite del Comune di Trento), dell'autorizzazione all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato, non prevista in precedenti atti di affidamento di servizi ovvero che determini un incremento della spesa complessiva per il personale; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex 19) del Documento degli interventi di politica del lavoro e, di personale stagionale, nonché di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate alle ferie o congedi vari. Di tutte le necessità assunzionali di cui sopra l'Amministrazione deve essere comunque preventivamente informata. E' altresì autorizzata la stabilizzazione del personale precario dell'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, secondo le modalità previste dall'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15.

Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18bis comma 7 della LP 1/2005, le società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale d.d. 9.5.2018 n. 787.

In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10;

- **valutazione del rischio di impresa:** le società controllate sono tenute a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Dell'adozione di tale programma e degli esiti dello stesso dovrà essere dato conto nella relazione sul governo societario, la quale può essere inserita in una specifica sezione della relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio.

1.2.4 DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le possibilità assunzionali per il Comune di Trento sono fissate oltre che dalle capacità di bilancio, dal protocollo di finanza locale e dall'art. 8 della LP 27/2010 e sue mm. ii..

La spesa per il personale è una delle voci che a partire in particolare dal 2010 è stata oggetto di contenimento con vari interventi legislativi. La spesa per il personale costituisce una percentuale importante della spesa corrente in un ente locale e pertanto gli interventi di contenimento della spesa hanno prioritariamente avuto ad oggetto proprio tale voce.

Per i Comuni della provincia di Trento, dal 2019 il limite di spesa sulla voce personale è rimasto invariato. Il consuntivo 2019 ha verificato il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente fissati ai Comuni dalla Provincia Autonoma di Trento e successivamente gli sforzi richiesti ai comuni su tale voce di spesa sono rimasti sostanzialmente invariati.

In particolare, per i Comuni con più di 5.000 abitanti attualmente i limiti assunzionali sono i seguenti:

- è possibile procedere con assunzioni di personale purché il volume complessivo della spesa per il personale dell'anno di assunzione non superi quello del 2019 (indipendentemente che si tratti di spesa a carico della missione 1 o di altre missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- l'art. 8.3.1 della LP 27/2010, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza.

In concreto, dunque, per il Comune di Trento, che a consuntivo 2019 non ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato, le capacità assunzionali sono limitate dalla sola necessità di mantenere invariato il volume di spesa per il personale nei limiti di quello certificato nel consuntivo 2019.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato:

- a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali;
- per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;

- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Con riferimento alla spesa relativa al servizio di **polizia locale** l'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2022, prevede che l'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i Comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato. Come da ultima modifica del protocollo di finanza locale, per tutti i Comuni aderenti alle gestioni associate per la polizia locale è confermata la possibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo determinato e a tempo indeterminato nei limiti definiti dalla Giunta provinciale in base a popolazione residente e presenze turistiche, compresa l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale e l'ulteriore deroga di assunzione di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico.

I Comuni potranno infine procedere ad ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati dalla Giunta provinciale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni relative alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (**personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari**), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alle assunzioni teoriche potenziali individuate dalla Giunta provinciale.

Anche per l'anno 2024 è confermata la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; le disposizioni normative non sono abrogate, ma soltanto sospese e quindi ogni valutazione in ordine al consolidamento di un aumento di spesa corrente ne dovrà tenere conto.

Alcune considerazioni

In attesa del Protocollo di finanza locale per il 2024 non vi sono indicazioni di un possibile peggioramento normativo, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019 e, quindi, continuerà ad essere possibile la sostituzione del personale che verrà a cessare anche nel 2024, purché la spesa relativa alla voce personale non cresca oltre quella a consuntivo 2019, calcolata seguendo le indicazioni stabilite inizialmente dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

Si attendono in questo senso le indicazioni del protocollo di finanza locale per il 2024, la legge finanziaria e le successive deliberazioni della Giunta provinciale.

La possibile introduzione a livello nazionale della c.d. "quota 104" per i pensionamenti sull'anno 2024 potrebbe determinare un andamento delle cessazioni per pensionamento leggermente superiore, per l'anno 2024, a quelle attualmente stimate. Tutto ciò a legislazione invariata e quindi fatta salva l'introduzione di sistemi di pensionamento diversi dall'ordinario. Vengono confermati e potenziati i regimi pensionistici legati a particolari condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) e con qualche modifica permangono anche quelli legati al genere (opzione donna). Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla prosecuzione di **progetti previsti dal PNRR**, per garantire il rispetto dei tempi fissati, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con Legge 113/2021. Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da

realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

L'organizzazione delle strutture del Comune di Trento



Andamento delle risorse umane.

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza una costante diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo sia indeterminato che determinato (nel 2019 si registra un aumento legato al processo di stabilizzazione del personale dei servizi di nido d'infanzia e scuoleinfanzia). Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico, fatte salve le assunzioni legate al PNRR, che peraltro possono essere effettuate solamente con contratti a tempo determinato di durata complessiva non oltre il 31.12.2026.

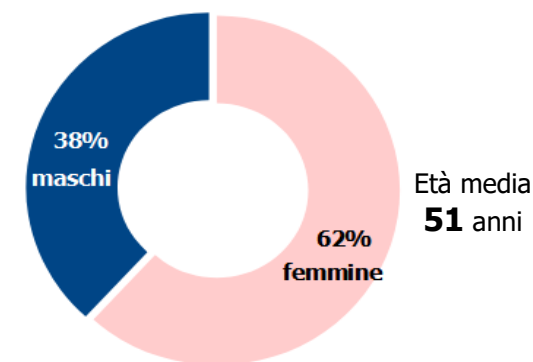
Personale in servizio		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023 **	CATEGORIA	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023**
RUOLO	Tempo pieno	1.151	1.132	1.147	1.101	1.099	1.100	1102	Dirigenti e Segretario generale	25	25	24	22	25	26	26
	Tempo parziale*	261	254	277	259	240	235	240	D evoluto	36	41	41	42	39	38	37
NON RUOLO	Tempo pieno	23	17	12	16	23	19	22	D base	222	214	216	209	228	226	246
	Tempo parziale*	2	2	2	0	1	0	1	C evoluto	150	147	156	165	158	154	151
TOTALE	Tempo pieno	1.174	1.149	1.159	1.117	1.122	1.119	1.124	C base	499	486	470	450	439	444	451
	Tempo parziale*	263	256	279	259	241	235	241	B evoluto	272	270	271	263	241	215	200
	Totale	1.437	1.405	1.438	1.376	1.363	1.354	1.365	B base	113	111	108	85	102	110	115
TOTALE EQUIVALENTE		1.364,68	1.335,01	1.352,10	1.296,15	1.291,54	1.279,88	1.289,15	A	120	111	152	140	131	141	139
									TOTALE	1.437	1.405	1.438	1.376	1.363	1.354	1.365

* Tempo parziale definitivo

** Dato al 28.09.2023

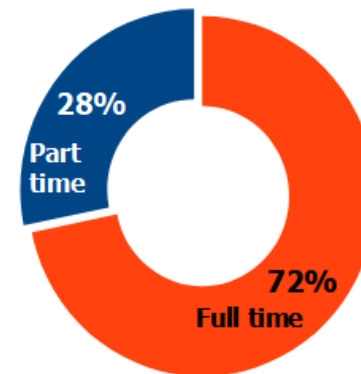
Distribuzione per genere e categoria

	Dirigenti	D evoluto	D base	C evoluto	C base	B evoluto	B base	A	TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO
2022	maschi	12	13	65	83	157	82	87	19	518
	femmine	15	24	161	71	287	133	23	122	836
2023 **	maschi	11	13	73	79	155	74	94	17	516
	femmine	15	24	173	72	296	126	21	122	849

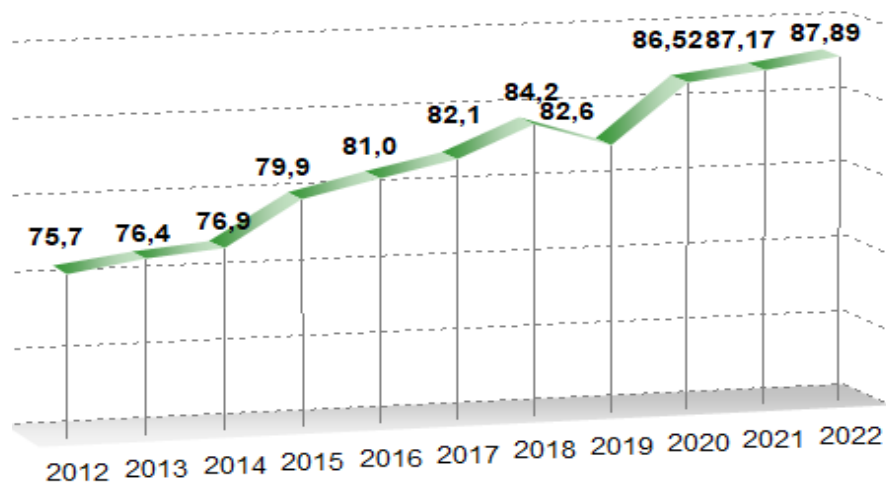


	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023**
Assunzioni	53	46	125	82	87	124	98
Cessazioni	62	84	92	131	98	115	77

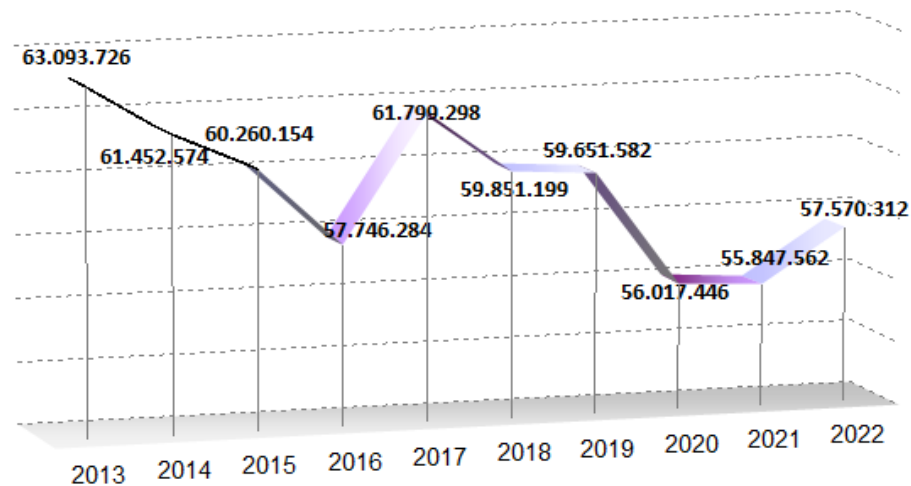
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023**
tempo parziale temporaneo	157	166	164	161	147	147	138
tempo parziale definitivo	263	256	279	259	241	235	241
tempo pieno	1.017	983	995	956	975	972	986
TOTALE DIPENDENTI	1.437	1.405	1.438	1.376	1.363	1.354	1.365



Abitanti per addetto



Spesa per il personale



LE POLITICHE GESTIONALI

Il Comune nella gestione delle risorse umane intende puntare convintamente, sui seguenti aspetti:

- **formazione:** nel momento attuale la formazione diventa una leva indispensabile per la riorganizzazione dell'ente, tenendo conto che lo stesso dovrà affrontare particolari sfide legate alla gestione della transizione generazionale, dell'innovazione con una forte spinta verso l'informatizzazione sia interna che nei confronti dei cittadini, nonché verso un ruolo della dirigenza più orientato verso criteri di managerialità, gestione delle risorse umane e partecipazione attiva all'organizzazione dell'ente.
- **coinvolgimento** del personale nella definizione di una identità collettiva basata sulla visione e la missione che il nostro ente, nella sua complessità, deve fornire all'utenza e ai cittadini.
- **conciliazione famiglia-lavoro** (attraverso lavoro agile, part-time, ed altri istituti di flessibilità);
- **sicurezza e salute** (attraverso il sistema di gestione della sicurezza certificato dal 2007, unico Comune italiano di medie dimensioni certificato).
- **Lavoro agile:** è stato sottoscritto l'accordo provinciale sul lavoro agile ed è operativa la disciplina in via ordinaria.

1.2.5 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7).

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es.: cimiteri, immobili di interesse storico, ...) e sono, pertanto, assoggettati a una disciplina pubblicista.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Dall'esame dell'inventario immobiliare si desume l'entità patrimoniale del Comune:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fabbricati	520.155.144	518.567.435	512.595.743	509.742.163	504.714.883
Terreni	8.846.767	8.876.357	9.171.991	9.196.758	9.196.394
Beni demaniali	402.185.708	398.033.394	395.482.778	399.447.818	399.966.157
	931.187.619	925.477.186	917.250.512	918.386.739	913.877.434

INDIRIZZI GENERALI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico

Razionalizzare e valorizzare il patrimonio pubblico vuol dire attivare il circuito virtuoso di un'efficiente gestione dello stesso.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni pongono come indirizzo prioritario il processo di valorizzazione e dismissione degli immobili pubblici con il duplice obiettivo di realizzare da un lato dei risparmi di spesa e dall'altro delle nuove entrate con gli introiti derivanti dalle dismissioni.

Il patrimonio non è infatti più considerato, da tempo, in una visione statica, come complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della comunità di riferimento.

Gli interventi del legislatore hanno puntato prioritariamente l'attenzione, come presupposto imprescindibile per dar seguito alle azioni successive, sulla necessità che le diverse amministrazioni pubbliche dispongano, in relazione al proprio patrimonio, di un quadro conoscitivo chiaro.

E' evidente, infatti, che non si può pensare di operare una pianificazione strategica e complessiva delle azioni sul patrimonio pubblico dell'Ente se non disponendo delle informazioni specifiche e dettagliate sulla sua composizione, sul suo grado di utilizzazione, sulle condizioni di utilizzazione, sui vincoli (di classificazione giuridica, di destinazione funzionale, di destinazione urbanistica e altro) che lo caratterizzano.

Occorre quindi partire da una inventariazione completa dei beni immobili dell'ente, per creare una base informativa con una valenza non solo contabile e amministrativa, ma anche tecnica e gestionale, completa dal punto di vista tecnico-giuridico e della consistenza (situazione catastale e tavolare, planimetrie, fotografie, destinazione d'uso, contratti in essere e relativo canone ecc.). In tal senso tutti i beni del Comune di Trento sono stati censiti e georeferenziati.

La conoscenza puntuale del patrimonio consente quindi l'analisi della situazione e la sua valutazione con la ripartizione tra patrimonio strategico e non strategico. E' da qui che parte la valutazione delle possibilità di ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio.

In primis ciò significa **ottimizzare gli oneri di gestione del patrimonio e migliorare la redditività dello stesso**. E quindi:

- gestire al meglio le manutenzioni e le assicurazioni;
- definire le forme di gestione del patrimonio;
- riorganizzare gli spazi degli usi istituzionali;
- aumentare la redditività delle nuove concessioni o locazioni.
- valutare ipotesi di dismissione per gli immobili che non risultano strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

La **redditività del patrimonio** si esprime in entrate patrimoniali derivanti da locazioni di edifici e spazi pubblici, fitti di terreni, concessioni di terreni e immobili, canone di occupazione suolo pubblico, ...:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate patrimoniali	€ 5.830.880	€ 5.762.689	€ 5.651.134	€ 5.950.132	€ 4.542.122	€ 6.134.089	€ 7.760.006

Una delle voci che gravano sulla spesa corrente è rappresentata dalle spese relative a **locazioni passive** che, pur in riduzione, ancora incide come componente di spesa che irrigidisce il bilancio.

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Spese per locazioni passive	€ 1.433.085	€ 1.423.696	€ 1.301.150	€ 1.281.220	€ 1.284.635	€ 1.281.605	€ 1.069.881

Da diversi anni l'Amministrazione comunale opera nella direzione del graduale rientro dalle locazioni passive. Per alcune operazioni si sono definite le soluzioni di prospettiva - e dunque si è individuato il percorso - che troveranno operatività attraverso la previsione di interventi di adeguamento sul patrimonio comunale o di beni in disponibilità del Comune (ad esempio il rientro dalla locazione degli Uffici tecnici ora collocati presso il Top Center) mentre è stato attuato nel corso del 2022 il rientro dalla locazione del Centro diurno anziani di via Belenzani a seguito degli interventi previsti nel "Progetto Santa Chiara Open Lab" in via S. Giovanni Bosco.

Rimangono da implementare le soluzioni circa le locazioni in essere per gli archivi/depositi, con scelte di riduzione/accorpamento degli stessi, soprattutto in relazione agli spazi di deposito in via Maccani interessati dal progetto della Circonvallazione ferroviaria di Trento.

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvata con deliberazione della Giunta comunale del 24 ottobre 2023, n. 293 sono stati individuati i seguenti immobili attualmente non utilizzati suscettibili di **valorizzazione** e di approfondimenti per il loro utilizzo e/o alienazione come da piano delle alienazioni:

Codice immobile	Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione
18	Parte dell'edificio "Municipio vecchio"	Via Belenzani, 54	Centro storico Piedicastello
23	Edificio ex albergo Ancora	Via Manzoni 17	Centro storico-Piedicastello
35	Edificio ex abitazione c.so Buonarroti	C.so Buonarroti 91	Centro storico-Piedicastello
45	Edificio ex Laverda	Loc. Roncafort, 30	Gardolo
47	Abitazioni di Meano in via del Malgar	Via del Malgar 9	Meano
54	Edificio ex scuola elementare di Villamontagna	Via dei Cardi 7	Argentario
89	Edificio ex lavatoio di Cognola	Via dei Grezoni 3	Argentario
137	Palazzo della Filarmonica (piano seminterrato)	Via Giuseppe Verdi 30	San Giuseppe Santa Chiara
151	Maso "Ghiaie del Fersina"	Via Fersina 72	Oltrefersina
152	Maso Serafini	Via al Casteller 19	Oltrefersina
212	Ex maso Tasin	Via H. Gmeiner 6	Oltrefersina
226	Edifici a Mattarello parte del compendio di Maso Bellavista	Strada dei Forti 31	Mattarello
316	Forte alto a Mattarello	Strada dei forti	Mattarello
341	Edificio acquisito ex legge 109/96 (metà indivisa)	Via Bepi Mor 9	Centro storico-Piedicastello
374	Auditorium Vaneze	Strada di Vaneze 11	Sardagna
404	Edificio ex scuola materna di Cadine	Piazza della Regola 11	Bondone
405	Edificio ex scuola elementare di Cadine	Piazza della Regola 12	Bondone
410	Edificio ex scuola materna "Ghiaie"	Via Budapest, 20	Gardolo
448	Edificio ex scuola elementare "Bellesini"	Via Stoppani 3/1	Centro storico - Piedicastello
5996	Edificio ex rifugio Calisio (eretto sulla p.f. 1656 C.C. Cognola)	Strada del rifugio Calisio 3	Argentario
6471	Terreno a Povo (intere pp.ff. 1315/3 e 1315/16 c.c. Povo)	Via Sabbioni	Povo
7342	Terreno a Gardolo (p.f. 1300/3 C.C. Gardolo)	Via Praga Spini di Gardolo	Gardolo
7712	Terreno a Meano (parte della p.f. 306/1 C.C. Meano) (uso civico)	Via per Camantolin	Meano
8458	Terreno a Trento loc. Vela (ex Ebli) p.f. 2035/3 C.C. Trento	Via S.S. Cosma e Damiano	Centro storico - Piedicastello

Codice immobile	Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione
8467	Terreno a Piedicastello ex Sativa p.f. 1815/3 C.C. Trento	Via al Maso Visintainer	Centro storico – Piedicastello
9019	Ex stazione lavaggio presso cavalcavia San Lorenzo	Via San Lorenzo	Centro storico - Piedicastello
8994	Cessione di parte della p.f. 947/11 C.C. Trento e contestuale cancellazione di servitù	Via Montello	Oltrefersina

Informazioni di dettaglio sulla consistenza del patrimonio e sui canoni di locazione o affitto versati o percepiti sono disponibili sul sito del Comune (www.comune.trento.it/Comune/Organizzazione-comunale/Amministrazione-trasparente/Beni-immobili-e-gestione-patrimonio), così come previsto dall'art. 30 del D.Lgs 33/2013 recepito a livello locale dalla L.R. 10/2014.

PNRR e progetto di circonvallazione ferroviaria di Trento

Nei prossimi anni l'Amministrazione comunale sarà coinvolta nel progetto riferito alla circonvallazione ferroviaria di Trento. Il progetto dovrà essere gestito anche nei suoi impatti che coinvolgono il patrimonio comunale, in relazione agli aspetti dello stesso che contribuiscono alla ridefinizione dell'assetto territoriale anche in virtù della sinergia con altri interventi programmati a livello locale.



1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI




1.3.1 Obiettivi strategici





Le Linee programmatiche di mandato 2020-2025 sono state approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 159 dell'11 dicembre 2020.

Le Linee programmatiche di mandato sono state impostate in 13 aree strategiche di indirizzo, direttrici fondamentali verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Amministrazione, da cui derivano gli obiettivi strategici del DUP.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO			Obiettivi strategici DUP	
Area Strategica	Linea strategica	Linea mandato		
1) SIAMO VERDI E VERTICALI 	Agricoltura, biologico e prodotti locali	Agricoltura	Ver1	Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economica sostenibile
	Valorizzazione del verde pubblico e degli ecosistemi	Verde pubblico	Ver2	Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico
		Bondone	Ver3	Potenziare il ruolo del Bondone come Alpe di Trento in termini di qualità della vita e sviluppo della città
	Transizione ecologica ed ecosistema urbano	Rifiuti ed economia circolare	Ver4	Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti e dell'economia circolare
		Resilienza urbana	Ver5	Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO			Obiettivi strategici DUP	
Area Strategica	Linea strategica	Linea mandato		
2) SIAMO COMUNITA' 	Territori decentrati	Circoscrizioni	Com1	Rivisitare i rapporti e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidio di comunità
	Vivibilità e qualità della vita	Spazi vivi e sicuri	Com2	Promuovere l'identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri
		Partecipazione	Com8	Promuovere la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione
	Welfare dinamico	Bisogni	Com4	Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione
		Pari opportunità	Com5	Fare di Trento una città delle pari opportunità garantendo i diritti e combattendo le discriminazioni
		Casa	Com6	Garantire il diritto all'abitare sostenendo le politiche della casa Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza
		Contrasto dipendenze	Com7	Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza
	Sostegno del commercio e attività economiche	Commercio e attività economiche	Com3	Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche
3) SIAMO UNA CITTA' TURISTICA! 	Trento città del turismo lento, culturale e sostenibile	Turismo	Tur1	Fare di Trento la città del turismo lento, culturale e sostenibile

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP		
<p>4) SIAMO LA CITTA' DEI FESTIVAL</p> 	Trento città dei festival: dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale	Festival	Fest1	Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale e internazionale
<p>5) SIAMO SPORTIVI</p> 	Trento città sportiva	Sport	Spo1	Rafforzare la città nella sua identità di Sport City
<p>6) SIAMO IN MOVIMENTO</p> 	Trento città dei 10 minuti	A piedi	Mov1	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi
		In bici	Mov2	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta in bici
		Con i mezzi pubblici	Mov3	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con i mezzi pubblici
		In auto	Mov4	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con l'auto
		Mobilità universale	Mov5	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con difficoltà

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		Obiettivi strategici DUP		
7) RICERCA, LAVORO E ICT 	Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente	Innovazione	Ict1	Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente
8) SIAMO CULTURA 	Elaborare una proposta culturale diffusa	Cultura	Cult1	Elaborare una proposta culturale diffusa
9) UNA CITTA' CHE PENSA GIOVANE 	Giovani e bambini protagonisti della città	Politiche giovanili	Giov1	Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città
10) SIAMO BELLEZZA 	Trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città	Nuova bellezza	Bell1	Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città
		Progetti e permessi	Bell2	Favorire progetti che garantiscano qualità e velocità nel costruire pubblico e privato

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO			Obiettivi strategici DUP	
11) SIAMO IN PROVINCIA 	Rapporti con territorio provinciale	Siamo Provincia	Org1	Rafforzare il ruolo di Trento nel territorio provinciale valorizzando anche il suo essere comunità autonoma
12) SIAMO IN EUROPA E NEL MONDO 	Rapporti nazionali e internazionali	Siamo in Europa e nel mondo	Org2	Rafforzare il ruolo di Trento nei territori nazionale ed internazionale
13) AMMINISTRAZIONE COMUNALE 	Un'organizzazione migliore	Amministrazione comunale	Org3	Innovare e far crescere la macchina amministrativa

1.3.2 Obiettivi di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L 190/2012 sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Attività di formazione interna per la promozione della cultura della legalità e per la sensibilizzazione dei dipendenti al tema della prevenzione della corruzione
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nella predisposizione del nuovo piano
	Attività di coinvolgimento del contesto esterno promuovendo attività di informazione e sensibilizzazione della società civile al fine di diffondere la conoscenza e stimolare il coinvolgimento sul tema della prevenzione della corruzione
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi quale elemento di indagine del contesto interno, applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, attraverso procedura informatizzata
	Monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche
Integrazione	Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche attraverso la condivisione di applicativi gestionali informatici, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico
	Analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata alla Amministrazione Trasparente
Contrasto al riciclaggio	Analisi e sviluppo di un sistema di monitoraggio degli adempimenti in materia di contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, integrato con il sistema di prevenzione della corruzione

1.3.3 Indirizzi per la promozione e valorizzazione di una Città attenta ai bambini ed agli adolescenti

Lo Statuto comunale, nei Principi fondamentali all'art 2, comma 4, lettera c), recita: "Il Comune favorisce la formazione dei giovani rimuovendo gli ostacoli che limitino il diritto allo studio e alla cultura, assicurando l'accesso di cittadini ad ogni ordine e grado dell'istruzione, promuovendo, inoltre, forme di partecipazione dei minorenni ai progetti che li riguardano al fine di contribuire a una politica comunale orientata verso questa età".

In coerenza con tale principio nel 2017 è stato intrapreso il percorso di certificazione Unicef "Città amica dei bambini e degli adolescenti" in linea con i principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Tale riconoscimento, ottenuto dal Comune di Trento nel dicembre 2019 per tre anni (2019-2020-2021) ha stimolato l'Amministrazione comunale a continuare a monitorare la condizione di bambini e adolescenti e a rendere sistemica e maggiormente integrata la visione strategica dell'Amministrazione relativamente alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza attraverso un lavoro trasversale a tutti i Servizi comunali ed in particolare tra l'Ufficio Politiche giovanili il Servizio Infanzia e il Servizio Welfare e coesione sociale.

INDIRIZZI STRATEGICI

- Migliorare ascolto, partecipazione e coinvolgimento dei bambini e degli adolescenti nelle decisioni che li riguardano e nelle attività/iniziative a loro rivolte
- Sensibilizzare e promuovere i diritti dell'infanzia e l'adolescenza in città
- Favorire la collaborazione tra i soggetti che si occupano di bambini e adolescenti
- Promuovere la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza all'interno dei vari Servizi dell'amministrazione
- Monitorare la condizione dei bambini e degli adolescenti in città, attraverso la redazione di un Report biennale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Favorire la partecipazione e la collaborazione tra le famiglie e i soggetti che si occupano di bambini e adolescenti in città

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione degli obiettivi avviene sulla base del controllo strategico, che si svolge attraverso metodologie finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici ed operativi.

Strumento di programmazione	Documento	Cadenza	Tempistica	Riferimento normativo
Linee programmatiche di mandato	Rendicontazione annuale sullo stato di attuazione	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile	Statuto, art. 28 bis
	Rendicontazione di fine mandato sullo stato di attuazione	mandato	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile dell'ultimo anno di mandato	Regolamento interno del Consiglio comunale, art. 60
Documento unico di programmazione	Verifica semestrale dello stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	semestrale	Entro il 31 luglio	Regolamento sui controlli interni
	Relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi	annuale	In concomitanza con il rendiconto di gestione, entro il 30 aprile	
	Rapporto di gestione	annuale		Statuto, art. 92

Tutti i documenti sono pubblicati e reperibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Trento.

2. SEZIONE OPERATIVA

Se0

2.1 ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

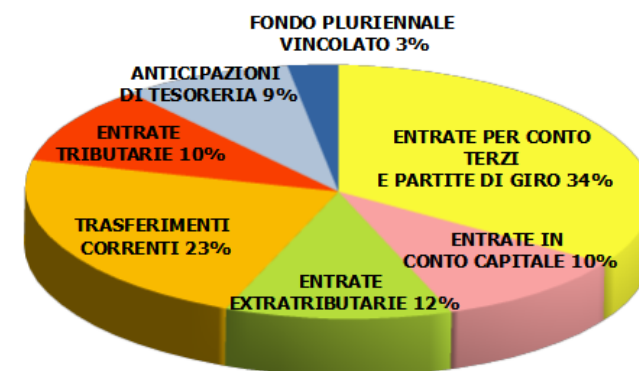
Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della **nota integrativa al bilancio di previsione**, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

2.1.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo, imputate per esigibilità al triennio 2024-2026.

TIPOLOGIA	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
	Previsioni definitive			
UTILIZZO AVANZO	€ 23.549.250,99	€ 401.794,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 79.860.809,93	€ 11.792.848,52	€ 4.829.918,10	€ 3.551.588,23
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 46.502.264,73	€ 45.592.000,00	€ 50.042.000,00	€ 50.162.000,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 109.996.697,53	€ 101.716.763,23	€ 96.704.947,93	€ 94.914.437,16
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 52.987.062,75	€ 52.958.999,37	€ 52.479.140,05	€ 52.371.849,52
TOTALE ENTRATE PARTE CORRENTE	€ 209.486.025,01	€ 200.267.762,60	€ 199.226.087,98	€ 197.448.286,68
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 78.071.414,43	€ 46.311.818,42	€ 34.788.410,19	€ 19.938.504,21
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 148.647.365,87	€ 152.685.825,87	€ 152.385.825,87	€ 152.385.825,87
TOTALE ENTRATE DI ESERCIZIO	€ 579.614.866,23	€ 451.460.049,41	€ 431.230.242,14	€ 413.324.204,99



2.1.2 L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31/12/2021 verso altri finanziatori risultava pari a € 5.984.271,82. A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015 e dal protocollo di finanza locale 2015) (€ 73.074.316,29).

	BILANCIO 2023 Previsioni definitive	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 747.960,00	€ 784.358,00	€ 822.530,00	€ 862.600,00
RIMBORSO A PAT CAPITALE RESIDUO OPERAZIONE ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	€ 3.653.715,80	€ 3.653.715,80	€ 3.653.715,80	€ 3.653.715,80
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	€ 244.450,00	€ 208.049,00	€ 169.880,00	€ 129.860,00

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 in tema di indebitamento, data l'incertezza relativa alla programmazione degli investimenti e alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica, prevede che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia ritornino nella disponibilità dei singoli Comuni.

2.1.3 ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in titoli.

	BILANCIO 2023 Previsioni definitive	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	€ 205.328.747,04	€ 203.540.971,48	€ 201.591.430,41	€ 200.433.559,11
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 181.207.077,52	€ 50.795.178,26	€ 32.776.740,06	€ 15.988.504,21
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	€ 4.401.675,80	€ 4.438.073,80	€ 4.476.245,80	€ 4.516.315,80
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00	€ 40.000.000,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 148.647.365,87	€ 152.685.825,87	€ 152.385.825,87	€ 152.385.825,87
TOTALE SPESE	€ 579.614.866,23	€ 451.460.049,41	€ 431.230.242,14	€ 413.324.204,99

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

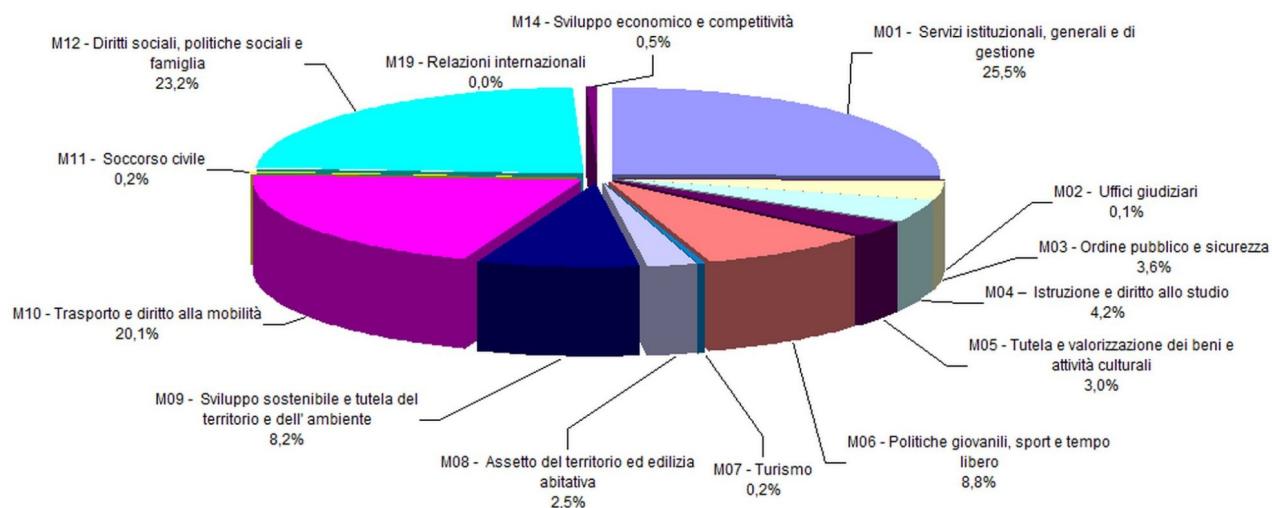
TIPOLOGIA INTERVENTO	COMP / RIACC	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026
01 OPERE PUBBLICHE	01 COMP	11.849.508,71	80.000,00	80.000,00
	02 RIACC	10.502.816,44	14.179.194,98	
02 RINEGOZIAZIONI PREZZI	01 COMP	200.000,00		
03 SUPERI DI SPESA	01 COMP	300.000,00		
	02 RIACC	586.000,00		
04 PROTEZIONE CIVILE	01 COMP	190.000,00	50.000,00	
05 MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01 COMP	4.514.200,00	3.871.000,00	1.506.000,00
07 TRASFERIMENTI	01 COMP	546.287,00		
09 ACQUISIZIONE TERRENI	01 COMP	81.574,58	58.675,56	59.862,21
10 ACQUISIZIONE GRATUITE IMMOBILI	01 COMP	8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
11 ACQUISIZIONE GRATUITE TERRENI	01 COMP	4.819.819,34	2.053.000,00	2.053.000,00
12 ACQUISIZIONE GRATUITE DIRITTI REALI	01 COMP	588.235,00		
14 ACQUISIZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	01 COMP	768.996,00		
	02 RIACC	305,00		
16 ACQUISIZIONE HARDWARE E SOFTWARE	01 COMP	569.396,00		
	02 RIACC	2.684,00	2.684,00	
18 INCARICHI PROFESSIONALI	01 COMP	265.000,00		
19 PROGETTAZIONE INTERNA E INDENNITÀ SICUREZZA	01 COMP	285.964,69		
20 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01 COMP	4.298.989,53	3.819.913,76	3.639.642,00
	02 RIACC	52.072,10	12.271,76	
22 RIMBORSI IN CONTO CAPITALE	01 COMP	545.000,00	100.000,00	100.000,00
23 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	01 COMP	50.000,00	50.000,00	50.000,00
24 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	02 RIACC	1.278.329,87		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		50.795.178,26	32.776.740,06	15.988.504,21

La spesa viene inoltre articolata in missioni e programmi:

- le **missioni** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

- i **programmi** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito il dettaglio della spesa corrente (titolo 1) e della spesa in conto capitale (titolo 2).



MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	
			Previsioni definitive				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	Corrente	5.385.135,11	5.396.332,51	5.278.985,79	5.191.870,07
			C/capitale	744.942,24	420.000,00	120.000,00	50.000,00
	2	Segreteria generale	Corrente	2.368.195,92	3.422.590,58	3.425.464,58	3.413.437,58
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Corrente	2.794.434,14	2.698.537,12	2.694.966,12	2.693.940,12
			C/capitale	19.100,00			
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Corrente	691.309,87	624.568,80	633.071,80	634.375,80
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Corrente	3.367.750,95	3.537.362,75	3.547.194,75	3.524.667,75
			C/capitale	32.957.126,87	19.595.523,63	11.046.817,56	10.818.004,21
	6	Ufficio tecnico	Corrente	4.747.641,93	5.131.253,38	4.885.603,38	4.893.226,38
			C/capitale	1.550.354,96	800.964,69		
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Corrente	2.466.696,20	2.391.566,29	2.595.806,29	2.052.244,29
	8	Statistica e sistemi informativi	Corrente	2.585.375,19	3.183.750,17	2.824.695,17	2.826.039,17
			C/capitale	1.084.886,55	562.396,00		
	10	Risorse umane	Corrente	2.276.258,31	2.105.753,66	2.083.718,66	2.087.983,66
	11	Altri servizi generali	Corrente	25.590.122,96	21.457.542,16	20.771.891,15	20.896.053,10
			C/capitale	57.000,00	20.000,00		
MISSIONE 1 TOTALE		Corrente	52.272.920,58	49.949.257,42	48.741.397,69	48.213.837,92	
		C/capitale	36.413.410,62	21.398.884,32	11.166.817,56	10.868.004,21	
2 Giustizia	1	Uffici giudiziari	Corrente	26.500,00	16.500,00	16.700,00	16.700,00
			MISSIONE 2 TOTALE	Corrente	26.500,00	16.500,00	16.700,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	Corrente	10.810.626,24	10.605.745,70	10.479.813,70	10.489.680,70
			C/capitale	121.028,00	15.368,00	2.684,00	
	MISSIONE 3 TOTALE		Corrente	10.810.626,24	10.605.745,70	10.479.813,70	10.489.680,70
			C/capitale	121.028,00	15.368,00	2.684,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2023		BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	
			Previsioni definitive					
4 Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	Corrente	4.029.877,66	3.863.998,37	3.847.352,37	3.848.640,37	
			C/capitale	1.891.497,27	185.000,00	150.000,00	50.000,00	
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Corrente	4.309.704,41	4.249.003,10	4.234.333,10	4.190.524,10	
			C/capitale	12.481.623,74	680.000,00	500.000,00	150.000,00	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Corrente	2.672.348,64	2.734.398,46	2.733.577,46	2.729.520,46	
			C/capitale	129.200,00	70.000,00			
MISSIONE 4 TOTALE			Corrente	11.011.930,71	10.847.399,93	10.815.262,93	10.768.684,93	
			C/capitale	14.502.321,01	935.000,00	650.000,00	200.000,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Corrente	6.768.647,10	6.799.501,42	6.843.746,42	6.890.972,42	
			C/capitale	5.989.731,93	304.305,00	204.000,00	104.000,00	
	MISSIONE 5 TOTALE			Corrente	6.768.647,10	6.799.501,42	6.843.746,42	6.890.972,42
				C/capitale	5.989.731,93	304.305,00	204.000,00	104.000,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	Corrente	8.911.159,54	8.778.179,20	8.813.183,20	8.783.112,20	
			C/capitale	37.951.793,43	420.000,00	120.000,00	70.000,00	
	2	Giovani	Corrente	1.194.001,30	1.002.481,47	1.003.196,47	1.003.810,47	
			C/capitale	4.000,00				
	MISSIONE 6 TOTALE			Corrente	10.105.160,84	9.780.660,67	9.816.379,67	9.786.922,67
			C/capitale	37.955.793,43	420.000,00	120.000,00	70.000,00	
7 Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Corrente	475.590,41	334.906,09	320.291,09	320.675,09	
			C/capitale	510.875,00				
	MISSIONE 7 TOTALE			Corrente	475.590,41	334.906,09	320.291,09	320.675,09
			C/capitale	510.875,00	0,00	0,00	0,00	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	Corrente	848.872,79	887.885,31	867.880,31	868.575,31	
			C/capitale	3.535.795,27	200.000,00			
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Corrente	547.960,26	531.758,78	506.758,78	506.758,78	
			C/capitale	8.528.483,43	336.458,96	24.543,52		
	MISSIONE 8 TOTALE			Corrente	1.396.833,05	1.419.644,09	1.374.639,09	1.375.334,09
			C/capitale	12.064.278,70	536.458,96	24.543,52	0,00	




MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026		
			Previsioni definitive					
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Corrente	6.164.359,34	6.022.559,96	6.017.647,96	6.030.681,96	
			C/capitale	4.840.363,79	550.000,00	400.000,00	100.000,00	
	3	Rifiuti	Corrente	487.452,16	501.017,29	482.517,29	482.517,29	
	4	Servizio idrico integrato	Corrente	9.271.456,10	9.242.745,25	9.241.497,25	9.241.648,25	
			C/capitale	4.116.329,55	270.000,00	270.000,00	135.000,00	
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Corrente	1.659.484,54	1.361.551,05	1.362.839,47	1.365.109,00	
			C/capitale	1.172.426,30				
	MISSIONE 9 TOTALE			Corrente	17.582.752,14	17.127.873,55	17.104.501,97	17.119.956,50
			C/capitale	10.129.119,64	820.000,00	670.000,00	235.000,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	Corrente	20.782.821,39	19.816.635,11	19.816.635,11	19.816.635,11	
			C/capitale	4.717.406,00				
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Corrente	10.193.531,59	8.393.702,41	8.429.877,41	8.433.707,41	
			C/capitale	36.034.781,83	20.600.390,55	15.729.194,98	570.000,00	
	MISSIONE 10 TOTALE			Corrente	30.976.352,98	28.210.337,52	28.246.512,52	28.250.342,52
				C/capitale	40.752.187,83	20.600.390,55	15.729.194,98	570.000,00
11 Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	Corrente	321.208,62	327.464,49	323.642,49	324.085,49	
			C/capitale	7.203.051,99	231.000,00	91.000,00	41.000,00	
	MISSIONE 11 TOTALE			Corrente	321.208,62	327.464,49	323.642,49	324.085,49
				C/capitale	7.203.051,99	231.000,00	91.000,00	41.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	BILANCIO 2023	BILANCIO 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026		
			Previsioni definitive					
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Corrente	21.775.257,67	21.844.762,69	21.841.076,69	21.658.011,69	
			C/capitale	6.173.905,68	185.000,00	130.000,00	80.000,00	
	2	Interventi per la disabilità	Corrente	11.630.058,33	11.938.707,62	12.078.213,79	11.748.255,35	
			C/capitale	115.000,00	599.996,00			
	3	Interventi per gli anziani	Corrente	10.307.978,47	11.100.524,49	11.103.001,49	11.034.393,49	
			C/capitale	225.667,76	310.000,00	40.000,00	40.000,00	
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Corrente	4.711.136,88	5.016.010,34	4.879.316,34	4.873.976,34	
			C/capitale	820.000,00				
	5	Interventi per le famiglie	Corrente	927.002,12	972.733,65	813.740,65	779.646,65	
			C/capitale		32.000,00			
			Incremento att. Finanz.	30.000,00				
	6	Interventi per il diritto alla casa	Corrente	892.230,95	904.709,99	906.090,99	897.601,99	
			C/capitale	6.104.246,00	4.305.775,43	3.898.500,00	3.730.500,00	
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Corrente	4.299.203,63	4.071.528,34	4.054.036,34	4.069.499,34	
			C/capitale	2.013.872,67	101.000,00	50.000,00	50.000,00	
MISSIONE 12 TOTALE			Corrente	54.542.868,05	55.848.977,12	55.675.476,29	55.061.384,85	
			C/capitale	15.452.692,11	5.533.771,43	4.118.500,00	3.900.500,00	
			Incremento att. Finanz.	30.000,00	0,00	0,00	0,00	
14 Sviluppo economico e competitività	2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	Corrente	735.078,73	840.027,63	714.491,63	715.565,63	
			C/capitale	112.587,26				
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Corrente	1.337.486,12	1.273.172,43	1.271.172,43	1.271.172,43	
	MISSIONE 14 TOTALE			Corrente	2.072.564,85	2.113.200,06	1.985.664,06	1.986.738,06
				C/capitale	112.587,26	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Corrente	36.915,98	44.905,06	44.905,06	44.905,06	
			MISSIONE 19 TOTALE			Corrente	36.915,98	44.905,06







2.2 OBIETTIVI OPERATIVI

Sono di seguito individuati gli obiettivi operativi che discendono e traducono operativamente gli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione strategica, che vengono anche ricondotti (Allegato: Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi) a missioni e programmi.

SIAMO VERDI E VERTICALI








Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Agricoltura	Ver1	Promuovere le potenzialità dell'agricoltura con interventi che coniughino qualità, salute pubblica, promozione turistica ed economica sostenibile	Ver1.1 Attuare gli indirizzi di politica agricola comunale con particolare attenzione alle politiche del cibo e alla promozione dei sani stili di vita		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	
			Ver1.2 Sostenere le iniziative di agricoltura sostenibile e di filiera corta		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Sostenibilità e transizione ecologica
Verde pubblico	Ver2	Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico	Ver2.1 Co-progettare la ricostruzione di passeggiate e percorsi attorno alla città anche per la valorizzazione del trekking urbano ed i collegamenti tra fondovalle e collina		Gestione strade e parchi	Cultura, turismo e politiche giovanili
			Ver2.2 Completare il progetto del parco fluviale Adige oltre il quartiere del Muse, creando nuovi percorsi verdi nell'area di Piedicastello e zone limitrofe		Gestione strade e parchi	Urbanistica
			Ver2.3 Individuare nuove aree verdi nei quartieri a maggiore densità abitativa		Gestione strade e parchi	Urbanistica







Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
			Ver2.4 Favorire l'ulteriore sviluppo delle esperienze degli orti urbani e degli orti comunitari attraverso assegnazioni e patti di collaborazione	2 SCONFIGGERE LA FAME	Gabinetto e pubbliche relazioni	Servizi demografici e decentramento Gestione strade e parchi
			Ver2.5 Valorizzare il ruolo dell'Azienda forestale per la gestione del verde extraurbano e la messa in sicurezza del territorio, anche per una maggiore sinergia della programmazione e gestione del verde	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Gestione strade e parchi	
			Ver2.6 Elaborare e adottare il Piano di gestione del verde	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Gestione strade e parchi	
Bondone	Ver3	Potenziare il ruolo del Bondone come Alpe di Trento in termini di qualità della vita e sviluppo della città	Ver3.1 Definire un progetto di mobilità, integrato con il grande impianto che da Trento porta sul Bondone, per valorizzare il ruolo del Monte Bondone come Alpe di Trento	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Sostenibilità e transizione ecologica Sviluppo urbano
			Ver3.3 Valorizzare i percorsi di cicloturismo, mountainbike e della e-mtb, gli itinerari di trekking in collaborazione con le diverse realtà del territorio e gli interventi green	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Cultura, turismo e politiche giovanili	
			Ver3.5 Promuovere azioni intese a valorizzare le aree protette anche attraverso forme partecipative con il coordinamento della Rete di Riserve Bondone	15 LA VITA SULLA TERRA	Sostenibilità e transizione ecologica	
			Ver3.6 Elaborare un piano di rilancio del Monte Bondone	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	Urbanistica	Cultura, turismo e politiche giovanili Sviluppo urbano







Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Sostenibilità e risparmio energetico	Ver4 Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale	Ver4.1 Creare uno sportello rivolto a cittadini e attività economiche per accompagnarli nella scelta di buone pratiche ambientali, fornendo informazioni sulla transizione ecologica e soluzioni green (economia circolare, riduzione e differenziazione dei rifiuti, mobilità sostenibile, soluzioni per il risparmio di risorse e di energia ed incentivi disponibili)		Sostenibilità e transizione ecologica	Edilizia privata e SUAP Gabinetto e pubbliche relazioni Sviluppo urbano
		Ver4.2 Ridurre le isole di calore attraverso la piantumazione dei tetti e degli spazi urbani per prevenire allagamenti e favorire l'isolamento termico		Edilizia pubblica	Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio Edilizia privata e SUAP
		Ver4.3 Definire e attuare un piano di riqualificazione e di efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici a partire dagli edifici scolastici		Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio	Edilizia pubblica
		Ver4.4 Trento Carbon Negative: introdurre misure di contenimento delle emissioni di gas clima alteranti e inquinanti e contrasto al cambiamento climatico, attraverso azioni di mitigazione e adattamento		Sostenibilità e transizione ecologica	
		Ver4.5 Assumere le decisioni comunali necessarie per perseguire il recupero ambientale della ex cava Italcementi a Sardagna		Sostenibilità e transizione ecologica	Urbanistica
		Ver4.6 Valutare ipotesi di nuova destinazione urbanistica delle aree ex Carbochimica ed ex SLOI coerenti con una bonifica economicamente sostenibile e con un		Urbanistica	Sostenibilità e transizione ecologica

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte	
			possibile utilizzo temporaneo				
Rifiuti	Ver5	Potenziare e migliorare qualitativamente il sistema di gestione dei rifiuti e dell'economia circolare	Ver5.1	Potenziare il sistema di gestione dei rifiuti, migliorando la qualità della raccolta differenziata, affinando la raccolta porta a porta, potenziando premialità e controlli		Sostenibilità e transizione ecologica	
			Ver5.2	Promuovere un'economia circolare che favorisca l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti all'origine (in primis plastica), limitino il consumo di risorse naturali, promuovendo il riuso		Sostenibilità e transizione ecologica	
			Ver5.3	Implementare strategie nel sistema di gestione dei rifiuti che permettano di contenere e ridurre la quantità di rifiuto residuo		Sostenibilità e transizione ecologica	


SIAMO COMUNITÀ

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Circoscrizioni	Com1 Rivisitare i rapporti e valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni come presidio di comunità	Com1.1 Ripensare al ruolo delle Circoscrizioni e delle loro attribuzioni in un'ottica di vicinanza alla popolazione, anche per individuare strumenti di rilancio economico della città		Servizi demografici e decentramento	
Spazi vivi e sicuri	Com2 Promuovere l'identità e la cultura urbana, la qualità della vita fornendo ai cittadini spazi vivi e sicuri	Com2.1 Rispondere alla richiesta di sicurezza potenziando la prossimità della polizia locale, le iniziative di vigilanza di comunità, controlli di vicinato e le attività interforze		Polizia locale	
		Com2.2 Valorizzare la figura del vigile di quartiere come punto di riferimento dei cittadini sul territorio		Polizia locale	
		Com2.3 Potenziare i controlli anti droga nelle ore serali e notturne e nelle zone più critiche della città		Polizia locale	
		Com2.4 Regolamentare ed impostare politiche di convivenza per la gestione della vita notturna sperimentando l'estensione di orario del trasporto pubblico, di attività culturali e di alcuni servizi		Gabinetto e pubbliche relazioni	Polizia locale Mobilità e rigenerazione urbana Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
		Com2.5 Animare i diversi luoghi della città per attivare e rendere vive zone percepite più insicure		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Com2.6 Promuovere iniziative per aumentare l'attrattività della città, in quanto aperta ai nuovi modi di lavorare e flessibile nell'utilizzo dei servizi		Mobilità e rigenerazione urbana	Direzione generale

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Commercio attività economiche	e Com3	Sostenere l'imprenditorialità, il commercio e le attività economiche	Com3.2	Studiare le linee di trasformazione del contesto economico per valutare le ricadute occupazionali di diversi soggetti e i nuovi comportamenti imprenditoriali		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Cultura, turismo e politiche giovanili
			Com3.3	Sostenere il commercio e le nuove forme di imprenditoria anche definendo un piano comunale delle locazioni commerciali con garanzia pubblica		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Cultura, turismo e politiche giovanili
			Com3.4	Studiare le modalità di accesso delle merci nel centro storico per individuare soluzioni più efficaci di sviluppo sostenibile		Mobilità e rigenerazione urbana	Sviluppo urbano Sostenibilità e transizione ecologica
			Com3.5	Promuovere un'analisi sulla distribuzione geografica nella città dei vari settori del comparto economico, incluse le aree di mercato		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Urbanistica
Bisogni	Com4	Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità	Com4.1	Favorire l'invecchiamento attivo della popolazione e tutelare le fragilità incrementando i servizi di prossimità e favorendo l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per mantenere l'autonomia della persona anziana		Welfare e coesione sociale	
			Com4.2	Promuovere lo sviluppo di relazioni di buon vicinato e di comunità, valorizzando i progetti esistenti e strutturandone di nuovi in ottica di co-housing e abitare collaborativo		Welfare e coesione sociale	Progetto Politiche abitative Risorse finanziarie e patrimoniali

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
			Com4.3 Supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro anche rafforzando il rapporto con le scuole		Welfare e coesione sociale	Servizi all'infanzia e istruzione Cultura, turismo e politiche giovanili
			Com4.4 Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali		Welfare e coesione sociale	
			Com4.5 Promuovere azioni e interventi coordinati con la rete degli Enti, delle associazioni e del volontariato, finalizzati ad intervenire sui bisogni sociali, lavorativi e abitativi sia radicati che emergenti		Welfare e coesione sociale	Progetto Politiche abitative Sviluppo urbano Servizi demografici e decentramento
			Com4.6 Sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e delle comunità		Welfare e coesione sociale	
			Com4.8 Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024		Welfare e coesione sociale	Gabinetto e Pubbliche relazioni Segreteria generale Cultura, turismo e politiche giovanili
Pari opportunità	Com5	Fare di Trento una città delle pari opportunità garantendo i diritti e combattendo le discriminazioni	Com5.1 Introdurre il nuovo piano prevenzione e contrasto discriminazioni, bilancio di genere, piano triennale azioni positive per le pari opportunità		Gabinetto e pubbliche relazioni	Cultura, turismo e politiche giovanili

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Casa	Com6	Garantire il diritto all'abitare sostenendo le politiche della casa	Com6.1	Istituire un osservatorio permanente sul disagio abitativo per attivare strumenti di sostegno all'abitare		Progetto Politiche abitative	Welfare e coesione sociale
			Com6.2	Sviluppare il patrimonio abitativo esistente per alloggi a canone sostenibile e moderato		Progetto Politiche abitative	Risorse finanziarie e patrimoniali
			Com6.3	Confrontarsi con la Provincia per una riforma delle politiche abitative che integri obiettivi comunali e provinciali, anche attraverso la configurazione del rapporto con ITEA		Progetto Politiche abitative	
Contrasto dipendenze	Com7	Promuovere sani stili di vita e contrastare ogni forma di dipendenza	Com7.1	Promuovere e sensibilizzare bambini, giovani e adulti significativi sui corretti e sani stili di vita anche dei consumi alimentari, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Servizi all'infanzia e istruzione Cultura, turismo e politiche giovanili Welfare e coesione sociale Gestione strade e parchi
Partecipazione	Com8	Promuovere la partecipazione dei cittadini nell'amministrazione e nella gestione della comunità e del territorio, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione	Com8.1	Rafforzare il presidio, cura e rigenerazione di spazi pubblici attraverso patti di collaborazione con la cittadinanza attiva e il mondo associativo e migliorare le forme di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza		Gabinetto e pubbliche relazioni	
			Com8.2	Coinvolgere i cittadini nella segnalazione di fenomeni di "disordine urbano" anche attraverso il Nucleo operativo interservizi (NOI)		Gabinetto e pubbliche relazioni	Gestione strade e parchi Welfare e coesione sociale Cultura, turismo e politiche giovanili Polizia locale

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
							Sostenibilità e transizione ecologica
			Com8.3	Promuovere l'identità e la cultura urbana coinvolgendo i cittadini per riappropriarsi degli spazi urbani anche con l'istituzione della "Giornata Viviamo Trento"		Gabinetto e pubbliche relazioni	







SIAMO UNA CITTÀ TURISTICA!

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte	
Turismo	Tur1	Fare di Trento la città del turismo lento, culturale e sostenibile	Tur1.1	Elaborare un nuovo Piano di politica turistica per promuovere un turismo accessibile, sostenibile e socialmente responsabile che valorizzi tutta la città su tutto l'arco dell'anno		Cultura, turismo e politiche giovanili	
			Tur1.2	Rivedere rapporti con APT e le strategie di promozione e marketing della città		Cultura, turismo e politiche giovanili	
			Tur1.3	Ripensare la tradizionale offerta di Trento città del Natale		Cultura, turismo e politiche giovanili	







SIAMO LA CITTÀ DEI FESTIVAL







Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Festival	Fest1 Consolidare il ruolo di Trento come città dei festival: luogo di dibattito, crescita culturale, sperimentazione e vetrina nazionale internazionale	Fest1.1 Valorizzare i festival cittadini come elemento caratterizzante il territorio, rafforzandone il legame con la città, anche in termini di equilibrato inserimento negli spazi urbani e di comunicazione coordinata rispetto al brand cittadino		Cultura, turismo e politiche giovanili	Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
		Fest1.2 Strutturare delle proposte di turismo culturale e di scambio e confronto per valorizzare Trento come "Città del Concilio"		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Fest1.3 Coinvolgere i giovani e i soggetti del territorio nella partecipazione ed eventualmente nella progettazione ed organizzazione dei festival e degli eventi della città		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Fest1.4 Rafforzare l'appeal turistico dei festival e dei grandi eventi (es. europei di ciclismo) con proposte culturali, gastronomiche, sportive, del patrimonio storico e artistico trentino		Cultura, turismo e politiche giovanili	Gabinetto e pubbliche relazioni Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita

SIAMO SPORTIVI

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte	
Sport	Spo1	Rafforzare la città nella sua identità di Sport City	Spo1.1	Riformare in profondità la cultura e la prassi organizzativa di Asis per promuovere un miglior rapporto con utenti, associazioni e Comune		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	
			Spo1.2	Riconoscere il ruolo educativo e preventivo del disagio giovanile proprio dello sport e del movimento, anche attraverso azioni che favoriscano il dialogo e l'interazione tra generazioni diverse		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Welfare e coesione sociale Servizi all'infanzia e istruzione Cultura, turismo e politiche giovanili
			Spo1.3	Promuovere l'invecchiamento attivo organizzando attività motoria e ginnastica dolce per over 65		Welfare e coesione sociale	Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
			Spo1.4	Realizzare il nuovo polo natatorio e definire i servizi complementari che potrebbe ospitare (fitness, saune, palestre,...)		Edilizia pubblica	Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita Appalti e partenariati
			Spo1.5	Procedere alla valorizzazione degli sport cosiddetti minori (come ad esempio tiro con l'arco 3D, foot golf, pesca No Kill dedicata a ragazzi/e in età scolare, ginnastica artistica e danza di tutti i generi ...)		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	
			Spo1.6	Analisi dei possibili scenari di riqualificazione degli impianti sportivi anche con attenzione all'attrattività dell'offerta		Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita	Edilizia pubblica

SIAMO IN MOVIMENTO



Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
A piedi	Mov1	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta a piedi	Mov1.1	Introdurre zone ad accessibilità controllata (zone scolastiche) e potenziare piedibus		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Cultura, turismo e politiche giovanili
			Mov1.2	Realizzare il collegamento verticale Trento-Mesiano ad est, Trento-Monte Bondone ad ovest			Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
			Mov1.3	Confermare l'attuale impostazione della ZTL, rivedendone l'accesso in termini di sostenibilità e sicurezza		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Gestione strade e parchi Polizia locale
In bici	Mov2	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta in bici	Mov2.1	Proseguire nella progettazione (biciplan) e realizzazione delle corsie ciclabili su carreggiata e percorsi ciclabili anche nei sobborghi, sperimentare piste monodirezionali e definire percorsi ciclabili verso la collina, promuovendo le biciclette a pedalata assistita		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Opere di urbanizzazione primaria
			Mov2.2	Creare una viabilità urbana che tuteli l'utente debole della strada tramite l'istituzione di "zone 30"			Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
Con i mezzi pubblici	Mov3	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si	Mov3.1	Realizzare un metrobus con corsie preferenziali in via Brennero, propedeutico alla progettazione della tramvia		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Opere di urbanizzazione primaria

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
		sposta con i mezzi pubblici	Mov3.2	Sostenere mobilità elettrica e a biogas dei mezzi pubblici, promuovendo la sostituzione autobus a gasolio		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	
	Mov3.3		Valutare soluzioni di trasporto pubblico per le aree non coperte dal servizio di linea		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana		
	Mov3.4		Predisporre gli interventi urbanistici e viabilistici propedeutici all'interramento della ferrovia		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Opere di urbanizzazione primaria Urbanistica	
In auto	Mov4	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con l'auto	Mov4.1	Realizzare parcheggi d'attestamento, favorire la realizzazione di parcheggi pertinenziali e introdurre una nuova politica della sosta che promuova l'attestamento al di fuori della città consolidata		Opere di urbanizzazione primaria	Risorse finanziarie e patrimoniali Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
			Mov4.2	Sostenere la transizione verso la mobilità automobilistica sostenibile: elettrica attraverso la collocazione di stazioni di ricarica sul territorio, condivisa attraverso carpooling e carsharing		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Gestione strade e parchi
Mobilità universale	Mov5	Trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con difficoltà	Mov5.1	Investire nella sicurezza, facilità di spostamento e utilizzo degli spazi per tutti (ciclabili, segnalazioni tattile, plantare e acustica, sbarramenti, illuminazione serale e pavimentazioni) anche proseguendo nell'attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (in sigla PEBA) avviato nella precedente consiliatura, con estensione graduale alle varie circoscrizioni cittadine		Gestione strade e parchi	Opere di urbanizzazione primaria Progetto Mobilità e rigenerazione urbana








RICERCA, LAVORO E ICT




Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte	
Innovazione	Ict1	Far diventare intelligente la città sociale e sociale la città intelligente	Ict1.1	Sviluppare la vocazione scientifica e tecnologica di Trento perché la città diventi un polo di innovazione in cui la ricerca si trasforma anche sul piano economico		Innovazione, ricerca e transizione digitale	
			Ict1.2	Valorizzare gli studenti come risorsa per la città, anche mettendo a loro disposizione spazi e/o riutilizzando strutture ed aree abbandonate		Cultura, turismo e politiche giovanili	Risorse finanziarie e patrimoniali
			Ict1.3	Attuare l'agenda digitale comunale e il piano strategico dell'innovazione digitale, anche attraverso la reingegnerizzazione dei procedimenti, potenziare servizi on-line per i cittadini e completare la rete di infrastruttura digitale		Innovazione, ricerca e transizione digitale	Direzione generale
			Ict1.4	Continuare ad investire in Trento Smart city per il benessere della città, delle persone e dell'ambiente		Innovazione, ricerca e transizione digitale	

SIAMO CULTURA






Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Cultura	Cult1 Elaborare una proposta culturale diffusa	Cult1.1 Destagionalizzare l'offerta culturale e diffonderla su tutto il territorio anche come elemento di attrattività turistica		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Cult1.2 Predisporre nuove norme regolamentari in materia di autorizzazione per le attività musicali temporanee, con attenzione anche alla qualità della proposta musicale e sostenere gli esercenti che organizzano esibizioni di musica dal vivo riducendo la burocrazia		Cultura, turismo e politiche giovanili	Sostenibilità e transizione ecologica
		Cult1.3 Creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Cult1.4 Intensificare il dialogo con il sistema museale e con le realtà a bilancio con convenzioni al fine della programmazione comune		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Cult1.5 Rivedere il regolamento dei contributi alle associazioni culturali impostando un sistema di bandi per valorizzare le progettualità e le sinergie tra i soggetti partecipanti		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Cult1.6 Qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e alla conoscenza, anche potenziando l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie		Biblioteca	
		Cult 1.7 Valorizzare e preservare il patrimonio storico e culturale della città		Cultura, turismo e politiche giovanili	



UNA CITTÀ CHE PENSA GIOVANE

Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Politiche giovanili	Giov1 Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città	Giov1.1 Valorizzare e potenziare lo sportello Civico 13 facendone punto di accesso, ascolto e orientamento per i giovani		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Giov1.2 Realizzare con le scuole iniziative esperienziali, formative ed informative anche capaci di orientare rispetto alle scelte lavorative e formative		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Giov1.3 Attivare la "Young Card" che garantisce sconti per eventi, musei ed esercizi commerciali		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Giov1.4 Offrire opportunità a giovani under 35 per favorire l'imprenditorialità		Cultura, turismo e politiche giovanili	
		Giov1.5 Rafforzare i protocolli Unicità ed elaborare progettualità per trattenere il capitale umano, attraverso forme di sostegno economico, logistico e progettuale		Direzione generale	Cultura, turismo e politiche giovanili
		Giov1.6 Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita		Cultura, turismo e politiche giovanili	Biblioteca Welfare e coesione sociale Polizia locale Servizi all'infanzia e istruzione Sostenibilità e transizione ecologica
		Giov1.7 Garantire servizi socio educativi di qualità, anche con modalità di gestione esternalizzata, a sostegno della crescita di		Servizi all'infanzia e istruzione	Welfare e coesione sociale




Linea mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
		bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro			
		Giov1.8 Promuovere e sostenere iniziative di educazione alla cittadinanza globale di bambini, ragazzi e giovani in collaborazione con soggetti del territorio.		Cultura, turismo e politiche giovanili	Sostenibilità e transizione ecologica Gabinetto e pubbliche relazioni
		Giov1.9 Pianificare e programmare l'utilizzo delle strutture scolastiche in linea con l'andamento demografico e l'evoluzione dei bisogni		Servizi all'infanzia e istruzione	Edilizia pubblica Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio Gestione strade e parchi
		Giov1.10 Garantire servizi di ristorazione scolastica di qualità e sostenibili alle famiglie della città e del territorio della Valle dell'Adige, anche mediante affidamento a terzi		Servizi all'infanzia e istruzione	

SIAMO BELLEZZA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Nuova bellezza	Bell1	Governare trasformazioni urbanistiche architettoniche della città	Bell1.1	Riqualificare e valorizzare l'area Ex Atesina come punto di aggregazione del quartiere migliorando la vivibilità (area verde, pista ciclabile, casa della comunità e associazioni, mercato agricolo)		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Risorse finanziarie e patrimoniali
			Bell1.3	Ripristinare gli edifici denominati "Barchesse", per valorizzare il viale di accesso al parco del Muse e al Palazzo delle Albere		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Cultura, turismo e politiche giovanili
			Bell1.4	Valorizzare la nuova destinazione a verde pubblico e attrezzature sportive dell'area ex militare di San Vincenzo a Mattarello (parco sportivo, percorsi ciclopedonali, spazi verdi,...) anche come spazio di socialità		Progetto Mobilità e rigenerazione urbana	Gestione strade e parchi Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
			Bell1.5	Individuare i comparti strategici della città a partire dall'ex Italcementi e fornire una valutazione in termini di pianificazione, riqualificazione o rigenerazione urbana anche rispetto alla verifica di creazione di poli urbani di tipo specialistico		Urbanistica	Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
			Bell1.6	Condividere un masterplan con i principali attori del territorio (Provincia, Università, A22, Apss) per identificare le opportunità e difficoltà da superare nella progettazione del territorio		Urbanistica	Direzione generale
			Progetti e permessi	Bell2	Favorire progetti che garantiscano qualità e velocità nel costruire pubblico e privato	Bell2.1	Sostenere il ricorso a strumenti urbanistici improntati a forme di rapporto pubblico-privato, al fine di agevolare le iniziative di riqualificazione sia edilizia che urbana e in particolare degli edifici dismessi o in precarie condizioni

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
			Bell2.2	Utilizzare prevalentemente il criterio dei bandi di progettazione per le opere pubbliche		Appalti e partenariati	Progetto Mobilità e rigenerazione urbana Edilizia pubblica Opere di urbanizzazione primaria Gestione strade e parchi Gestione e riqualificazione patrimonio edilizio
			Bell2.3	Garantire la sicurezza del territorio anche attraverso investimenti e realizzazione di opere pubbliche e manutenzioni		Gestione strade e parchi	



SIAMO IN PROVINCIA

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Siamo Provincia	Org1	Rafforzare il ruolo di Trento nel territorio provinciale valorizzando anche il suo essere comunità autonoma	Org1.1	Collaborare con la Provincia Autonoma di Trento sui temi comuni per una maggiore integrazione a livello territoriale		Direzione generale	
			Org1.2	Sistematizzare i rapporti con il Comune di Rovereto per condividere progetti, programmi partecipati di crescita e sviluppo		Direzione generale	
			Org1.3	Partecipare attivamente al Consiglio delle Autonomie per sostenere interdipendenze e cooperazione tra la città e le valli		Direzione generale	

SIAMO IN EUROPA E NEL MONDO

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo		Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Siamo in Europa e nel mondo	Org2	Rafforzare il ruolo di Trento nei territori nazionali ed internazionale	Org2.1	Sviluppare sinergie con le città vicine, altre città italiane e europee di dimensioni simili (Bolzano, Verona, Innsbruck, ...) per elaborare progettualità condivise su temi comuni		Direzione generale	
			Org2.2	Partecipare a progetti europei al fine di accedere a finanziamenti formando un'unità politico-amministrativa per tenere i rapporti con i partner e la Commissione Europea		Direzione generale	

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Linea mandato	Obiettivo strategico		Obiettivo operativo	Agenda2030	Struttura di riferimento	Strutture coinvolte
Amministrazione comunale	Org3	Innovare e far crescere la macchina amministrativa	Org3.1 Pensare ad un'organizzazione per competenze e specializzazioni investendo nella formazione dei dipendenti		Risorse umane	Direzione generale
			Org3.2 Individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione comunale rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione		Direzione generale	

2.3 Obiettivi operativi del “Gruppo Comune di Trento”

2.3.1 Dolomiti Energia Holding SpA

Dolomiti Energia Holding S.p.A. gestisce per il Comune di Trento il “servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani” tramite Dolomiti Ambiente S.r.l., il “servizio idrico integrato” (acquedotto e fognature) e la “distribuzione gas naturale” tramite Novareti S.p.A. (prima Dolomiti Reti S.p.A.).

Per “**gestione integrata dei rifiuti urbani**” si intende la raccolta differenziata delle diverse frazioni di rifiuto urbano prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Trento, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, nonché la pulizia (spazzamento manuale e/o meccanico, rimozione di rifiuti abbandonati su area pubblica o ostruenti le griglie di deflusso per le acque meteoriche e lavaggio) di strade, piazze e marciapiedi di competenza comunale. Dolomiti Ambiente S.r.l., in accordo con l'Amministrazione comunale, installa a sua cura e spese i cestini stradali portarifiuti provvedendo alle successive operazioni di svuotamento e manutenzione. Inoltre, Dolomiti Ambiente S.r.l. provvede alla gestione dei 6 CR (centri di raccolta di materiali) collocati nei sobborghi e del CI (centro integrato).

Il gestore svolge anche l'attività di controllo e accertamento nonché di riscossione delle tariffe.

Novareti S.p.A. si occupa della gestione del “**servizio idrico integrato**” ossia dell'acquedotto e della fognatura (esclusa la depurazione, attualmente gestita a livello provinciale), nonché la manutenzione di fontane e idranti.

Si occupa inoltre del servizio di fornitura, somministrazione e **distribuzione di gas naturale**.

Per quanto riguarda il trasferimento di fondi per i servizi pubblici sopra citati, si precisa quanto segue:

- gestione rifiuti: non vi sono trasferimenti di fondi (se non nei limiti a suo tempo previsti per favorire la raccolta differenziata). La tariffa rifiuti urbani copre il 100% dei costi del servizio.
- servizio idrico integrato: non vi sono trasferimenti di fondi. Vi è solo una partita di giro per quanto riguarda il canone di depurazione delle acque. Il canone, infatti, viene pagato dai cittadini, incassato da Trenta S.p.A. (ora Dolomiti Energia S.p.A.) e trasferito al Comune, il quale, a sua volta, lo gira alla P.A.T. in qualità di Ente che eroga il servizio di depurazione delle acque.

Obiettivi operativi



GESTIONE RIFIUTI –

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2024	RISULTATO ATTESO 2025
Migliorare la qualità della raccolta relativa alla frazione "imballaggi leggeri"	% frazione estranea	25%	24%
Garantire il mantenimento del personale assegnato allo spazzamento delle strade e piazze pubbliche e svuotamento cestini	nr. unità	39	39
Migliorare la qualità ambientale dei mezzi: incrementare il rapporto fra il numero di veicoli omologati Euro 6, o elettrici, o a bassa emissione e il numero totale di veicoli utilizzati per il servizio	Rapporto %	90%	90%
Migliorare la qualità del servizio per la soddisfazione dei clienti: riduzione del numero di reclami dei clienti	Rapporto fra nr. reclami e nr. clienti	3,5%	2%
Definire un progetto per l'attivazione dello "spazzino di quartiere" nelle Circoscrizioni	Circoscrizioni	3	2
Prevenzione della produzione del rifiuto: attivazione di progetti a tema differenziati per utenze domestiche e non domestiche	n. progetti	1	1
Informazione: Campagne informative volte al miglioramento della gestione del rifiuto	n. progetti	1	1
Transizione energetica: dotazione mezzi elettrici del parco veicolare di Dolomiti Ambiente Trento	% mezzi elettrici	28%	30%
Gestione rifiuti nei quartieri: punti informativi (*)	n. progetti	8	10
Visite agli impianti: visita al compostaggio di Cadino (*)	n. visite	3	4
Consulenza per gli eventi: promozione delle prevenzione (*)	n. progetti	5	8

(*) condizionato a successiva valutazione in merito all'impatto finanziario

	OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2024	RISULTATO ATTESO 2025
ACQUEDOTTO	Realizzare interventi di potenziamento in ambito acquedottistico con riferimento a opere prioritarie non procrastinabili e coerenti con lo scorporo del ramo dell'acqua, individuati d'intesa con il Comune nel rispetto dei tempi stabiliti	ML interventi di potenziamento	2.000	2.000
	Effettuare la ricerca di perdite sulla rete acquedottistica	km di ricerca perdite	200	200
	Effettuare il controllo e la verifica degli idranti presenti sul territorio comunale	n. idranti controllati e verificati	1.300	1.300
	Sostituzione massima dei contatori dell'utenza acquedotto con contatori di tipo elettronico	n. contatori sostituiti	4.000	4.000
FOGNATURE	Realizzare in collaborazione con il Comune il rilievo delle reti di fognatura bianca e nera sul territorio cittadino	Km. rilevati	30%	35%
	Effettuare la pulizia delle caditoie stradali presenti sul territorio comunale	n. caditoie pulite	3.500	3.500
	Effettuare la pulizia delle reti di fognatura bianca e nera	km di reti di fognatura puliti	30	30
	Predisporre le autorizzazioni allo scarico entro i termini concordati con il Comune	gg lavorativi (salvo sospensioni)	< 30	< 30

*calcolato come avanzamento del rilievo sulla superficie catastale delle aree oggetto di rilievo

2.3.2 ASIS Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi

ASIS è stata costituita con deliberazione consiliare n. 155 del 18.11.1997 e le è stato contestualmente affidato il servizio pubblico di **gestione degli impianti sportivi** comunali:

- gestione, conduzione, manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture sportive nonché tutti i servizi strumentali;
- acquisizione, costruzione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi e di strutture idonee allo svolgimento di manifestazioni;
- ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Consiglio comunale.

L'attuale contratto di servizio ha scadenza 31.12.2023 (approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 21.11.2017 n.147).

Obiettivi operativi

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2024	RISULTATO ATTESO 2025
Sperimentazione di una nuova modalità di raccolta e gestione più organica e sistematica delle segnalazioni/reclami/suggerimenti da parte dell'utenza e dell'Amministrazione	Implementazione del sistema informatico già attivato per una raccolta sistematica di tutte le segnalazioni/reclami e suggerimenti suddivisa per tipologia di disservizio	entro 12/2024	
Individuazione di nuove forme di partnership con operatori economici anche mediante la valorizzazione degli spazi interni ed esterni degli impianti sportivi al fine di generare nuove entrate (intitolazione impianti sportivi, spazi pubblicitari, pagina dedicata agli sponsor sul sito, corner promozionali ed altro)	Relazione annuale (RTE) con indicazione delle linee operative per nuove forme di partnership	1	1
	Contratti di partnership con operatori economici	3	3
Individuazione di una soluzione alternativa all'ampliamento/ristrutturazione dell'attuale sede aziendale presso il Centro Sportivo Trento Nord anche al fine di liberare spazi presso l'impianto stesso da destinare ad attività sportiva	Relazione alla Giunta di condivisione della soluzione alternativa	entro 12/2024	
	Proposta nuovi utilizzi degli spazi sportivi a Trento Nord	1	
	Apertura nuovi uffici presso la nuova sede	1	
Formazione del personale addetto al front office ed alla cassa al fine di migliorare il servizio di accoglienza all'utenza	Corso di formazione addetti cassa	1	
	Corso di formazione personale ufficio utenza	1	
Avviare a regime la gestione dei nuovi impianti sportivi in precedenza classificati come aree verdi nei parchi e giardini del territorio comunale e dei bocciodromi comunali favorendo il coinvolgimento delle realtà sportive locali nello svolgimento dei servizi di custodia e pulizia.	Numero impianti ex parchi e giardini gestiti a regime	4	
	Numero bocciodromi	2	
	Contratti con le realtà sportive	6	

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2024	RISULTATO ATTESO 2025
Realizzare i lavori di sistemazione del nuovo ingresso al centro sportivo Trento Nord (su Via Milani) prevedendo un corner promozionale dell'offerta sportiva e dell'offerta turistico-culturale del territorio comunale, in accordo e collaborazione con l'APT, valorizzando anche il nuovo brand turistico di Trento.	Realizzazione lavori per nuovo ingresso C.S. Trento Nord	1	
	Corner promozionale con valorizzazione nuovo brand	1	
Curare la fase di realizzazione dei lavori della nuova piscina a Trento Sud, svolgendo un ruolo di coordinamento con la ditta aggiudicataria a seguito della procedura di gara avviata nel 2023.	Costituzione di un gruppo di lavoro	1	
	Incontri di coordinamento	5	5
Realizzare i lavori di sistemazione e miglioramento del Palatrento, svolgendo un ruolo di coordinamento e condivisione con la Federazione e le società sportive interessate	Interventi di adeguamento e miglioramento	2	2
	Incontri di condivisione con le società sportive	3	3
Revisione dei criteri di utilizzo degli spazi sportivi in condivisione con la Giunta comunale	Nuova disciplina regolamentare con i criteri di utilizzo degli impianti sportivi	1	

2.3.3 Azienda Speciale Consorziale Trento - Sopramonte

La costituzione dell'Azienda speciale consorziale "Azienda Forestale Trento-Sopramonte" è stata costituita dal Comune di Trento (deliberazione consiliare 1.3.1954 n. 3247/9) e dall'Amministrazione separata degli Usi Civici (A.S.U.C.) di Sopramonte (con deliberazione 18.3.1954 n. 4).

L'Azienda Speciale Consorziale ha per scopo la **gestione** tecnica ed economica del **patrimonio agro-silvo-pastorale**, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati, entro i Comuni Catastali del Comune Amministrativo di Trento e, per la parte di proprietà, del Comune Amministrativo di Garniga Terme.



Obiettivi operativi

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2024
Prestare la propria collaborazione nell'organizzazione di alcuni eventi o progettualità di rilevanza turistica e culturale della città di Trento e del Monte Bondone o comunque di interesse dell'Amministrazione	Interventi	3
Collaborare con l'Amministrazione comunale e con l'APT di Trento e Monte Bondone per la realizzazione di percorsi e segnaletica di Nordic Walking sul Monte Bondone	Percorsi	4
Effettuare una ricognizione del patrimonio aziendale in vista di una possibile revisione del modello organizzativo	Relazione	1
Recupero delle caverne presenti lungo il sentiero delle Trincee del Palon	intervento	1
Progettazione della tematizzazione e valorizzazione di alcuni sentieri sul Monte Bondone con installazioni artistiche/giochi in legno/sedute che possano diventare punti di attrazione/proposte sensoriali ecc.	affidamento incarico	30 aprile
	progettazione	31 ottobre

2.3.4 Farmacie comunali SpA

Il Comune di Trento ha affidato il servizio farmaceutico a Farmacie Comunali S.p.A. con convenzione stipulata in data 23 gennaio 1998 con scadenza al 01.01.2097 per 9 farmacie e per quella della zona dell'Argentario (Cognola) in data 7 novembre 2018 è stato firmato il contratto di cessione dei beni e concessione amministrativa del compendio aziendale e la convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico con scadenza 31 dicembre 2040. L'attività della società ha per oggetto:

- la **gestione delle farmacie comunali**, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, prodotti affini ai farmaceutici, presidi medico-chirurgici, dispositivi medici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, prodotti di erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni di legge, la produzione di preparati galenici e officinali, di prodotti omeopatici ed erboristici, di preparati cosmetici e dietetici, di integratori alimentari e di prodotti affini e analoghi, nonché la prestazione di servizi utili al pubblico comprendenti, tra l'altro, la misurazione della pressione, il noleggio di apparecchi medicali e l'effettuazione di test di auto-diagnosi, secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;
- la distribuzione all'ingrosso di prodotti e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi complementari e di supporto all'attività commerciale;
- l'attività di educazione socio-sanitaria rivolta al pubblico, anche attraverso incarichi o convenzioni con Aziende Sanitarie, Comuni, Istituti scolastici, altri enti pubblici e organismi di diritto privato;
- ogni altra attività collaterale e/o funzionale con il servizio farmaceutico.


Obiettivi operativi farmacie comunali_{spa}

OBIETTIVO	PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2024
Realizzare, in collaborazione con il Comune, una Campagna di comunicazione sui sani stili di vita	campagna di comunicazione	1
Realizzare Campagne educative al corretto uso del farmaco e sostegno delle iniziative di carattere socio-assistenziale anche in collaborazione con l'Azienda sanitaria	Incontri pubblici	10

2.3.5 Trentino Mobilità SpA


Con deliberazione consiliare n. 68 del 19 maggio 2016 l'amministrazione comunale ha affidato alla società il servizio di **gestione della sosta a pagamento e gli altri servizi connessi alla mobilità urbana** per il periodo di sette anni dalla data di stipula della convenzione dell'affidamento. Il servizio sarà pertanto gestito fino al 30 giugno 2023.

Trentino Mobilità SpA gestisce inoltre il servizio "C'entro in bici".

Obiettivi operativi		PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2023	RISULTATO ATTESO 2024	RISULTATO ATTESO 2025
Servizio di bikesharing		Attivazione servizio	Analisi progettuale Entro 31/12	Attivazione servizio Entro 31/12	
Velostazione presso la stazione autocorriere		Attivazione servizio	Verifica fattibilità Entro 31/12	Attivazione servizio Entro 31/12	
Gestione e condivisione dati di sosta		Attivazione servizio		Analisi progettuale Entro 31/12	Attivazione servizio Entro 31/12

2.3.6 Trentino Trasporti S.p.A.

Con propria deliberazione n. 84 d.d. 19.06.2019 il Consiglio comunale ha affidato a Trentino Trasporti S.p.A. il **servizio di trasporto pubblico urbano e turistico** fino al 30 giugno 2024.

Obiettivi operativi		PARAMETRI/ INDICATORI	RISULTATO ATTESO 2023	RISULTATO ATTESO 2024	RISULTATO ATTESO 2025
Gestione ascensore inclinato Trento – Mesiano Da coordinare con la conclusione dell'opera prevista nel 2024		Progetto di gestione	-		Entro 31/12
Revisione linee TPL urbano in un progetto integrato volto all'efficientamento del servizio con particolare riferimento all'elettrificazione delle linee		Progetto di revisione	Entro 31/12		
Revisione servizio TPL extraurbano per l'accesso al nuovo Hub di interscambio modale presso l'area ex Sit		Progetto di revisione	Studio preliminare Entro il 31/12	Progetto di revisione entro il 31/12	
Servizio di trasporto a chiamata		Attivazione servizio	Entro 31/12		
Ottimizzazione e implementazione servizio di trasporto a chiamata a seguito dell'avvio del progetto pilota		Implementazione servizio		Studio preliminare entro 31/12	Implementazione servizio entro 31/12

2.4 Programmazione triennale dei lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100mila euro.

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

Secondo la normativa provinciale il livello minimo di progettazione è rappresentato dal documento preliminare di progettazione per opere di importo stimato superiore a 1 milione di euro e dal progetto preliminare per opere di importo compreso tra 300mila euro e 1 milione di euro.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano di seguito ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse di parte straordinaria necessarie alla realizzazione della relativa progettazione definitiva-esecutiva nonché per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase progettuale, i cui lavori saranno finanziati in sede di assestamento con le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione.

Quadro delle disponibilità finanziarie

RISORSE DISPONIBILI	Triennio 2024-2026			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
ALIENAZIONI	1.184.100,00	130.000,00	130.000,00	1.444.100,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	815.408,71	812.354,14	811.137,79	2.438.900,64
CONTRIBUTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI S.P.A.		1.863.783,65	110.000,00	1.973.783,65
CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	484.200,00	484.862,21	484.862,21	1.453.924,42
ONERI DI URBANIZZAZIONE		660.000,00		660.000,00
CONTRIBUTI:				
Contributi budget L.P. 36/93 2021	148.000,00			148.000,00
Contributi budget L.P. 36/93 2022	260.000,00			260.000,00
Contributi budget L.P. 36/93 2023	3.042.000,00			3.042.000,00
PAT PNRR/Illuminazione pubblica	210.000,00			210.000,00
Fondo sviluppo locale – Realizzazione passerella ciclopedonale sull'Adige	5.500.000,00			5.500.000,00
Fondo sviluppo locale – Polo innovazione cultura e impresa	5.000.000,00			5.000.000,00
Contributo PAT PNRR – Percorsi autonomia persone con disabilità	115.000,00			115.000,00
Progetto europeo "Meridian"		50.000,00	50.000,00	100.000,00
F.S.T. L.P. 3/2006 - Piano attuativo zona C5 – A Viale dei Tigli	335.000,00			335.000,00
	17.093.708,71	4.001.000,00	1.586.000,00	22.680.708,71

Elenco degli interventi del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026

Codice ISTAT			Codice NUTS
Reg.	Prov.	Com.	
04	022	205	ITH20

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
7017_142424	2024	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2	80.000,00	0,00	0,00
7017_142425	2025	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2	0,00	80.000,00	0,00
7017_142426	2026	07	01-01-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETE FIBRA OTTICA	2	0,00	0,00	40.000,00
7177_147924	2024	21	02-05-999	INTERVENTI VARI DI PROTEZIONE CIVILE	2	150.000,00	0,00	0,00
7177_147925	2025	21	02-05-999	INTERVENTI VARI DI PROTEZIONE CIVILE	2	0,00	50.000,00	0,00
7139_158724	2024	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2	200.000,00	0,00	0,00
7139_158725	2025	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2	0,00	200.000,00	0,00
7139_158726	2026	07	02-10-113	OPERE DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE INTERVENTI URGENTI	2	0,00	0,00	100.000,00
7153_165324	2024	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	624.200,00	0,00	0,00
7153_165325	2025	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	500.000,00	0,00
7153_165326	2026	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	0,00	200.000,00
7157_167824	2024	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2	80.000,00	0,00	0,00
7157_167825	2025	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI REGOLARIZZAZ.CIRC.	2	0,00	80.000,00	0,00
7157_167826	2026	07	01-01-999	PASSAGGI PEDONALI LUMINOSI,SEMAFORIZZ., IMPIANTI SEGNALATORI E ALTRI STRUMENTI DI	2	0,00	0,00	80.000,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
				REGOLARIZZAZ.CIRC.				
7151_168024	2024	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGH INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	190.000,00	0,00	0,00
7151_168025	2025	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGH INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	190.000,00	0,00
7151_168026	2026	07	01-01-999	ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTA' E SOBBORGH INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	0,00	40.000,00
7017_222324	2024	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2	80.000,00	0,00	0,00
7017_222325	2025	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2	0,00	80.000,00	0,00
7017_222326	2026	07	01-01-999	INTERVENTI DI ESTENSIONE RETE IN FIBRA OTTICA	2	0,00	0,00	40.000,00
7177_262624	2024	21	02-05-999	INTERVENTI ED INDAGINI PER BONIFICA E RISANAMENTO VERSANTI ROCCIOSI AL VERIFICARSI DI EVENTI CALAMITA'	2	40.000,00	0,00	0,00
7127_277424	2024	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2	360.000,00	0,00	0,00
7127_277425	2025	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2	0,00	400.000,00	0,00
7127_277426	2026	07	02-11-999	AREE MINORI DA ATTREZZARE A VERDE	2	0,00	0,00	100.000,00
7002_302424	2024	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	120.000,00	0,00	0,00
7002_302425	2025	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	120.000,00	0,00
7002_302426	2026	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI A CENTRI CIVICI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	50.000,00
7207_302524	2024	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED ADEG.IMPIANTI TECNOLOGICI	2	50.000,00	0,00	0,00
7207_302525	2025	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED	2	0,00	50.000,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
				ADEG.IMPIANTI TECNOLOGICI				
7207_302526	2026	07	05-99-096	CIMITERI E STRUTTURE PER IL SERVIZIO FUNERARIO INTERV. DI MANUT. STRAOR.ED ADEG.IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	50.000,00
7185_302924	2024	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	130.000,00	0,00	0,00
7185_302925	2025	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	0,00	130.000,00	0,00
7185_302926	2026	07	05-08-082	EDIFICI ADIBITI A NIDI D'INFANZIA INTERV. DI MANUT. STRAORDINARIA ED ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	0,00	0,00	80.000,00
7058_303024	2024	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	150.000,00	0,00	0,00
7058_303025	2025	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI	2	0,00	150.000,00	0,00
7058_303026	2026	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA D'INFANZIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	50.000,00
7019_303324	2024	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	200.000,00	0,00	0,00
7019_303325	2025	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	200.000,00	0,00
7019_303326	2026	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	0,00	50.000,00
7072_303624	2024	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	300.000,00	0,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
7072_303625	2025	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	200.000,00	0,00
7072_303626	2026	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	0,00	50.000,00
7066_303724	2024	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	380.000,00	0,00	0,00
7066_303725	2025	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	300.000,00	0,00
7066_303726	2026	07	05-08-086	EDIFICI ADIBITI A SCUOLA PRIMARIA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	100.000,00
7108_303824	2024	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	120.000,00	0,00	0,00
7108_303825	2025	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	120.000,00	0,00
7108_303826	2026	07	05-12-098	IMPIANTI SPORTIVI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	70.000,00
7178_304024	2024	07	5-33-004	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	41.000,00	0,00	0,00
7178_304025	2025	07	5-33-004	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	41.000,00	0,00
7178_304026	2026	07	5-33-004	PROTEZIONE CIVILE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	41.000,00
7101_345724	2024	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE	2	250.000,00	0,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
				STRAORDINARIA				
7101_345725	2025	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	150.000,00	0,00
7101_345726	2026	07	05-11-097	BIBLIOTECA CIVICA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	0,00	50.000,00
7189_355224	2024	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	40.000,00	0,00	0,00
7189_355225	2025	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	40.000,00	0,00
7189_355226	2026	07	05-08-081	RESIDENZE PROTETTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2	0,00	0,00	40.000,00
7099_355324	2024	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	54.000,00	0,00	0,00
7099_355325	2025	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	54.000,00	0,00
7099_355326	2026	07	05-11-999	EDIFICI ADIBITI A SERVIZI CULTURALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI	2	0,00	0,00	54.000,00
7135_381324	2024	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IDRANTI E FONTANE	2	20.000,00	0,00	0,00
7135_381325	2025	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IDRANTI E FONTANE	2	0,00	20.000,00	0,00
7134_390524	2024	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2	50.000,00	0,00	0,00
7134_390525	2025	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2	0,00	50.000,00	0,00
7134_390526	2026	07	02-15-999	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI TRATTI DI CORSI D'ACQUA IN CONCESSIONE	2	0,00	0,00	35.000,00
7153_418224	2024	07	01-01-999	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI SULLA CITTA' E SUI SOBBORGH. PROGETTO E LAVORI	2	150.000,00	0,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
7153_418225	2025	07	01-01-999	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI SULLA CITTA' E SUI SOBBORGH. PROGETTO E LAVORI	2	0,00	50.000,00	0,00
7153_419924	2024	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2	500.000,00	0,00	0,00
7153_419925	2025	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2	0,00	450.000,00	0,00
7153_419926	2026	07	01-01-999	INTERVENTI PER LA VIABILITA' INTERVENTI DI ASFALTATURA	2	0,00	0,00	200.000,00
7194_463024	2024	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	8.000,00	0,00	0,00
7194_463025	2025	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	0,00	8.000,00	0,00
7194_463026	2026	07	05-10-103	EDIFICI ADIBITI AD ALLOGGI COMUNALI. INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. ADEG. IMPIANTI (RIL.IVA)	2	0,00	0,00	8.000,00
7668_630424	2024	04	05-99-999	RESTAURO EDIFICIO EX MENSA S. CHIARA (F.R.U.). RINEGOZIAZIONE PREZZI	2	200.000,00	0,00	0,00
7216_631024	2024	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. (RIL.IVA)	2	8.000,00	0,00	0,00
7216_631025	2025	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. (RIL.IVA)	2	0,00	8.000,00	0,00
7216_631026	2026	07	05-33-004	EDIFICI ADIBITI AD UFFICI COMUNALI E AD USO NON ABITATIVO INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. (RIL.IVA)	2	0,00	0,00	8.000,00
7153_632124	2024	07	01-01-014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	2	200.000,00	0,00	0,00
7153_632125	2025	07	01-01-014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	2	0,00	130.000,00	0,00
7153_650824	2024	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2	169.000,00	0,00	0,00

Nr. Opera	Annualità	Tipologia	Settore, sottosettore, intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Previsioni triennio 2024-2026		
						2024	2025	2026
7153_650825	2025	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2	0,00	150.000,00	0,00
7153_650826	2026	07	01-01-999	INTERVENTI PER SBARRIERAMENTO MARCIAPIEDI	2	0,00	0,00	50.000,00
7113_633224	2024	10	05-12-098	AMPLIAMENTO PALATRENTO INGRESSO E AREA HOSPITALITY. SUPERO	2	300.000,00	0,00	0,00
7157_647424	2024	10	01-01-014	PISTA CICLABILE VIALE DEI TIGLI (FONDO STRATEGICO TERRITORIALE)	2	335.000,00	0,00	0,00
7583_659524	2024	11	01-01-999	PNRR – AMMODERNAMENTO IMPIANTI I.P. - ANNO 2024	2	210.000,00	0,00	0,00
7539_665624	2024	10	01-01-014	REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SULL'ADIGE	2	5.735.000,00	0,00	0,00
7569_665724	2024	10	5-99-999	POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA - LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI	2	5.114.508,71	0,00	0,00
7633_666424	2024	03	05-10-081	PNRR - RISANAMENTO E ALLESTIMENTI ALLOGGI VIA S. ANNA GARDOLO	2	115.000,00	0,00	0,00
7673_669724	2024	10	05-99-999	REALIZZAZIONE DEPOSITI PER ASSOCIAZIONI CENTRO CIVICO ARGENTARIO	2	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE						17.053.708,71	4.001.000,00	1.586.000,00

Legenda

Tipologia

Cod.	Descrizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione (per cambio destinazione d'uso)
05	Restauro
06	Manutenzione ordinaria
07	Manutenzione straordinaria
10	Nuova realizzazione
11	Ristrutturazione con efficientamento energetico
12	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico
17	Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e/o antincendio
18	Manutenzione straordinaria di adeguamento sismico
19	Manutenzione straordinaria di miglioramento sismico
20	Manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche
21	Manutenzione straordinaria per dissesto idrogeologico

Priorità

Cod.	Descrizione
1	Priorità massima
2	Priorità media
3	Priorità minima

Settore/Sottosettore/Intervento

Codice	Descrizione
01	Infrastrutture di trasporto
01	Stradali
014	Piste ciclabili
999	Altre opere stradali
02	Infrastrutture ambientali e risorse idriche
05	Difesa del suolo
999	Altre infrastrutture difesa del suolo
10	Opere di smaltimento reflui e rifiuti
113	Reti fognarie
11	Opere di protezione, valorizzazione e fruizione ambientale
999	Altre opere di protezione, valorizzazione
15	Risorse idriche
999	Altre opere per l'utilizzo delle risorse idriche
05	Opere e infrastrutture sociali
08	Sociali e scolastiche
081	Edilizia sociale, culturale e assistenziale
082	Asili nido
086	Edilizia scolastica
10	Abitative
103	Fabbricati residenziali urbani
11	Opere per il recupero, valorizzazione e fruizione di beni culturali
097	Musei, archivi e biblioteche
999	Altre opere per la fruizione di beni culturali
12	Sport, spettacolo e tempo libero
098	Impianti sportivi
33	Direzionali e amministrative
004	Edifici ed infrastrutture per uffici
99	Altre opere ed infrastrutture sociali
096	Cimiteri
999	Altre opere di edilizia pubblica

2.5 Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Parametri relativi alla politica del personale

La normativa vigente delinea in modo abbastanza preciso i limiti entro i quali deve essere affrontata la gestione del personale con riferimento alle possibilità assunzionali relative al 2024 e ragionevolmente si può ipotizzare che il contesto normativo attuale non subirà modifiche peggiorative, quantomeno con riferimento alla possibilità di assumere mantenendo a riferimento la spesa 2019. Il protocollo di finanza locale per il 2023 ha sostanzialmente confermato la disciplina precedente, e al momento non ci sono indicazioni circa un cambiamento della stessa.

Si attendono in questo senso le indicazioni definitive del protocollo e della legge finanziaria per l'anno 2024.

L'introduzione della c.d. "quota 104" per i pensionamenti sull'anno 2024 potrà determinare un andamento delle cessazioni per pensionamento leggermente superiore al previsto, ma non così impattante sulle necessità organizzative.

Vengano confermati e potenziati i particolari regimi pensionistici legati a particolari condizioni dei richiedenti (APE sociale e lavori usuranti) e con qualche modifica permangono anche quelli legati al genere (opzione donna). Potenzialità assunzionali saranno poi rese possibili dalla **partecipazione a progetti previsti dal PNRR**, secondo le modalità espressamente previste dal DL 80/2021 convertito con L. 6.8-2021 n. 113. Utile ricordare che le assunzioni relative ai progetti da realizzare all'interno del PNRR, sono disposte in deroga ai limiti assunzionali, ovviamente sempre però nel rispetto dei limiti finanziari e normativi specificamente previsti dalla normativa di settore.

Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori dei concorsi espletati, in corso o previsti;
- sostituzione del personale cessato;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999 anche tramite concorso in categoria C base.
- assunzioni di personale per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali e secondo i parametri previsti da disposizioni provinciali (servizio di nido d'infanzia e personale per il servizio di mensa e pulizia delle scuole provinciali dell'infanzia)
- assunzioni di personale per lo svolgimento di servizi essenziali;
- assunzioni di personale di polizia locale per sostituire il personale cessato in linea con le indicazioni fornite dalla delibera della Giunta Provinciale 1503/21;
- assunzioni di personale operaio per la sostituzione del personale che cessa;
- assunzioni di personale operaio per il servizio funerario, garantendo la sostituzione del personale che cessa e il personale per la gestione del Tempio crematorio;
- le assunzioni per stabilizzazione del personale precario potranno avvenire in via ordinaria attraverso la riserva fino al 50 % dei posti messi a concorso nell'ambito delle procedure concorsuali ai sensi dell'art. 12 comma 10 della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, nonché sfruttando la normativa transitoria che sarà in vigore sino al 2026.

- le riammissioni in servizio, valutate in base alle esigenze organizzative, alla presenza di graduatorie in corso di validità, alla valutazione del permanere nel soggetto che chiede la riammissione di una adeguata professionalità così come richiesta dal posto che dovrebbe andare a ricoprire.

Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative, o altre fattispecie) o per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione di orario o in comando in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio o altre necessità temporanee;
- assunzione del personale necessario per garantire il servizio di nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- assunzione del personale necessario per garantire un servizio pubblico essenziale e le funzioni socio-assistenziali;
- assunzioni di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dal comune;
- assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- assunzioni per progetti PNRR

Procedure di mobilità:

- Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi del CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione dalle graduatorie vigenti o di altri enti;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte della Giunta comunale, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 15% del personale a tempo pieno, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo vigente. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

Altre disposizioni:

- procedure concorsuali necessarie in relazione alle cessazioni previste ed in relazione alla scadenza delle graduatorie in essere (ad oggi previste, oltre quelle già avviate, assistente sociale, assistente tecnico, assistente amministrativo contabile, funzionario informatico, funzionario tecnico); valutazioni sono in corso per poter effettuare assunzioni con contratti di apprendistato o di formazione lavoro

- svolgimento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto concordato con le organizzazioni sindacali.

Programmazione delle risorse finanziarie

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale è determinata dalla spesa per il personale in servizio e da quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel rispetto del vincolo determinato dalla spesa a Rendiconto 2019 come descritto nella sezione strategica (indicazioni stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 da ultimo aggiornata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023).

SPESA DEL PERSONALE	Rendiconto 2019 VINCOLO	2024	2025	2026
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	€ 58.153.637	€ 60.255.199	€ 60.135.422	€ 60.047.922
Macroaggregato 2 Imposte e tasse (IRAP)	€ 3.149.172	€ 3.317.664	€ 3.306.016	€ 3.289.696
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE	€ 61.302.809	€ 63.572.864	€ 63.441.438	€ 63.337.618
Entrate da trasferimenti provinciali relativi a rinnovi contrattuali e progressioni	-€ 3.562.868	-€ 6.570.847	-€ 6.570.847	-€ 6.570.847
TOTALE SPESA PER IL PERSONALE RILEVANTE PER IL RISPETTO DEI VINCOLI NORMATIVI	€ 57.739.942 Limite di spesa	€ 57.002.016	€ 56.870.590	€ 56.766.770

La programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle cessazioni ed assunzioni, nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dalla Giunta comunale entro il 31 gennaio.

2.6 Programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Parametri relativi all'individuazione degli immobili da alienare

Gli immobili da alienare sono stati individuati sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, approvata con deliberazione della Giunta comunale del 14.11.2022, n. 285 .

Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

La cessione di alcuni immobili la cui alienazione è sottoposta alle procedure previste dal D.Lgs 2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", rende necessario acquisire la dichiarazione dell'interesse storico artistico, nonché la successiva autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza.

Dovrà essere poi valutata, in caso di risultati negativi delle operazioni di dismissione, l'adesione a partner privati per la valorizzazione del patrimonio. Sono fatte salve le disposizioni previste per le partite patrimoniali di ordinaria amministrazione di cui all'art. 12 comma 4 ter e 4 quater del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

ALIENAZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione	ANNO	
Terreno a Meano (parte p.f. 306/1 C.C. Meano – uso civico)	Via per Camantolin	Meano	2024	
Cessione di parte della p.f. 947/11 C.C. Trento e contestuale cancellazione di servitù	Via Montello	Oltrefersina	2024	
Cessione pp.ff. 1815/3, 1815/7 e 2457/1 C.C. Trento	Via al Maso Visintainer	Centro Storico-Piedicastello	2024	
Cessione dell'edificio denominato "Ex Albergo Ancora" identificato dalle pp.edd. 989, 990, 991 C.C. Trento	Via Manzoni	Centro Storico-Piedicastello	2024	In corso procedura di partecipazione al bando INVIMIT
Terreno a Povo (intere pp.ff. 1315/3 e 1315/16 c.c. Povo)	Via Sabbioni	Povo	2024	
Terreno a Gardolo (p.f. 1300/3 C.C. Gardolo)	Via Praga Spini di Gardolo	Gardolo	2024	
Abitazioni di Meano in via del Malgar	Via del Malgar 9	Meano	2025	
Edificio ex scuola materna "Ghiaie"	Via Budapest, 20	Gardolo	2025	
Parte dell'edificio "Municipio vecchio"	Via Belenzani, 54	Centro storico Piedicastello	2025	

ACQUISIZIONI

Descrizione immobile	Indirizzo	Circoscrizione	ANNO
Acquisizione a titolo gratuito da PAT della viabilità e delle zone verdi dell'area produttiva di Ravina ai sensi dell'art. 28, co 2, L.P. 6/1999	Via Stella	Ravina Romagnano	2024
Acquisizione a titolo gratuito delle aree destinate al Parco Fratelli Michelin e relative servitù ad uso pubblico in esecuzione degli accordi assunti con convenzioni di lottizzazione zona C5/A area ex Michelin	Via R. da Sanseverino	S. Giuseppe – S. Chiara	2024

ALTRE OPERAZIONI PATRIMONIALI

	ANNO
Con cadenze differenziate: acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 21/9/2005 n. 7 art. 5 co 5bis, del compendio immobiliare di Gabbio e dell'immobile di proprietà della APSP Civica di Trento attualmente destinato a Centro diurno Alzheimer e relativi parcheggi di Via San Giovanni Bosco in relazione alla conclusione dei lavori di realizzazione della struttura di San Bartolomeo e dell'immobile ex palazzina uffici di Via San Giovanni Bosco a conclusione del periodo di comodato gratuito definito ai fini del progetto "Santa Chiara Open Lab"	Tempistiche differenziate
Per quanto attiene alla revisione dell'assetto patrimoniale per lo spostamento dello scalo Filzi a Roncafort, di cui alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio comunale 29.9.1998 n. 132 e sottoscritta tra Provincia Autonoma di Trento, Ferrovie dello Stato S.p.A. e Comune, è stato approvato, in ragione della mutazione delle condizioni strutturali rispetto a quanto stabilito dalla citata convenzione, il Protocollo d'Intesa tra Comune e P.A.T. denominato "Accordo di compensazione delle aree tra Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento", sottoscritto in data 28 marzo 2022, mediante il quale la PAT si è impegnata a cedere al Comune di Trento, per la definizione dei rapporti precedentemente sorti, l'area ex Atesina e parte dei terreni in loc. S. Vincenzo a Mattarello. Con successiva nota prot. 53177/2023 la PAT ha proposto invece la cessione delle aree ex Atesina e dell'area in loc. Vela (canile)	2024
Regolarizzazione assetto proprietario dell'edificio ad uso parcheggio (Autosilo)	2024
Permuta di varie pp.ff. per la realizzazione del sentiero sulla sponda sinistra dell'Avisio da ponte San Lazzaro a Serra S. Giorgio	2024

2.7 Strumenti di programmazione ulteriore

2.7.1 Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza

Con deliberazione n. 249 del 28.12.2016 la Giunta comunale ha definito le linee di indirizzo per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, aggiornate con deliberazione del Consiglio comunale n. 151 del 22.11.2017.

Gli importi totali previsti sul prossimo triennio per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione, che vengono definiti nel rispetto del documento di Indirizzi di governo della Giunta comunale, sono previsti nelle seguenti materie:

Incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione	2024	2025	2026
Approfondimenti in materia giuridico-amministrativa	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Richiesta di consulenza giuridica in materia di selezione/gestione del personale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Attività di supporto nella gestione di specifici progetti europei di interesse dell'Amministrazione	10.000,00	5.000,00	
Prestazioni artistiche, intellettuali ed altri incarichi conferiti dalle circoscrizioni	7.200,00	7.200,00	7.200,00
Attività formative e di supervisione per gli assistenti sociali (coperti da fondi PNRR)	38.684,00	38.684,00	
Attività formative e di supervisione multiprofessionale per operatori sociali	5.000,00	5.000,00	
Attività formativa a favore dei volontari e della cittadinanza nell'ambito di Trento Capitale europea del Volontariato	3.000,00		
Supporto tecnico scientifico all'elaborazione delle politiche del cibo della città di Trento	20.000,00		
Realizzazione iniziative nell'ambito culturale e dell'impresa creativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Partecipazione, co-progettazione e gestione di reti nell'ambito delle politiche giovanili	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Formazione ed approfondimenti specialistici sulle tematiche relative al Servizio sociale e di promozione sociale sul territorio	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Formazione ed aggiornamento del personale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Studio del potenziale energetico necessario per alimentare il sistema insediativo e produttivo di Trento Nord tramite teleriscaldamento in previsione dell'impianto di gestione rifiuti (termovalorizzatori/gassificatore)	20.000,00		
Incarichi di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	166.884,00	118.884,00	70.200,00

Il totale delle consulenze ammonta ad euro 166.884,00 per l'anno 2024, ad euro 118.884,00 per l'anno 2025 e ad euro 70.200,00 per l'anno 2026.

Rispetto a tali somme si evidenzia che:

- Euro 5.000,00 nel triennio è l'importo riservato alla formazione ed aggiornamento del personale;
- Euro 30.000,00 nel triennio è l'importo relativo agli incarichi di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che risulta coperto da finanziamento ISTAT;
- Euro 38.684,00 nel 2024 e 2025 è l'importo relativo ad attività formative e di supervisione per gli assistenti sociali che risulta coperta da finanziamento PNRR.

Le risorse finanziarie per l'affidamento di tutti gli incarichi sopra elencati sono allocate sulle diverse Missioni e Programmi di bilancio.

2.7.2 Programmazione delle spese di rappresentanza e per gemellaggi

La gestione delle spese di rappresentanza è disciplinata dal relativo Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 04.11.2014 n. 85.

	2024	2025	2026
Spese di rappresentanza	29.950,00	24.950,00	24.950,00
Spese per gemellaggi	41.200,00	41.200,00	41.200,00
Totale	71.150,00	66.150,00	66.150,00

Il limite di spesa relativo alle spese di rappresentanza e per gemellaggi si intende rispettato nell'importo complessivo di Euro 71.150,00 per l'anno 2024 e di euro 66.150,00 per gli anni 2025 e 2026 intendendosi possibili spostamenti fra le due tipologie, previa variazione nel Bilancio di previsione delle relative poste contabili.

2.7.3 Programmazione degli incarichi di patrocinio legale

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari a:

	2024	2025	2026
Spese di patrocinio legale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

2.7.4 Programmazione per l'acquisizione di forniture e servizi

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro ed il successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi-tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome. Il sopracitato principio contabile prevede l'inserimento nel DUP della programmazione biennale di forniture e servizi prevedendo la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il Comune di Trento adotta una programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale a 140.000 euro che viene approvata annualmente dalla Giunta comunale. Tale programmazione è uno strumento indispensabile sul piano operativo, vincolante, in quanto la previsione della procedura nella programmazione è presupposto obbligatorio di qualsiasi provvedimento di acquisizione di forniture e servizi per l'importo pari o superiore a 140.000 euro. Si rimanda quindi a tale documento per il dettaglio della Programmazione biennale di forniture e servizi 2024-2026.

2.7.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 stabiliva che per gli anni 2020-2024 un'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente, con il principio guida della salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che i Comuni avessero conseguito o meno nel 2019 l'obiettivo di riduzione stabilito con deliberazioni della Giunta provinciale n.1952/2015, 1228/2016, 463/2018 e 1503/2018.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

I successivi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale compreso quello per il 2023 e il 2024 hanno disposto di proseguire la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

ALLEGATO Quadro di raccordo missioni – programmi – obiettivi

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi fondamentali perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità e gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Di seguito vengono riportate le missioni, con la descrizione del loro contenuto così come prevista dal D.lgs 118/2011, i relativi programmi di riferimento e gli obiettivi operativi formalizzati nel DUP e collegati a ciascun programma.

QUADRO DI RACCORDO MISSIONI-PROGRAMMI-OBIETTIVI 2024-2026

co..	Missione	Cod Pr..	Programma	Cod	Obo Dup Definizione		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01	Organi istituzionali	Com1.1	Ripensare al ruolo delle Circostrizioni e delle loro attribuzioni in un'ottica di vicinanza alla popolazione, anche per individuare strumenti di rilancio economico della città		
				1.08	Statistica e sistemi informativi	Ict1.1	Sviluppare la vocazione scientifica e tecnologica di Trento perché la città diventi un polo di innovazione in cui la ricerca si trasforma anche sul piano economico
						Ict1.3	Attuare l'agenda digitale comunale e il piano strategico dell'innovazione digitale, anche attraverso la reingegnerizzazione dei procedimenti, potenziare servizi on-line per i cittadini e completare la rete di infrastruttura digitale
		Ict1.4	Continuare ad investire in Trento Smart city per il benessere della città, delle persone e dell'ambiente				
		1.10	Risorse umane	Org3.1	Pensare ad un'organizzazione per competenze e specializzazioni investendo nella formazione dei dipendenti		
		1.11	Altri servizi generali	Com2.6	Promuovere iniziative per aumentare l'attrattività della città, in quanto aperta ai nuovi modi di lavorare e flessibile nell'utilizzo dei servizi		
				Com8.1	Rafforzare il presidio, cura e rigenerazione di spazi pubblici attraverso patti di collaborazione con la cittadinanza attiva e il mondo associativo e migliorare le forme di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza		
				Com8.3	Promuovere l'identità e la cultura urbana coinvolgendo i cittadini per riappropriarsi degli spazi urbani anche con l'istituzione della "Giornata Viviamo Trento"		
				Org1.1	Collaborare con la Provincia Autonoma di Trento sui temi comuni per una maggiore integrazione a livello territoriale		
				Org1.2	Sistematizzare i rapporti con il Comune di Rovereto per condividere progetti, programmi partecipati di crescita e sviluppo		
				Org1.3	Partecipare attivamente al Consiglio delle Autonomie per sostenere interdipendenze e cooperazione tra la città e le valli		
				Org2.1	Sviluppare sinergie con le città vicine, altre città italiane e europee di dimensioni simili (Bolzano, Verona, Innsbruck, ...) per elaborare progettualità condivise su temi comuni		
				Org2.2	Partecipare a progetti europei al fine di accedere a finanziamenti formando un'unità politico-amministrativa per tenere i rapporti con i partner e la Commissione Europea		
		Org3.2	Individuare soluzioni che permettano di migliorare l'organizzazione comunale rendendola più aderente agli obiettivi dell'amministrazione				
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.01	Polizia locale e amministrativa	Com2.2	Valorizzare la figura del vigile di quartiere come punto di riferimento dei cittadini sul territorio		
				3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Com2.1	Rispondere alla richiesta di sicurezza potenziando la prossimità della polizia locale, le iniziative di vigilanza di comunità, controlli di vicinato e le attività interforze
		Com2.3	Potenziare i controlli anti droga nelle ore serali e notturne e nelle zone più critiche della città				
		Com2.4	Regolamentare ed impostare politiche di convivenza per la gestione della vita notturna sperimentando l'estensione di orario del trasporto pubblico, di attività culturali e di alcuni servizi				
		Com2.5	Animare i diversi luoghi della città per attivare e rendere vive zone percepite più insicure				
		Com8.2	Coinvolgere i cittadini nella segnalazione di fenomeni di "disordine urbano" anche attraverso il Nucleo operativo interservizi (NOI)				
4	Istruzione e diritto allo studio	4.07	Diritto allo studio	Giov1.9	Pianificare e programmare l'utilizzo delle strutture scolastiche in linea con l'andamento demografico e l'evoluzione dei bisogni		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Cult1.7	Valorizzare e preservare il patrimonio storico e culturale della città		
				5.02	Attività culturali e interventi diversi nel	Cult1.1	Destagionalizzare l'offerta culturale e diffonderla su tutto il territorio anche come elemento di attrattività turistica

QUADRO DI RACCORDO MISSIONI-PROGRAMMI-OBIETTIVI 2024-2026

co..	Missione	Cod Pr..	Programma	Cod	Obo Dup Definizione					
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Cult1.2	Predisporre nuove norme regolamentari in materia di autorizzazione per le attività musicali temporanee, con attenzione anche alla qualità della proposta musicale e sostenere gli esercenti che organizzano esibizioni di musica dal vivo riducendo la burocrazia					
				Cult1.3	Creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta anche alle fasce economicamente più deboli					
				Cult1.4	Intensificare il dialogo con il sistema museale e con le realtà a bilancio con convenzioni al fine della programmazione comune					
				Cult1.5	Rivedere il regolamento dei contributi alle associazioni culturali impostando un sistema di bandi per valorizzare le progettualità e le sinergie tra i soggetti partecipanti					
				Cult1.6	Qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e alla conoscenza, anche potenziando l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie					
				Fest1.1	Valorizzare i festival cittadini come elemento caratterizzante il territorio, rafforzandone il legame con la città, anche in termini di equilibrato inserimento negli spazi urbani e di comunicazione coordinata rispetto al brand cittadino					
				Fest1.2	Strutturare delle proposte di turismo culturale e di scambio e confronto per valorizzare Trento come "Città del Concilio"					
				Fest1.4	Rafforzare l'appeal turistico dei festival e dei grandi eventi (es. europei di ciclismo) con proposte culturali, gastronomiche, sportive, del patrimonio storico e artistico trentino					
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.01	Sport e tempo libero	Spo1.1	Riformare in profondità la cultura e la prassi organizzativa di Asis per promuovere un miglior rapporto con utenti, associazioni e Comune	
								Spo1.2	Riconoscere il ruolo educativo e preventivo del disagio giovanile proprio dello sport e del movimento, anche attraverso azioni che favoriscano il dialogo e l'interazione tra generazioni diverse	
Spo1.3	Promuovere l'invecchiamento attivo organizzando attività motoria e ginnastica dolce per over 65									
Spo1.4	Realizzare il nuovo polo natatorio e definire i servizi complementari che potrebbe ospitare (fitness, saune, palestre,...)									
Spo1.5	Procedere alla valorizzazione degli sport cosiddetti minori (come ad esempio tiro con l'arco 3D, foot golf, pesca No Kill dedicata a ragazzi/e in età scolare, ginnastica artistica e danza di tutti i generi ...)									
Spo1.6	Analisi dei possibili scenari di riqualificazione degli impianti sportivi anche con attenzione all'attrattività dell'offerta									
Ver3.3	Valorizzare i percorsi di cicloturismo, mountainbike e della e-mtb, gli itinerari di trekking in collaborazione con le diverse realtà del territorio e gli interventi green									
6.02	Giovani	Fest1.3	Coinvolgere i giovani e i soggetti del territorio nella partecipazione ed eventualmente nella progettazione ed organizzazione dei festival e degli eventi della città							
		Giov1.1	Valorizzare e potenziare lo sportello Civico 13 facendone punto di accesso, ascolto e orientamento per i giovani							
		Giov1.2	Realizzare con le scuole iniziative esperienziali, formative ed informative anche capaci di orientare rispetto alle scelte lavorative e formative							
		Giov1.3	Attivare la "Young Card" che garantisce sconti per eventi, musei ed esercizi commerciali							
		Giov1.4	Offrire opportunità a giovani under 35 per favorire l'imprenditorialità							
		Giov1.5	Rafforzare i protocolli Unicittà ed elaborare progettualità per trattenere il capitale umano, attraverso forme di sostegno economico, logistico e progettuale							
Giov1.8	Promuovere e sostenere iniziative di educazione alla cittadinanza globale di bambini, ragazzi e giovani in collaborazione con soggetti del territorio									
Ict1.2	Valorizzare gli studenti come risorsa per la città, anche mettendo a loro disposizione spazi e/o riutilizzando strutture ed aree abbandonate									

QUADRO DI RACCORDO MISSIONI-PROGRAMMI-OBIETTIVI 2024-2026

co..	Missione	Cod Pr..	Programma	Cod	Obo Dup Definizione
7	Turismo	7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Tur1.1	Elaborare un nuovo Piano di politica turistica per promuovere un turismo accessibile, sostenibile e socialmente responsabile che valorizzi tutta la città su tutto l'arco dell'anno
				Tur1.2	Rivedere i rapporti con APT e le strategie di promozione e marketing della città
				Tur1.3	Ripensare la tradizionale offerta di Trento città del Natale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.01	Urbanistica e assetto del territorio	Bell1.1	Riqualificare e valorizzare l'area Ex Atesina come punto di aggregazione del quartiere migliorando la vivibilità (area verde, pista ciclabile, casa della comunità e associazioni, mercato agricolo)
				Bell1.3	Ripristinare gli edifici denominati "Barchesse", per valorizzare il viale di accesso al parco del Muse e al Palazzo delle Albere
				Bell1.5	Individuare i comparti strategici della città a partire dall'ex Italcementi e fornire una valutazione in termini di pianificazione, riqualificazione o rigenerazione urbana anche rispetto alla verifica di creazione di poli urbani di tipo specialistico
				Bell1.6	Condividere un masterplan con i principali attori del territorio (Provincia, Università, A22, Apss) per identificare le opportunità e difficoltà da superare nella progettazione del territorio
				Bell2.1	Sostenere il ricorso a strumenti urbanistici improntati a forme di rapporto pubblico-privato, al fine di agevolare le iniziative di riqualificazione sia edilizia che urbana e in particolare degli edifici dismessi o in precarie condizioni
				Bell2.2	Utilizzare prevalentemente il criterio dei bandi di progettazione per le opere pubbliche
				Mov3.4	Predisporre gli interventi urbanistici e viabilistici propedeutici all'interramento della ferrovia
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Bell1.4	Valorizzare la nuova destinazione a verde pubblico e attrezzature sportive dell'area ex militare di San Vincenzo a Mattarello (parco sportivo, percorsi ciclopedonali, spazi verdi,...) anche come spazio di socialità
				Bell2.3	Garantire la sicurezza del territorio anche mediante la realizzazione di opere pubbliche e manutenzioni
				Ver4.5	Assumere le decisioni comunali necessarie per perseguire il recupero ambientale della ex cava Italcementi a Sardinia
				Ver4.6	Valutare ipotesi di nuova destinazione urbanistica delle aree ex Carbochimica ed ex SLOI coerenti con una bonifica economicamente sostenibile e con un possibile utilizzo temporaneo
		9.03	Rifiuti	Ver5.1	Potenziare il sistema di gestione dei rifiuti, migliorando la qualità della raccolta differenziata, affinando la raccolta porta a porta, potenziando premialità e controlli
				Ver5.2	Promuovere un'economia circolare che favorisca l'adozione di comportamenti che riducano i rifiuti all'origine (in primis plastica), limitino il consumo di risorse naturali, promuovendo il riuso
				Ver5.3	Implementare strategie nel sistema di gestione dei rifiuti che permettano di contenere e ridurre la quantità di rifiuto residuo
		9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Ver2.1	Co-progettare la ricostruzione di passeggiate e percorsi attorno alla città anche per la valorizzazione del trekking urbano ed i collegamenti tra fondovalle e collina
				Ver2.2	Completare il progetto del parco fluviale Adige oltre il quartiere del Muse, creando nuovi percorsi verdi nell'area di Piedicastello e zone limitrofe
				Ver2.3	Individuare nuove aree verdi nei quartieri a maggiore densità abitativa
				Ver2.5	Valorizzare il ruolo dell'Azienda forestale per la gestione del verde extraurbano e la messa in sicurezza del territorio, anche per una maggiore sinergia della programmazione e gestione del verde
				Ver2.6	Elaborare e adottare il Piano di gestione del verde
		Ver3.5	Promuovere azioni intese a valorizzare le aree protette anche attraverso forme partecipative con il coordinamento della Rete di Riserve Bondone		

QUADRO DI RACCORDO MISSIONI-PROGRAMMI-OBIETTIVI 2024-2026

co..	Missione	Cod Pr..	Programma	Cod	Obo Dup	Definizione		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.05	Programma naturali, protezione naturalistica e forestazione	Ver3.6		Elaborare un piano di rilancio del Monte Bondone		
				9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Mov4.2		Sostenere la transizione verso la mobilità automobilistica sostenibile: elettrica attraverso la collocazione di stazioni di ricarica sul territorio, condivisa attraverso carpooling e carsharing.
						Ver4.1		Creare uno sportello rivolto a cittadini e attività economiche per accompagnarli nella scelta di buone pratiche ambientali, fornendo informazioni sulla transizione ecologica e soluzioni green (economia circolare, riduzione e differenziazione dei rifiuti, mobilità sosteni..
						Ver4.4		Trento Carbon Negative: introdurre misure di contenimento delle emissioni di gas clima alteranti e inquinanti e contrasto al cambiamento climatico, attraverso azioni di mitigazione e adattamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	Mov3.1		Realizzare un metrobus con corsie preferenziali in via Brennero, propedeutico alla progettazione della tramvia		
				Mov3.2		Sostenere mobilità elettrica e a biogas dei mezzi pubblici, promuovendo la sostituzione autobus a gasolio		
				Mov3.3		Valutare soluzioni di trasporto pubblico per le aree non coperte dal servizio di linea		
		10.04	Altre modalità di trasporto	Mov1.1		Introdurre zone ad accessibilità controllata (strade scolastiche) e potenziare piedibus		
				Mov1.3		Confermare l'attuale impostazione della ZTL, rivedendone l'accesso in termini di sostenibilità e sicurezza		
				Mov2.1		Proseguire nella progettazione (biciplan) e realizzazione delle corsie ciclabili su carreggiata e percorsi ciclabili anche nei sobborghi, sperimentare piste monodirezionali e definire percorsi ciclabili verso la collina, promuovendo le biciclette a pedalata assistita		
				Mov2.2		Creare una viabilità urbana che tuteli l'utente debole della strada tramite l'istituzione di "zone 30"		
				Mov4.1		Realizzare parcheggi d'attestamento, favorire la realizzazione di parcheggi pertinenziali e introdurre una nuova politica della sosta che promuova l'attestamento al di fuori della città consolidata		
				Mov5.1		Investire nella sicurezza, facilità di spostamento e utilizzo degli spazi per tutti (ciclabili, segnalazioni tattile, plantare e acustica, sbarrieramenti, illuminazione serale e pavimentazioni) anche proseguendo nell'attuazione del Piano di Eliminazione delle Barriere A..		
				Ver3.1		Definire un progetto di mobilità, integrato con il grande impianto che da Trento porta sul Bondone, per valorizzare il ruolo del Monte Bondone come Alpe di Trento		
		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Mov1.2		Realizzare il collegamento verticale Trento-Mesiano ad est, Trento-Monte Bondone ad ovest		
		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Com7.1		Promuovere e sensibilizzare bambini, giovani e adulti significativi sui corretti e sani stili di vita anche dei consumi alimentari, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole
						Giov1.10		Garantire servizi di ristorazione scolastica di qualità e sostenibili alle famiglie della città e del territorio della Valle dell'Adige, anche mediante affidamento a terzi
12.03	Interventi per gli anziani			Com4.1		Favorire l'invecchiamento attivo della popolazione e tutelare le fragilità incrementando i servizi di prossimità e favorendo l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per mantenere l'autonomia della persona anziana		
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			Com4.4		Sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e facilitandone l'accesso ai servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, ai servizi dell'abitare e promuovendo progetti occupazionali		
				Com4.6		Sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e delle comunità		
12.05	Interventi per le famiglie			Com4.2		Promuovere lo sviluppo di relazioni di buon vicinato e di comunità, valorizzando i progetti esistenti e strutturandone di nuovi in ottica di co-housing e abitare collaborativo		
				Com4.3		Supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro anche rafforzando il rapporto con le scuole		
				Com4.5		Promuovere azioni e interventi coordinati con la rete degli Enti, delle associazioni e del volontariato, finalizzati ad intervenire sui bisogni sociali, lavorativi e abitativi sia radicati che emergenti		

QUADRO DI RACCORDO MISSIONI-PROGRAMMI-OBIETTIVI 2024-2026

co..	Missione	Cod Pr..	Programma	Cod	Obo_Dup Definizione
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.05	Interventi per le famiglie	Com4.8	Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato attraverso un percorso coordinato, anche in attuazione della nomina di Trento Capitale Europea del Volontariato 2024
				Com5.1	Introdurre il nuovo piano prevenzione e contrasto discriminazioni, bilancio di genere, piano triennale azioni positive per le pari opportunità
				Giov1.7	Garantire servizi socio educativi di qualità, anche con modalità di gestione esternalizzata, a sostegno della crescita di bambini e bambine, della genitorialità e della conciliazione tra famiglia e lavoro
		12.06	Interventi per il diritto alla casa	Com6.1	Istituire un osservatorio permanente sul disagio abitativo per attivare strumenti di sostegno all'abitare
				Com6.2	Sviluppare il patrimonio abitativo esistente per alloggi a canone sostenibile e moderato
				Com6.3	Confrontarsi con la Provincia per una riforma delle politiche abitative che integri obiettivi comunali e provinciali, anche attraverso la configurazione del rapporto con ITEA
14	Sviluppo economico e competitività	14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Com3.2	Studiare le linee di trasformazione del contesto economico per valutare le ricadute occupazionali di diversi soggetti e i nuovi comportamenti imprenditoriali
				Com3.3	Sostenere il commercio e le nuove forme di imprenditoria anche definendo un piano comunale delle locazioni commerciali con garanzia pubblica
				Com3.4	Studiare le modalità di accesso delle merci nel centro storico per individuare soluzioni più efficaci di sviluppo sostenibile
				Com3.5	Promuovere un'analisi sulla distribuzione geografica nella città dei vari settori del comparto economico, incluse le aree di mercato
				Giov1.6	Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura, nelle varie fasi della vita
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	Giov1.6	Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura, nelle varie fasi della vita
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Ver1.1	Attuare gli indirizzi di politica agricola comunale con particolare attenzione alle politiche del cibo e alla promozione dei sani stili di vita
				Ver1.2	Sostenere le iniziative di agricoltura sostenibile e di filiera corta
				Ver2.4	Favorire l'ulteriore sviluppo delle esperienze degli orti urbani e degli orti comunitari attraverso assegnazioni e patti di collaborazione
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01	Fonti energetiche	Ver4.2	Ridurre le isole di calore attraverso la piantumazione dei tetti e degli spazi urbani per prevenire allagamenti e favorire l'isolamento termico
				Ver4.3	Definire e attuare un piano di riqualificazione e di efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici a partire dagli edifici scolastici



Certificate Approval N. 209088/A/0001/AJK/ITN



Trento